

LAV BILANCIO SOCIALE

2018

LAV

LAV.IT

/ SOMMARIO /

Nota metodologica	2
Lettera del Presidente	3
01 / VOGLIAMO PIÙ RISPETTO PER GLI ANIMALI	4
1.1 I nostri valori	5
1.2 Abbiamo raggiunto obiettivi importanti. E siamo pronti a continuare in futuro	7
1.3 Dalla parte degli animali. Sempre	8
1.4 L'Ufficio Rapporti Istituzionali	10
Focus/ La Legge Circhi: una lunga storia di battaglie, un risultato importante per tutta l'Europa	12
02 / CHI È LAV	14
2.1 La nostra organizzazione	15
2.2 Le Sedi locali LAV	16
2.3 Le tante attività delle nostre Sedi sul territorio	19
2.4 Insieme ai nostri stakeholder a favore degli animali	20
2.5 Lavoriamo insieme per fare di più	22
2.6 L'Ufficio Legale. Difendiamo i diritti di tutte le specie	24
03 / COSA ABBIAMO FATTO NEL 2018	26
3.1 2018: Un anno di grande impegno e soddisfazioni	27
Focus/ Il primo Banco farmaceutico veterinario è LAV / #CURIAMOLITUTTI	32
Focus/ Tre progetti per i randagi del Sud Italia	36
Focus/ Il progetto #BORNTOWILD	48
3.2 Comuniciamo per incidere positivamente sulla vita degli animali e di chi si prende cura di loro	54
04 / LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	68
4.1 Raccolta fondi	69
4.2 I lasciti	72
Focus/ Semproniano	74
4.3 Risorse e Impieghi	76
4.4 Rendiconto gestionale e stato patrimoniale 2018	78
4.5 Rendiconto 5XMILLE 2016	82

/ NOTA METODOLOGICA /

LAV per il quarto anno redige il Bilancio sociale, per continuare il percorso di rendicontazione iniziato nel 2015 e raccontare a tutti gli stakeholder i risultati raggiunti grazie alle numerose attività svolte durante il 2018. In attesa dell'emanazione del Decreto attuativo del Decreto legislativo 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore", prosegue l'adozione delle Linee guida della Fondazione Sodalitas (Associazione per la relazione fra mondo dell'impresa e il no profit e di promozione della Responsabilità sociale d'impresa) nella redazione del Bilancio sociale, a garanzia di completezza e attendibilità delle informazioni e della massima trasparenza nel processo seguito per raccoglierle, elaborarle e rappresentarle.

Il Bilancio sociale LAV 2018 è strutturato in tre sezioni:

/ IDENTITÀ LAV

La sezione ripercorre la storia, il contesto sociale di riferimento in cui l'Associazione opera, i valori, gli obiettivi e l'assetto Istituzionale e organizzativo.

/ ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - AREE DI INTERVENTO - CAMBIAMENTO CULTURALE

Qui sono descritti l'organizzazione delle attività LAV suddivisa per Aree di intervento e il lavoro degli Uffici dell'Associazione: tutto questo secondo i principi di equità, correttezza, completezza e rigore che ci caratterizzano.

/ RENDICONTO ECONOMICO

Costruita sul Bilancio d'esercizio 2018, la sezione riporta l'analisi dei dati economici e contiene i risultati conseguiti nel corso dell'anno.

Tutti i dati derivano dalla contabilità generale: eventuali stime sono opportunamente segnalate. Fanno eccezione i dati relativi ai risultati ottenuti da progetti realizzati con la partecipazione di altri soggetti: in questo caso, i dati sono forniti anche da questi ultimi.

Il processo di rendicontazione sociale è stato svolto tra dicembre 2018 e aprile 2019.

Nell'impostazione generale del Bilancio si è scelto un approccio che garantisca completezza d'informazioni e trasparenza, ma anche semplicità e facilità di lettura, per renderlo fruibile a tutti gli stakeholder: da qui la rappresentazione in forma grafica di dati, concetti chiave e processi.

La redazione testi è stata di Antonella Gangeri, coadiuvata da Beatrice Scutari e Gianfranco Marino dell'Ufficio Comunicazione, con il coinvolgimento di tutti i Responsabili delle Aree d'intervento e degli Uffici di LAV. L'impostazione grafica e l'impaginazione sono state realizzate dallo studio di design e grafica Liligutt di Milano. Il Bilancio sociale LAV è anche disponibile sul sito dell'Associazione www.lav.it ed è scaricabile integralmente. Le persone interessate a fornire osservazioni o chiedere informazioni ulteriori sul Bilancio sociale possono rivolgersi a Beatrice Scutari all'indirizzo comunicazione@lav.it

LETTERA DEL PRESIDENTE



/ GIANLUCA FELICETTI
PRESIDENTE LAV /

Il sogno del Faraone riportato dalla Bibbia delle "sette vacche grasse e delle sette vacche magre" è diventato un'espressione di uso comune per indicare periodi di grandi risultati o di carestie. In ogni caso, le vacche facevano prima o poi una brutta fine.

Noi invece esistiamo e lottiamo ogni giorno per salvare le vacche, e tutti gli altri animali. Ma il 2018 è stato per la LAV, metaforicamente parlando, un anno di "vacche grasse" o di "vacche magre"?

Come tutti gli anni, questo è stato certamente segnato da grandi risultati così come da cocenti sconfitte. Sicuramente però è stato pieno di battaglie e vertenze, come leggerete in queste pagine, e della piena costruzione di tante speranze concrete per affermare i diritti degli animali, primo fra tutti quello al rispetto.

Un esempio di nostra "semina" per evitare il ripetersi delle carestie di giustizia per gli altri animali? All'inizio del 2018 abbiamo ottenuto, con un lavoro tessuto nei mesi ancora precedenti, l'emanazione del nuovo Codice della Protezione Civile che riporta, per la prima volta fra gli obiettivi dei soccorsi ufficiali in caso di terremoti, alluvioni, eccezionali nevicate, anche gli animali. Soddisfatti di questo, avremmo potuto terminare lì la nostra opera e vedere cosa sarebbe successo.

Invece no. Abbiamo costruito le condizioni per la firma di un Protocollo d'Intesa con il Dipartimento della Presidenza del Consiglio, si sta adoperando per la messa a punto delle modalità di intervento, specie per specie: ci sarà la formazione dei volontari per un'azione qualificata a sostegno delle famiglie colpite, a prescindere dalla specie di appartenenza, e creeremo un'Unità operativa della nostra associazione, grazie alla generosità dei nostri sostenitori e con l'esperienza di organizzazioni internazionali nostre "cugine". Così si annaffia, si fa germogliare e si raccolgono i frutti. Dandone sempre conto, come in questo nostro quarto Bilancio sociale.

“ Come tutti gli anni, questo è stato pieno di battaglie per affermare i diritti degli animali ”

01

VOGLIAMO PIÙ RISPETTO PER GLI ANIMALI

/ ABBIAMO RAGGIUNTO OBIETTIVI IMPORTANTI. E VOGLIAMO
CONTINUARE IN FUTURO
/ DALLA PARTE DEGLI ANIMALI. SEMPRE
/ I RAPPORTI ISTITUZIONALI

/ I NOSTRI VALORI /

IL CORAGGIO DI ESSERE DIVERSI

Ci occupiamo di animali a 360 gradi: un compito non facile che ci caratterizza rispetto alle Associazioni simili a noi. Siamo costituiti da "diverse anime" che puntano tutte allo stesso obiettivo: difendere gli animali, nessuno escluso, da tutte le situazioni, senza fermarci davanti a nulla.

EQUITÀ

Tutti gli animali per noi hanno gli stessi diritti. Per questo li difendiamo tutti con il massimo impegno ed energia.

PASSIONE

La passione per la giustizia guida ogni nostra azione. Così puntiamo agli obiettivi e non ci fermiamo davanti agli ostacoli, qualsiasi cosa accada.

COMPETENZA

Ogni giorno dimostriamo conoscenza tecnico-scientifica eccellente e competenza in materia legale e istituzionale unica, trasformandola in servizio per i cittadini e in campagne a favore degli animali: tutto questo è la nostra identità e la nostra forza.

CONCRETEZZA

Un'idea, una proposta, un progetto per noi devono diventare sempre realtà. Dalla denuncia di un reato alla condanna di chi lo ha commesso, passo dopo passo, le parole si trasformano in fatti.

RIGORE

Serietà e autorevolezza ci consentono, da 40 anni, di avere anche la fiducia di Enti e Istituzioni in Italia e nel mondo.

/ VISIONE /

Un mondo dove ogni singolo animale abbia libertà, dignità, vita.

/ MISSIONE /

Praticare e promuovere il cambiamento culturale nel rapporto con gli animali che porti a stili di vita e a scelte politiche fondate sul rispetto e la solidarietà verso tutti gli esseri viventi, senza distinzione di specie. Fermare ogni forma di sfruttamento e di sofferenza con l'affermazione dei diritti, la promozione di nuove Leggi e la loro applicazione.

/ ABBIAMO RAGGIUNTO OBIETTIVI IMPORTANTI. E SIAMO PRONTI A CONTINUARE IN FUTURO /



15
LE LEGGI NAZIONALI
E DIRETTIVE EUROPEE
APPROVATE GRAZIE A LAV
DAL 1977 A OGGI



OLTRE 500 MILA
GLI UCCELLI MIGRATORI
SALVATI DAI FUCILI DEI
CACCIATORI IN LOMBARDIA



10
LE CONDANNE PER
MALTRATTAMENTI E
UCCISIONI DI ANIMALI
OTTENUTE SOLO NEL 2018



**3.500 I CANI
E 4.000 I GATTI**
CURATI CON I FARMACI
RACCOLTI GRAZIE ALLA
CAMPAGNA #CURIAMOLITUTTI



OLTRE 500
LE AZIONI LEGALI
CONDOTTE OGNI ANNO DAL
TEAM DI LEGALI LAV PER
AFFERMARE I DIRITTI DEGLI
ANIMALI



OLTRE 9 MILA
GLI STUDENTI INCONTRATI
QUEST'ANNO NELLE SCUOLE
DI TUTTA ITALIA



44 I CANI
PORTATI IN SALVO DAL
CANILE DI PALERMO



106
LE AZIENDE CHE ADERISCONO
AL NOSTRO PROGETTO
ANIMAL FREE FASHION, PER
UNA MODA RISPETTOSA DEGLI
ANIMALI

/ DALLA PARTE DEGLI ANIMALI. SEMPRE /

Per cambiare le abitudini di un Paese, ma anche di un mondo che fatica a vivere un rapporto con gli animali basato sul rispetto e sulla convivenza pacifica, la nostra Associazione lotta da sempre ogni giorno per creare e promuovere Leggi che stabiliscano le giuste regole, punendo davvero chi

non le rispetta. Questo modo di essere e di agire contraddistingue da sempre LAV rispetto alle altre Associazioni animaliste; da qui l'impegno costante per avere Leggi sempre più efficaci per gli animali che ci ha portati a raggiungere risultati impensabili.

7 BATTAGLIE STORICHE DI LAV OGGI SONO 7 GRANDI CONQUISTE LEGISLATIVE



FINALMENTE UNA LEGGE CONTRO IL MALTRATTAMENTO DEGLI ANIMALI: LA 189/2004

La Legge 20 luglio 2004, n. 189, approvata anche grazie a una forte azione di pressione sulle Istituzioni da parte della nostra Associazione, ha costituito un importantissimo passo in avanti per la tutela giuridica di tutti gli animali. Grazie a questa Legge, infatti, nel Codice penale il reato di maltrattamento è stato elevato da semplice contravvenzione a delitto; è stata inoltre prevista la reclusione per i reati più gravi e finalmente è stata possibile la confisca degli animali oggetti delle illegalità. Con questa Legge anche i combattimenti tra cani sono diventati perseguibili. Sono state centinaia le sentenze di condanna ottenute da LAV in questi anni grazie alla **Legge 189** contro maltrattatori "occasionalisti", seriali e anche contro attività economiche, come i circhi. Senza la Legge 189, ad esempio, non avremmo potuto accusare Green Hill, l'allevamento di beagle destinati alla vivisezione, per il maltrattamento degli animali, e nemmeno quindi iniziare il processo e liberare gli animali.



CONTRO IL TRAFFICO DI CUCCIOLI LA LEGGE 201/2010

Nel novembre 2008 LAV ha lanciato la campagna contro il traffico di cuccioli di cani e gatti, un mercato illegale estremamente redditizio, giocato sulla pelle dei quattro zampe e di ignare famiglie, sviluppatosi anche con gravi rischi sanitari in normali circuiti di vendita grazie a una rete di coperture e per la mancanza di una normativa efficace di contrasto e di repressione. Grazie a questa campagna è stato dato un vero e proprio giro di vite contro i trafficanti di cuccioli: nel 2010 è stata approvata la **Legge n. 201/2010** che ha introdotto il reato di traffico illecito di cani e gatti e pure la fattispecie amministrativa di introduzione illecita.

GLI ANIMALI SONO ESSERI SENZIENTI IN UE: IL TRATTATO DI LISBONA

Legge 2 agosto 2008, n. 130 Ratifica ed esecuzione del **Trattato di Lisbona**. L'articolo n.II/13 del Trattato dell'Unione Europea, approvato nel Vertice di Roma del 2003 su proposta italiana, da noi sollecitata per anni, nelle "Disposizioni di applicazione generale" riconosce gli animali come esseri senzienti impegnando su ciò anche gli Stati membri.



GLI ANIMALI DIFESI NEL CODICE DELLA STRADA

Un animale ferito in seguito a un incidente stradale è tutelato dalla Legge: **vige l'obbligo del soccorso** (articolo 31 della Legge 29 luglio 2010, n.120) e i mezzi di soccorso hanno diritto a utilizzare **sirena e lampeggiante**. Ecco cos'è cambiato con la riforma del Codice della Strada da noi ottenuta grazie agli emendamenti presentati da Deputati e Senatori dell'Intergruppo Parlamentare Animali riprendendo un articolo formulato proprio dalla nostra Associazione all'interno di una proposta legislativa depositata tempo prima.



STOP AI TEST DI COSMETICI SUGLI ANIMALI. CHIUDONO GLI ALLEVAMENTI DI ANIMALI A FINI DI SPERIMENTAZIONE

Dopo una lunga campagna durata più di 20 anni, finalmente abbiamo assistito allo **stop dei test a fini cosmetici sugli animali e il divieto di import di ingredienti e prodotti per la cosmetica testati su animali** è diventato Legge. Nel 2014 entra in vigore la nuova Legge sulla vivisezione: chiudono tutti gli allevamenti di cani, scimmie e gatti destinati alla sperimentazione. Green Hill compreso, anche per questo atto.



GLI ANIMALI ENTRANO "PER LEGGE" NEI CONDOMINI

La Legge 11 dicembre 2012, n. 220 prevede la modifica della disciplina degli immobili in condominio. L'articolo 16 stabilisce espressamente che "**Le norme del regolamento non possono vietare di possedere o detenere animali domestici**" (Art. 1138 del Codice Civile), adottando un articolo di una Proposta di Legge complessiva per la riforma del Codice Civile, redatto da LAV per il riconoscimento degli animali come esseri senzienti.



/ L'UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI /

Relazionarci ogni giorno con chi decide in politica sulla sorte di uno o milioni di animali e fare pressioni per proteggerli e salvarli è il compito di un Ufficio che non ha eguali nelle altre Associazioni animaliste.



Le parole, soprattutto quelle scritte, possono cambiare in meglio la vita degli animali ancora prima dei fatti. Questo è ciò che accade ogni giorno grazie al lavoro dell'Ufficio Rapporti Istituzionali prima e dell'Ufficio Legale poi. La nostra ultima vittoria, che semplifichiamo come "Legge Circhi", approvata nel 2017 e che arriverà all'attuazione nel 2019, è la dimostrazione che non bisogna mai smettere di credere nel cambiamento e che la perseveranza, convinzione e determinazione che abbiamo dimostrato a tutti i politici in tutti i Palazzi fino a oggi, sono capaci di superare qualsiasi impedimento.

APPROVATA LA LEGGE CIRCHI

Il cambio di Legislatura a marzo e l'insediamento del Governo a giugno 2018 hanno rallentato l'attuazione della Legge 175-2017 che fissa il principio del "graduale superamento dell'utilizzo degli animali in circhi e spettacoli viaggianti". Si tratta solo di uno slittamento: grazie alla pressione che saremo capaci di fare nei prossimi mesi, questo storico traguardo diventerà realtà.

AL VIA UN PROTOCOLLO CON LA PROTEZIONE CIVILE

La riforma del Dipartimento della Protezione Civile per la prima volta, grazie anche ai nostri continui sforzi, ha reso obbligatorio l'intervento a soccorso anche delle popolazioni animali colpite da calamità naturali. Abbiamo firmato inoltre un Protocollo d'Intesa per mettere a punto la collaborazione sul campo e la formazione dei volontari.

MIGLIORATA LA LEGGE SUL TERZO SETTORE

Con il nostro intervento abbiamo evitato che l'Associazionismo animalista fosse escluso dal riconoscimento ex Onlus. E non solo. Nel Decreto Legislativo integrativo del Codice del Terzo Settore, le forme organizzate di attività per la tutela degli animali, come LAV, sono ora definite per Legge "di interesse generale con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale".

SCONGIURATI TRE GRAVI PASSI INDIETRO

- 1) Stop alla cancellazione della Legge che punisce la crudeltà nei confronti degli animali allevati, con azione penale diretta.
- 2) Stop alla modifica della Legge nazionale sulla caccia chiesta dal senatore Vaccari che avrebbe consentito ancora più libertà di azione sugli animali selvatici ai cacciatori.
- 3) Stop ai tentativi delle Province di Trento e Bolzano, e in ambito europeo, di far aprire la caccia ai lupi.

SCONFITTA LAV NELLA BATTAGLIA PER UN FISCO "AMICO DEGLI ANIMALI"

Non siamo riusciti a far approvare gli emendamenti proposti alla Legge di Bilancio con la campagna #IPIUTASSATI per abbassare l'IVA sulle prestazioni veterinarie e sul cibo per animali adottati e aumentare il limite di detraibilità di queste spese nella dichiarazione dei redditi. La questione è ancora aperta, noi ci riproveremo!

RINNOVATA L'ORDINANZA CONTRO I BOCCONI AVVELENATI

Siamo riusciti a far rinnovare dalla Ministra Grillo l'Ordinanza contro i bocconi avvelenati con l'obiettivo che diventi Legge nel 2019. Punti fondamentali della nostra proposta per trasformarla in definitiva Legge: la sanzione della reclusione (già prevista dall'articolo 544 bis del Codice penale per l'uccisione degli animali) anche per chi tenta di avvelenare animali e sparge bocconi avvelenati; l'aumento di questa sanzione - che attualmente prevede da quattro mesi a due anni di reclusione - da due a quattro anni di reclusione; l'introduzione del reato di "strage di animali" laddove si attenta alla vita di più animali, con la reclusione fino a sette anni.



/ LA NOSTRA AZIONE SULLE ELEZIONI NAZIONALI E REGIONALI

Per le elezioni di marzo 2018 in Lombardia e Lazio e, per la prima volta, per le elezioni provinciali in Trentino di ottobre, insieme alle nostre Sedi locali abbiamo realizzato dei Programmi d'impegni sugli animali per i candidati Presidente. La pressione durante le elezioni politiche si è concretizzata nell'iniziativa "Anche gli animali votano": abbiamo valutato i Programmi dei partiti e stilato una lista di indicazioni positive e negative basata sui contenuti e le posizioni pubbliche dei candidati anche in precedenza.

/ FOCUS: LA LEGGE CIRCHI. UNA LUNGA STORIA DI BATTAGLIE, UN RISULTATO IMPORTANTE PER TUTTA L'EUROPA /

Questa prima vittoria è storica per la nostra Associazione, e di tutti coloro che rispettano davvero gli animali. È stata costruita in 40 anni di costante impegno. Nel frattempo, grazie al nostro lavoro sul campo, anche il modo di percepire gli animali è cambiato da parte di un numero crescente di persone.

Nel 2017 la Legge Circhi è diventata una realtà che oggi attende solo di essere messa in pratica. Qui ne ripercorriamo i momenti più significativi.

ANNI '80: VOLANTINAGGI E PRIMI PRESIDI

Abbiamo cominciato molto presto la nostra battaglia contro l'uso degli animali nei circhi: con il volantaggio sensibilizziamo davanti agli ingressi degli spettacoli sulle sofferenze degli animali causate dalle atroci condizioni di detenzione e dell'addestramento.

INIZIO ANNI '90:

LE BUONE PRATICHE DI SPINEA E ROVERETO

I primi passi nella direzione di una maggior tutela dei diritti degli animali sono stati compiuti dai Comuni di Spinea e Rovereto, che hanno cominciato a vietare l'uso degli animali nei circhi. Inizia la battaglia legale con i circensi che, con alterne vicende, non ha ancora fine.

2004, L'ANNO DELLA SVOLTA

Succede tutto in quel famoso anno: la riforma del codice penale con la Legge 189, la vittoria contro l'uso degli elefanti incatenati come massima espressione di violenza contro gli animali. Cambia anche la nostra modalità di azione: ai presidi si affiancano le denunce di volontari che effettuano in autonomia sopralluoghi di documentazione. Superiamo l'attività di pura sensibilizzazione con inchieste e indagini sul campo. Anche le Istituzioni pubbliche assumono un ruolo fondamentale in questo scenario: diventano indispensabili dispensatori di Linee guida per

la gestione degli animali nei circhi, fornendo, ad esempio, disposizioni sugli spazi che ospitano gli animali per garantirne il rispetto ma anche tutelare la sicurezza delle persone. Il nostro obiettivo è di trasporre quelle linee guida in Ordinanze e Regolamenti comunali.

COS'È ACCADUTO IN QUESTI ULTIMI ANNI

In un Paese come il nostro, in cui la tradizione circense ha radici profonde nel tessuto sociale, la nostra lotta per il divieto dell'impiego degli animali nei circhi ha creato forti dissensi. Ormai alle strette, anche per aver messo in discussione i fondi pubblici ai circhi che prevedono l'uso di animali nei propri spettacoli, alcuni circensi sono migrati in Paesi nei quali possono godere di un trattamento di favore. Il nostro impegno non si è fermato e nel 2017 è stata approvata la prima Legge che prevede il "graduato superamento" dell'uso degli animali nei circhi nel Codice dello Spettacolo. Abbiamo lavorato per garantire la stesura di emendamenti migliorativi alla Legge Circhi che impediscano l'utilizzo degli animali non solo per i circhi ma anche per gli spettacoli viaggianti.

GLI OBIETTIVI DEL 2018

Con l'approvazione della Legge attuativa sullo spettacolo abbiamo realizzato una nostra proposta di Legge per raggiungere 4 macro-obiettivi:

- tempi rapidi e certi per il divieto dell'uso di animali nei circhi;
- incentivi per la riqualificazione artistica dei circensi;
- una vita degna di essere vissuta per i circa 2.000 animali ancora impiegati nei circhi;
- sanzioni efficaci per chi non rispetta le regole.

Il primo obiettivo è il divieto di acquistare nuovi animali e farli riprodurre. Siamo consapevoli della necessità di affiancare i circhi nella ridefinizione di attività di intrattenimento cruelty-free e di riqualificazione artistica e ci impegniamo per trovare insieme una soluzione.



TESTIMONIANZE

/ FRANCO FRATTINI

GIÀ MINISTRO DEGLI ESTERI E VICEPRESIDENTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, ATTUALMENTE PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (SIOI) /

“LAV è stata di grande aiuto per il nostro lavoro istituzionale, fornendoci dati sul business dei cuccioli dall'Est che hanno orientato il processo di presentazione e approvazione della Legge”

Gli animali sono esseri senzienti. Come Ministro degli Esteri si è molto speso per far riconoscere questo principio nel Trattato Europeo di Lisbona...
Gli animali sono effettivamente esseri senzienti, non è un regalo o un riconoscimento non dovuto. Già allora percepì che bisognava lavorare moltissimo per far penetrare questa sensibilità, e ancora oggi vale la pena di chiedersi costantemente in che modo tradurre questo principio in avanzamenti concreti per la vita di miliardi di animali in Europa.

Che cosa dovrebbero e potrebbero fare le Associazioni animaliste per incidere di più e meglio?

Ci sono Associazioni animaliste - penso proprio a LAV - già particolarmente attive nell'innescare cambiamenti legislativi interagendo con le Istituzioni. A livello europeo, invece, ritengo ci sia bisogno di una rete più riconoscibile e decisa. Senza questo avanzamento a livello internazionale e una maggiore capacità di stimolare decisioni politiche, tante nuove importanti proposte non potranno diventare realtà.

Una proposta diventata realtà è stata la Legge contro il traffico di cuccioli dall'Est, approvata quando lei era Ministro degli Esteri, grazie anche al nostro contributo...

In quell'occasione LAV è stata di grande aiuto per il nostro lavoro istituzionale, fornendoci dati sul business dei cuccioli dall'Est, che hanno orientato il processo di presentazione e approvazione della Legge. L'auspicio è che si continui ad agire in modo sinergico, per intercettare i nuovi flussi criminali che poggiano sullo sfruttamento e il maltrattamento degli animali, e fornire risposte concrete, incardinate nella società, nelle Istituzioni politiche, nella legislazione.

02 CHI È LAV

- / LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE
- / LE SEDI LOCALI LAV
- / LE TANTE ATTIVITÀ DELLE NOSTRE SEDI SUL TERRITORIO
- / INSIEME AI NOSTRI STAKEHOLDER A FAVORE DEGLI ANIMALI
- / LAVORIAMO INSIEME PER FARE DI PIÙ
- / L'UFFICIO LEGALE. DIFENDIAMO I DIRITTI DI TUTTE LE SPECIE

/ LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

LAV sta affrontando importanti cambiamenti dal punto di vista organizzativo. Nel 2018 abbiamo iniziato a raccogliere i frutti di un lavoro di rinnovamento iniziato nel 2015 sul fronte dell'organizzazione interna e della governance. Tale rinnovamento ha coinvolto tre macroaree

SOFT

Si tratta della parte relativa alle competenze necessarie per raggiungere gli obiettivi e realizzare la mission dell'Associazione, ai valori che animano il lavoro delle persone all'interno dell'Associazione e alle caratteristiche a livello di sensibilità che una persona che opera in LAV deve possedere. La riorganizzazione sul fronte "soft" si è svolta attraverso la definizione di un modello di competenze e la creazione di un modello di valori organizzativi. Il lavoro è stato condiviso con lo staff tramite focus group e giornate di formazione mirate. Abbiamo inoltre promosso degli incontri con ospiti esterni che condividono le loro storie e le loro esperienze legate a ogni singolo valore.

HARD

È la parte che si concentra sul modello di governance, sui ruoli, sulle funzioni e sull'organigramma. In questa ottica il primo importante cambiamento è stata la introduzione del principio di separazione dei poteri: politico/di controllo e gestionale. Oggi il Consiglio Direttivo ha sia la funzione politico-strategica che quella esecutivo-amministrativa: entro il 2021 i due poteri verranno scissi grazie alla creazione del Comitato Esecutivo che sarà delegato sul piano gestionale. Nel 2018 è stato presentato allo staff l'organigramma target e la road map per arrivare alla totale realizzazione del progetto, ipotizzata nel 2021, anche nell'ottica dei cambiamenti imposti dalla riforma del Terzo Settore.

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Per il raggiungimento della missione e per l'evoluzione dell'organizzazione non possiamo prescindere da una strutturazione adeguata e più preparata: anche le Associazioni no profit oggi devono adottare logiche di gestione e di organizzazione, senza però trascurare il valore delle sedi locali e dei volontari, che restano il cuore pulsante di LAV. Il tema è rafforzare la relazione tra sede nazionale e le sedi locali con l'obiettivo di stimolare la crescente collaborazione sinergica e la comunicazione efficace tra i vari soggetti.

Il coordinamento delle sedi locali assume così un ruolo fondamentale di interprete delle esigenze del territorio, facilitando il trasferimento della strategia dal centro verso il territorio.

I VALORI DELL'ORGANIZZAZIONE

Le Associazioni no profit sono entità vive. Nel 2018 abbiamo lavorato molto sul nostro modo di "essere LAV": ci siamo interrogati sulla nostra identità, abbiamo discusso i valori in cui crediamo per individuare anche quelli capaci di indirizzare le nostre azioni di domani.

INTEGRITÀ

Testimoniamo nel vivere di ogni giorno il modello di società che desideriamo. Agiamo nell'interesse dell'Associazione e non a fini personali per realizzare la nostra mission.

INNOVAZIONE

Abbiamo il coraggio di essere in anticipo sui tempi osservando il mondo. Con talento e competenza inventiamo strumenti per generare il cambiamento che vogliamo.

COOPERAZIONE

Insieme abbiamo il potere di ottenere grandi risultati. Rispettiamo e valorizziamo il talento di ognuno per raggiungere il traguardo di tutti.

RESPONSABILITÀ

Prendiamo in carico il nostro ruolo e rispondiamo di quanto ci viene affidato con passione e coscienza. Ammettiamo gli errori in modo aperto e libero, cogliendoli come opportunità.

CHIAREZZA

Creiamo relazioni leali e sincere e agiamo in modo autentico e trasparente per generare fiducia tra le persone.

PERSEVERANZA

Per riconoscere i diritti degli animali e realizzare la nostra visione affrontiamo sfide continue con determinazione attenta e consapevole.

/ LE SEDI LOCALI LAV /

Abbiamo una missione e siamo mossi da una grande passione, ma tutto questo non basta per raggiungere i risultati che vogliamo ottenere a favore degli animali. Sono necessarie una squadra di persone capaci di portare avanti valori e obiettivi con intelligenza e generosità, e una struttura ben organizzata che s'impegni ogni giorno a compiere anche piccoli ma necessari passi avanti in modo capillare su tutto il territorio italiano.

Oggi LAV ha all'attivo 60 sedi locali e centinaia di attivisti che portano avanti iniziative istituzionali e locali, collaborano con Enti e Istituzioni, fronteggiano situazioni di emergenza, promuovono la raccolta fondi e la raccolta firme. Senza questa

straordinaria rete non potremmo essere quello che siamo: un'Associazione che rappresenta davvero il punto di riferimento insostituibile per la società civile quando si parla di tutela degli animali e dei loro diritti.



/ UNA FIRMA PUÒ CAMBIARE LA VITA DI MILIONI DI ANIMALI /

Quest'anno abbiamo raccolto 42.598 firme attraverso lo strumento della petizione online. Da sempre siamo convinti che per cambiare in meglio la vita degli animali si debbano cambiare le abitudini delle persone e, quando non è possibile far leva sul buon senso, proponendo Leggi che li proteggano e puniscano i colpevoli di maltrattamenti e uccisioni. Da qui

l'importanza della firma delle nostre petizioni: un modo per fare pressione sulle Istituzioni, ma anche per fare squadra e avere contezza di quanti cittadini hanno a cuore le nostre battaglie. Per questo almeno due volte all'anno scendiamo in piazza in tutta Italia per chiedere a tutti di firmare le nostre petizioni, facendo conoscere le nostre battaglie e sensibilizzando cittadini e opinione pubblica su temi urgenti che ci stanno particolarmente a cuore. Per fare tutto questo è fondamentale il contributo delle Sedi locali che, in queste particolari occasioni, si occupano di promuovere ogni nostra petizione con il massimo impegno, attivando stakeholder e media locali e occupandosi concretamente dei banchetti LAV.

/ LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE LOCALE. PASSO DOPO PASSO /

SEDE TERRITORIALE

È dotata di un proprio organo, il Consiglio Direttivo, che viene eletto ogni due anni. Ha autonomia operativa e amministrativa e può sottoscrivere atti e convenzioni.

PUNTO DI RIFERIMENTO

È il primo passo formale di rappresentanza locale LAV. Nominato dal Consiglio Direttivo nazionale, organizza iniziative e coordina i volontari.

GRUPPO ATTIVO

Si tratta di Soci che chiedono di costituire un'identità LAV sul territorio. Un primo passo prima di diventare Punto Di Riferimento (PDR). È prevista una formazione.



TESTIMONIANZE

/ ELISA GHIDELLA

RESPONSABILE SEDE LAV ASTI /

“ Nel 2018 abbiamo salvato e accudito più di cento piccoli e molti di questi hanno anche trovato famiglia ”

Com'è nata questa "specializzazione" della sede di Asti nella cura dei gatti?

Come sempre, per ovviare a carenze che abbiamo rilevato nella nostra città. Nel 2016 Asti era l'unica grande realtà in Piemonte a non avere né un gattile, né un Regolamento specifico per la tutela degli animali (da qui l'assenza di un censimento delle colonie feline).

Abbiamo stipulato un accordo con il Comune con molteplici obiettivi, tra cui il censimento urgente delle colonie, la campagna di raccolta cibo e il piano di sterilizzazione: in questo territorio sussiste una grave emergenza di gestione dei cuccioli. Direi quindi che non è stata una scelta dedicarci in particolare alla situazione dei gatti della zona, quanto la necessità di contrastare una triste realtà frutto della negligenza di molti.

Nel 2018 abbiamo salvato e accudito più di cento piccoli e molti di questi hanno anche trovato famiglia, nonostante le difficoltà logistiche quotidiane dovute alla mancanza di spazi: non esistendo una struttura dedicata all'accoglienza, i cuccioli vivono nelle case dei volontari e dei dipendenti, e questo talvolta rende poco agevoli le visite di potenziali adottanti.

Quindi il tema "cuccioli" è quello più urgente per voi.

Direi di sì, ma non solo. Quest'anno abbiamo accolto anche una decina di gatti adulti, sequestrati a una signora che li teneva in condizione pietose: li abbiamo curati, vaccinati, sterilizzati e 8 su 10 hanno già trovato una nuova sistemazione in famiglie dove ricevono adeguate cure e tanto amore. C'è una situazione generalizzata di "abbandono" dei gatti, che registriamo soprattutto nelle campagne dove non c'è la cultura della sterilizzazione e dilaga ancora l'idea che "tanto il gatto se la cava". Se aggiungiamo la crudeltà di persone che hanno il coraggio di mettere i cuccioli appena nati in sacchetti di plastica e buttarli nei prati, dove sono destinati a morire di freddo o inedia o per soffocamento, il quadro diventa ancora più macabro. Purtroppo, constatiamo ogni giorno che siamo noi umani a essere artefici di questa sofferenza, noi che abbiamo già, o potremmo creare, gli strumenti per salvaguardare queste piccole vite e adottare comportamenti per eliminare tali vergognose e ingiustificabili cattiverie.

Cosa avete fatto ancora nel 2018?

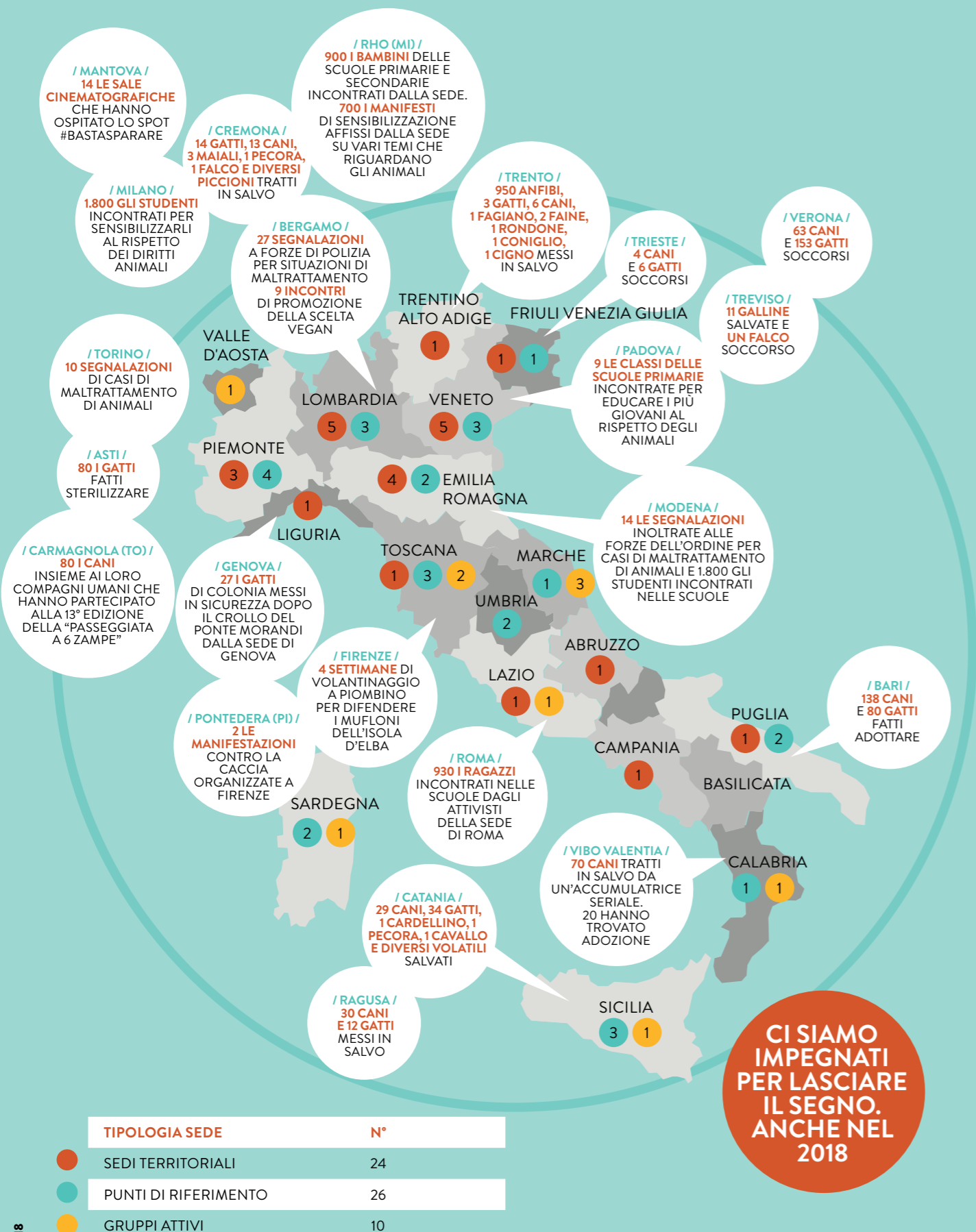
Per fortuna abbiamo riscontrato anche tanti esempi di solidarietà, generosità e amore per gli animali. Un esempio è rappresentato dal Banco farmaceutico veterinario, che abbiamo organizzato con successo: 20 punti di raccolta, 16 farmacie e 4 ambulatori veterinari. Questa iniziativa rappresenta un enorme aiuto per noi che, solo nel 2018, abbiamo speso più di 2.000 euro in farmaci. Abbiamo pensato di mantenere attiva la raccolta farmaci in alcune farmacie e affiancarla a una raccolta fondi tramite salvadanai alle casse. Questa iniziativa, in sole tre settimane, ci ha permesso di raccogliere 134 euro.

Cosa vi aspetta per il 2019?

Sicuramente tanto lavoro, ma anche la speranza di riuscire a sensibilizzare sempre più persone nei confronti dei diritti degli animali e di stringere ancora di più la collaborazione con Comuni e altre Istituzioni per raccogliere fondi destinati alle campagne di sterilizzazione.

/ LE SEDI LOCALI IN ITALIA /

60 SEDI IN ITALIA ATTIVE OGNI ANNO A SOSTEGNO E TUTELA DEGLI ANIMALI
ALCUNI ESEMPI DI SUCCESSO



CI SIAMO IMPEGNATI PER LASCIARE IL SEGNO. ANCHE NEL 2018

/ LE TANTE ATTIVITÀ DELLE NOSTRE SEDI SUL TERRITORIO /

MANIFESTAZIONI E SIT-IN

Le Sedi locali ogni anno sono impegnate nell'allestimento di tavoli informativi per la raccolta firme e per manifestare a favore di LAV e contro situazioni ingiuste. La Sede di Torino ogni sabato è scesa in piazza per informare le persone sui temi affrontati dall'Associazione. La Sede di Rho ha organizzato un presidio contro il Palio di Legnano e la Sede di Bergamo una manifestazione contro l'apertura dell'acquario in città.

MONITORAGGIO SAGRE E FIERE CON ANIMALI

Le Sedi si attivano nelle fiere con presenza di animali e durante le sagre, dove spesso avvengono violazioni. Due le riffe con animali fermate dagli attivisti della Sede di Vibo Valentia: salvati un agnello e un vitello.

CONFERENZE E CONVEGNI

I volontari delle Sedi ogni anno promuovono il rispetto degli animali anche attraverso conferenze e convegni: così è accaduto a Treviso, con 2 conferenze a tema "Gli animali selvatici in città"; a Rho, dove la Sede ha organizzato un incontro con il Dott. Cagno sulla sperimentazione animale; a Catania, dove la Sede ha organizzato 3 conferenze sul tema del randagismo.

EVENTI E SPETTACOLI

Le Sedi si attivano in ogni occasione che consenta di raccontare l'impegno di LAV nei confronti degli animali. La Sede di Torino ha organizzato la Mostra LAV "Indesiderabili" presso l'URP della Regione Piemonte; a Carmagnola la Sede ha partecipato come LAV alla 28a edizione della Carton Rapid Race, un evento seguito da più di 20.000 persone; Firenze ha organizzato il Concorso "Contro la caccia ci metto la faccia"; la sede di Trento ha invece partecipato a "Fa' la cosa giusta Trentino" con uno stand dedicato alla promozione della moda animal free.

CENE E APERITIVI VEGAN

Molte sedi sono attive nel promuovere la scelta vegan e fare raccolta fondi in occasione di eventi sul tema. A Torino è partita la campagna "Cambiamenù" con il patrocinio del Comune. A Firenze la Sede ha partecipato alla Sagra del Seitan. Mantova ha partecipato a 2 eventi Veg: Naturalmentemantova e VegRevolution. Pontedera ha organizzato la VI edizione dei Vegan Days Pontedera. Una cena e due "aperimici" solidali sono stati invece organizzati dagli attivisti di LAV Trento.

INCONTRI NELLE SCUOLE

Sono tantissimi ogni anno gli eventi organizzati dalle Sedi presso le scuole di tutta Italia in coordinamento con l'Area "A scuola con LAV": è accaduto a Carmagnola, Asti, Ragusa, Catania, Bergamo, Trieste.

A Rho, ad esempio, presso il Liceo Scientifico "Falcone e Borsellino" abbiamo incontrato 100 studenti; 450 ragazzi, invece, hanno partecipato al concorso sulla caccia inviando i loro disegni. A Verona abbiamo realizzato 25 laboratori nelle scuole primarie, mentre a Vibo Valentia abbiamo svolto 24 incontri nelle scuole.

RAPPORTI ISTITUZIONALI

Un compito importante quello delle Sedi, che consente di far operare LAV verso le Istituzioni locali. A Bari, ad esempio, la convenzione con il Comune ha consentito alla sede locale di soccorrere 260 gatti. Molti i regolamenti messi a punto insieme alle Istituzioni, tra cui l'attuazione del regolamento del benessere animale e Pontedera (PI) e a Treviglio (BG).

MEDIA

Le Sedi si occupano direttamente della relazione con i media locali e sono autonome anche sui social, in particolare Facebook, Twitter e Instagram. I 19 comunicati stampa redatti e inviati dagli attivisti di LAV Trento, per esempio, sono stati tutti pubblicati.

RAPPORTI CON LE FORZE DI POLIZIA

La stretta collaborazione con le Forze di Polizia locali è fondamentale per affrontare al meglio le tantissime richieste di aiuto e le segnalazioni di maltrattamento da parte dei cittadini. La Sede di Mantova ha inoltrato quest'anno 9 segnalazioni di detenzione incompatibile alle Forze dell'Ordine e quella di Mantova ben 14.

ANIMALI FAMILIARI

Le Sedi si occupano spessissimo di trarre in salvo e accudire animali in difficoltà. A Carmagnola sono stati salvati, sterilizzati e dati in adozione 57 gatti e 17 cani; a Vibo Valentia sono molti gli animali di cui si è presa cura la sede nel corso dell'anno: 70 i cani tratti in salvo. La Sede di Cremona ha soccorso e dato in adozione 30 gatti e quella di Catania è riuscita a far adottare 3 cani "difficili" dopo un percorso di recupero comportamentale.

ALTRI ANIMALI

Non solo animali familiari: l'impegno dei volontari è rivolto a tutti gli animali. Vibo Valentia ha salvato una volpe, la Sede di Firenze ha soccorso un piccione, così come Cremona e Catania. La sede di Trento ha partecipato al tavolo sui grandi carnivori, soccorso numerosi animali selvatici feriti o intrappolati.

RICERCA VOLONTARI

Essere volontari significa dedicare tempo e cuore agli animali. Le Sedi locali si occupano anche di individuare nuove leve, indispensabili per la vita della nostra Associazione.

/ INSIEME AI NOSTRI STAKEHOLDER A FAVORE DEGLI ANIMALI /

Per essere efficaci nelle nostre azioni e promuovere in modo più rapido e diffuso il cambiamento abbiamo bisogno di relazioni di profonda fiducia, che si concretizzano in condivisione di intenti e proficua collaborazione con tanti pubblici differenti. Ed è ciò che abbiamo costruito in tanti anni "sul campo": una rete virtuosa di stakeholder che ci aiuta a prendere le decisioni migliori e dare maggiore forza a tutte le nostre iniziative. Una rete che è destinata ad ampliarsi ancora e diventare più forte, con un solo obiettivo: salvare, insieme, sempre più animali.

ISTITUZIONI

Da sempre costruiamo relazioni di valore con le Istituzioni locali, nazionali e internazionali. Un rapporto importante che quest'anno ha ottenuto un altro riconoscimento pubblico: la campagna #CURIAMOLITUTTI ha infatti ricevuto il Patrocinio del Ministero della Salute.

FORZE DI POLIZIA

Sono alleati indispensabili per far rispettare la Legge e difendere chi non può farlo da solo, come accade per tutti gli animali. La relazione con le Forze dell'Ordine si rafforza anno dopo anno: dopo aver siglato per la prima volta nel 2017 un Protocollo d'Intesa con l'Arma dei Carabinieri, quest'anno la collaborazione si è ulteriormente intensificata lavorando fianco a fianco per il progetto #BORNTOWILD. A tutto questo si aggiunge l'appoggio dato al nostro Rapporto Zoomafia che, nel 2018, è stato patrocinato per la prima volta dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

ISTITUZIONI SCOLASTICHE

A scuola si formano gli adulti di domani: per questo da molti anni realizziamo progetti dedicati alle scuole ed entriamo nelle classi di ogni ordine e grado per parlare di tolleranza, rispetto, amicizia tra esseri umani e animali, anche con il riconoscimento del Ministero dell'Istruzione.

AZIENDE

Sempre più imprese hanno a cuore la tutela e il benessere degli animali. Per noi sono preziose alleate in molteplici ambiti del nostro lavoro, primo tra tutti la diffusione di una moda animal free.

MEDIA

Sono l'eco immediata di tutto ciò che facciamo.

Ci aiutano a essere più presenti, più visibili e più incisivi. Per questo, la relazione con i media online e offline è sempre straordinariamente preziosa.

MEDICI VETERINARI

Sono partner di tantissime iniziative, come accaduto quest'anno per la campagna #CURIAMOLITUTTI, che ha ricevuto il Patrocinio della Federazione Nazionale Ordini dei Veterinari Italiani (FNOVI). Sono i nostri esperti, ma anche i primi ad assistere sul campo gli animali.

ASSOCIAZIONI ANIMALISTE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Abbiamo tutti capito che fare fronte comune davanti alle Istituzioni e alle illegalità ci rende tutti più forti. Per questo collaboriamo in modo proficuo ovunque, con tante Associazioni come la nostra.

MONDO NO PROFIT

Siamo in molti a combattere per principi e valori che sempre più spesso nessuno difende: per questo siamo accomunati da rispetto reciproco, fiducia e stima.

VOLONTARI LAV

Sono centinaia i volontari che sono al nostro fianco ogni giorno e che ci consentono di realizzare iniziative di grande respiro su tutto il territorio nazionale. Una risorsa preziosa che vogliamo cresca ancora.

SOCI

Prima di agire ascoltiamo sempre la loro voce, perché ci aiutano a fare le scelte giuste.

DONATORI

I nostri donatori non smettono mai di darci fiducia: è grazie alla loro generosità che possiamo trasformare la nostra missione in azioni.

DIPENDENTI LAV

Passione, energia, positività, capacità di non fermarsi di fronte agli ostacoli: questo è ciò che rende unici i dipendenti LAV.

CONSULENTI SCIENTIFICI

La conoscenza tecnica dà valore assoluto ai nostri progetti: ci affidiamo a esperti di fama internazionale per dare forza e verità, tecniche inattaccabili, alle nostre battaglie di ogni giorno.



UNA DELLE AREE ALL'INTERNO DEL CENTRO DI RECUPERO PER ANIMALI DI SEMPRONIANO (GROSSETO), DEDICATA AI GRANDI ERBIVORI, ACQUISTATA GRAZIE A UN LASCITO E DEDICATA A DIEGO DE GUIO, SOCIO PER SEMPRE LAV.

/ LAVORIAMO INSIEME PER FARE DI PIÙ /

/ IN ITALIA /

Costruire partnership con le Associazioni italiane a noi più vicine in nome di obiettivi comuni è il nostro modo di operare da più di 40 anni

Nel 2018 sono state numerose le Associazioni italiane con le quali abbiamo condiviso progetti importanti in difesa degli animali.

La collaborazione rappresenta da sempre una soluzione vincente per ampliare gli stakeholder coinvolti nei nostri eventi e, soprattutto, salvare un numero maggiore di vite.

LE ASSOCIAZIONI AL NOSTRO FIANCO NEL 2018

L'Area Adozioni nel 2018, per progetti di prevenzione del randagismo nel Sud Italia e la promozione delle adozioni degli animali ha collaborato con:

- / Il cuore ha 4 zampe - Lampedusa
- / Nati per amarti - Bari
- / APACA - Belluno
- / Gli Amici di Fiocco - Rieti

L'Area Ricerca senza animali ha collaborato con il Comitato scientifico di

- / Oltre la Sperimentazione Animale (OSA)
- / Piattaforma Italiana per i Metodi Alternativi (IPAM)

L'Area Animali selvatici per attività di protezione della fauna selvatica e di contrasto alle attività venatorie ha lavorato con:

- / Ente Nazionale Protezione Animali (ENPA)
- / Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU)
- / World Wildlife Fund (WWF)
- / Lega per l'Abolizione della Caccia (LAC)
- / Vallevegan
- / Lega Nazionale per la Difesa del Cane (LNDC)

L'Area Osservatorio Zoomafia per i temi legati al fenomeno della zoomafia e per la sua repressione ha collaborato con:

- / World Wildlife Fund (WWF), gruppo Guardie venatorie
- / Libera contro le mafie
- / Fondazione Caponnetto

/ IN EUROPA E NEL MONDO /

Siamo un'Associazione italiana con una vocazione profondamente internazionale. Per questo facciamo parte di alcune delle più importanti realtà europee: insieme combattiamo per un mondo che rispetti davvero gli animali

NEL 2018 LAV HA COLLABORATO CON MOLTE ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI



Alley Cat Rescue /

L'Area **Animali familiari** ha partecipato al "Feral cat global survey" al fine di promuovere strategie di prevenzione del randagismo felino e favorire la tutela dei gatti liberi.



ANIMA /

L'Area **Moda Animal Free** ha lavorato con Anima su questioni politiche europee riguardanti l'allevamento di animali "da pelliccia".



Animal Advocacy and Protection (AAP) /

L'Area **Animali esotici** ha collaborato con l'organizzazione olandese AAP dando inizio alla fase operativa del progetto #BORNTOWEBILD, contro il traffico internazionale di bertucce.



Bont Voor Dieren /

Le Aree **Moda Animal Free** e **Animali negli allevamenti** hanno lavorato con l'Associazione per lo sviluppo di politiche europee cruelty free.



Born Free Fundation /

Anche quest'anno l'Area **Animali esotici** ha collaborato con Born Free, Associazione esperta nel recupero e nella gestione degli animali esotici, per alcuni progetti riguardanti il Centro di recupero per animali di Semproniano.



Compassion In World Farming (CIWF) /

L'Area **Animali negli allevamenti** ha collaborato attivamente con CIWF per l'avvio e la promozione dell'iniziativa #ENDTHECAGEAGE per abolire l'uso delle gabbie negli allevamenti europei.



Fondazione "Brigitte Bardot" /

È continuata anche quest'anno la collaborazione dell'Area **Animali esotici** con la Fondazione per la realizzazione del primo rifugio per delfini in mare in Italia.



Fur Free Alliance /

L'Area **Moda Animal Free** fa parte di questo network internazionale insieme ad altre 40 Organizzazioni impegnate contro la produzione di pellicce.



Humane Society of the United States e International /

L'Area **Moda Animal Free** ha collaborato con HS in sinergia con Fur Free Alliance per accompagnare le aziende di moda verso la dismissione di tutti i materiali di origine animale.



Eurogroup for Animals /

LAV da anni fa parte di Eurogroup for Animals, network di Associazioni animaliste che agisce a livello europeo e da alcuni anni fa parte del board. Molte Aree di intervento LAV collaborano attivamente con Eurogroup: **Animali Esotici**, **Moda Animal Free**, **Animali Familiari** (che fa parte anche del Dog&Cat Working Group), **Animali negli allevamenti**, **Selvatici e Ricerca senza animali**.



European Coalition to End Animal Experiments (ECEAE) /

Una coalizione formata da 20 Associazioni che ha l'obiettivo di fermare l'utilizzo degli animali nei laboratori di ricerca. LAV, con l'Area **Ricerca senza animali**, è la rappresentante di ECEAE in Italia.



Four Paws /

L'Area **Animali Familiari** ha partecipato a due conferenze, organizzate in Austria da Four Paws. Anche l'area **Moda Animal Free** ha lavorato con l'Associazione tedesca per promuovere una moda etica a livello Europeo.



GAIA /

In occasione della campagna #IPIUTASSATI l'Area **Animali Familiari** ha collaborato con l'organizzazione belga. Anche l'Area **Animali negli allevamenti** ha collaborato con GAIA per promuovere in Belgio la nostra investigazione sui maltrattamenti dei suini negli allevamenti italiani.



WELFARM - Protection mondiale des animaux de ferme /

L'Area **Animali negli allevamenti** ha lavorato in sinergia con l'organizzazione francese per promuovere le investigazioni svolte all'interno di alcuni allevamenti di suini.

/ L'UFFICIO LEGALE. DIFENDIAMO I DIRITTI DI TUTTE LE SPECIE/

All'interno della nostra Associazione è attivo da molti anni l'Ufficio Legale. Anche nel 2018 il nostro team ha lavorato con grande impegno insieme alle Istituzioni locali e nazionali, le Forze di Polizia locali e nazionali, avvocati, medici veterinari e privati cittadini adottando, di volta in volta, le strategie d'azione e gli strumenti operativi più efficaci per raggiungere un unico scopo: affermare i diritti di tutte le specie animali.

L'UFFICIO HA MOLTEPLICI COMPITI DI GRANDE VALORE PER LAV

/ Si occupa di redigere e depositare atti indirizzati alle Procure e alle Forze di Polizia, come denunce, istanze di sequestro di animali, ecc.

/ Studia i fascicoli dei procedimenti penali aperti per reati a danno degli animali ed elabora la strategia processuale più adatta per ottenere la condanna dei responsabili.

/ Mette in luce i casi più eclatanti per stimolare nuove riflessioni giuridiche sul riconoscimento e la tutela della vita e dei diritti degli animali e favorire sentenze in linea con tutto questo.

/ LE ATTIVITÀ DEL 2018 /

- 10 CONDANNE PER MALTRATTAMENTI
- 3 CONDANNE CON CONFISCA DEGLI ANIMALI
- 61 PROCEDIMENTI PENALI
- 21 DIFFIDE
- 7 SEGNALAZIONI
- 8 DENUNCE/QUERELE
- 43 ISTANZE
- 9 RICORSI AL TAR
- 4 UDIENZE
OGNI SETTIMANA (MEDIA)
- 10 GLI AVVOCATI ESTERNI CHE COLLABORANO COSTANTEMENTE CON L'UFFICIO LEGALE LAV



/ FOTO /
JO-ANNE MCARTHUR / ONE VOICE

IN DIFESA DEGLI ANIMALI SELVATICI, CONTRO L'USO DEI RICHIAMI VIVI

Grazie al lavoro del nostro Ufficio abbiamo salvato quasi 500.000 animali dal piombo dei cacciatori: a causa di due Proposte di Legge presentate in Giunta Regionale Lombardia, infatti, stava per essere autorizzata la cattura di alcune specie di uccelli come "richiami vivi", al fine di cacciare volatili protetti quali peppole e fringuelli. Uno sterminio che siamo riusciti a fermare grazie alla diffida che abbiamo presentato a tutti i consiglieri regionali: li abbiamo avvisati del rischio concreto di dover pagare personalmente il danno erariale che avrebbero causato approvando le Leggi, in contrasto sia con la normativa nazionale sia con quella europea; alla diffida abbiamo anche allegato la sentenza della Corte di Appello dei Conti che - sempre grazie al ricorso da noi presentato - condannava per danno erariale alcuni funzionari della Provincia di Bolzano per aver emanato Decreti di caccia in deroga illegittimi.

Oltre 60 gli uccelli sequestrati dalla Polizia Provinciale di Bologna usati da un cacciatore come richiami vivi. L'Ufficio Legale LAV sta seguendo i procedimenti penali e amministrativi a carico del responsabile che dovrà rispondere dei reati di maltrattamento e detenzione incompatibile di animali (i volatili erano in gabbie piccole e strette, privati di ogni fonte di luce al fine di alterare il loro ciclo biologico e farli cantare in autunno - a stagione venatoria aperta - e non in primavera, come sarebbe invece per loro naturale).

DUE CAIMANI PRIGIONIERI ORA SONO A SEMPRONIANO

Dopo anni di segnalazioni, richieste d'intervento e il sequestro disposto nel 2015 grazie al nostro impegno, finalmente nel 2018 abbiamo ottenuto la confisca dei due caimani detenuti in piccole teche all'interno di un noto ristorante a Zola Predosa (BO) e la loro definitiva salvezza: ora vivono nel Centro di Recupero di Semproniano, dove dispongono di un'ampia area loro riservata e dove finalmente ricevono attenzioni e assistenza da parte di personale esperto.

CONDANNATI I RESPONSABILI DEL RIFUGIO PARRELLI

Sono quasi tutti in famiglia oggi i cani sequestrati a un canile degli orrori, il Rifugio Parrelli di Roma: LAV si è costituita fin da subito parte civile e, dopo aver messo in salvo tutti gli animali presenti

nella struttura, nel 2018 ha ottenuto la condanna della responsabile della struttura e dei suoi due collaboratori, tutti rei di aver inflitto per molti anni gravi sofferenze agli animali ospitati.

PROSEGUE LA BATTAGLIA LEGALE CONTRO ITALCARNI

È uno dei casi più terribili di questi ultimi anni: al macello Italcarni in provincia di Brescia, erano numerose le cosiddette "mucche a terra", animali da latte stremati dallo sfruttamento in vita al punto da arrivare al macello incapaci di reggersi in piedi, in violazione di specifiche norme europee e italiane. Dopo il patteggiamento del proprietario e dei dipendenti indagati, a processo sono finiti due veterinari pubblici incaricati dei controlli. Uno è stato condannato in primo grado per maltrattamento di animali, il secondo per minacce a una collega. Siamo impegnati nell'appello voluto dai condannati.

IN DIFESA DEI CAVALLI A SIENA

Tra i processi di maggiore rilevanza mediatica che seguiamo spicca quello presso il Tribunale di Siena, dove stiamo procedendo per il reato di maltrattamento collegato alla somministrazione di farmaci dopanti ad alcuni cavalli durante le prove di addestramento per il Palio di Siena e in cui LAV si è costituita parte civile. Nel mese di ottobre abbiamo depositato anche una denuncia presso la Procura della Repubblica di Siena per la morte del cavallo Raol, caduto durante l'edizione straordinaria del Palio.

DELFINARIO DI RIMINI

Una vicenda unica nel suo genere, che vede per la prima volta in Italia sul banco degli imputati il titolare e il medico veterinario di un noto delfinario romagnolo, accusati dei reati di maltrattamento e detenzione in condizioni incompatibili commessi ai danni dei quattro delfini detenuti a fini commerciali all'interno della struttura. Il processo, nel quale ci siamo costituiti parte civile, ci ha visti molto impegnati anche nel 2018. Una vicenda processuale che a tratti ricalca quella dei beagle di Green Hill: anche in questo caso infatti l'accertamento della verità processuale passerà anche attraverso la verifica della sussistenza delle condizioni di benessere fisico e psichico dei delfini coinvolti - sottoposti a sequestro nel 2013 - che erano tenuti in cattività e utilizzati a fini commerciali nell'ambito di spettacoli che non ne rispettavano le esigenze né i comportamenti naturali.

/ 2018: UN ANNO DI GRANDE IMPEGNO E SODDISFAZIONI /

03

COSA ABBIAMO FATTO NEL 2018

/ AREE DI INTERVENTO

/ COMUNICHIAMO PER INCIDERE POSITIVAMENTE

SULLA VITA DEGLI ANIMALI E DI CHI SI PRENDE CURA DI LORO

È stato un anno ricco di progetti importanti e coinvolgenti: è stato grande l'impegno richiesto a tutte le Aree, ma le soddisfazioni sono state altrettanto grandi.

Abbiamo fatto molto, concentrando spesso le nostre energie in iniziative complesse. Pensiamo al progetto per i cani di Palermo o a quello per gli animali vaganti a Lampedusa con l'Area Adozioni e Animali Familiari: in queste situazioni abbiamo lavorato a più ampio respiro, guardando "più avanti" nel tempo e indicando a tutti la direzione per il prossimo futuro.

Un ruolo di guida per la società civile e le Istituzioni che abbiamo adottato anche con la campagna #IPIÙTASSATI, chiedendo al Governo di abbattere i costi per la cura degli animali, ma anche organizzando il primo banco farmaceutico veterinario in Italia per agire subito, in modo concreto, con la campagna #CURIAMOLITUTTI. Nonostante la strada per chi si occupa di difendere gli animali continui a essere in salita, registriamo diversi successi: la condanna degli ex vertici della Provincia di Bolzano al pagamento di una sanzione

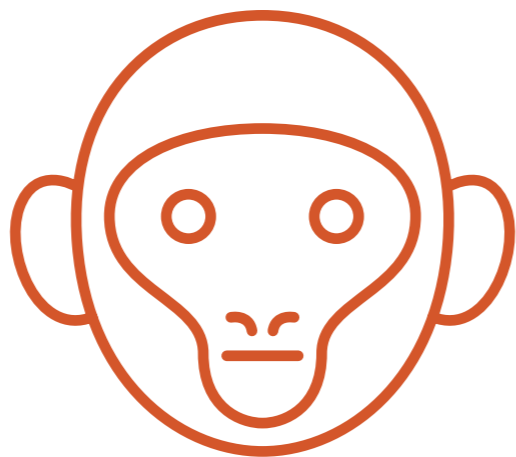
milionaria è una rivincita clamorosa in nome di tutti gli animali uccisi dai cacciatori ogni anno e dei milioni di italiani che sono contrari alla caccia. A questo si aggiungono le sempre più numerose aziende di moda che passano al "Fur Free" e che adottano i criteri messi a punto dalla nostra Area Moda Animal Free per una moda bella, sostenibile, che non sacrifica nessun animale.

E il riscontro internazionale delle nostre indagini sulle condizioni degli animali negli allevamenti, i suini in particolare, che ha sollevato una nutrita serie di media di eccellenza in Europa e persino in Cina. L'operato delle Aree prosegue senza sosta anche nel 2019: molti progetti iniziati nel 2018 avranno un seguito importante anche negli anni a seguire, così come le campagne e le nostre richieste alle Istituzioni. Nel frattempo attendiamo fiduciosi che il Governo metta in atto la Legge che libererà dai circhi i circa 2.000 animali costretti ancora oggi a esibirsi negli spettacoli contro la loro natura: la perseveranza delle nostre Aree e dei nostri Uffici ha raggiunto un risultato considerato impensabile. E non ci fermiamo qui.

/ RICERCA SENZA ANIMALI /

Una società civile fa scienza senza che nessuno debba soffrire.

Ci battiamo fin dalla nostra nascita per liberare al più presto tutti gli animali dai laboratori



454 I PRIMATI USATI NEI TEST NEL 2017: IL DOPPIO RISPETTO AL 2015

(Fonte: G. U. Ministero della Salute, 2019)

13 MILIONI GLI ANIMALI CHE SARANNO UCCISI PER IL REGOLAMENTO EUROPEO 4REACH, CHE RIGUARDA LA REGISTRAZIONE, LA VALITAZIONE E L'AUTORIZZAZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (Fonte: Altex)

280.322 GLI ANIMALI UTILIZZATI IN UN SOLO ANNO PER ESPERIMENTI LUNGI E CHE COMPORTANO GRANDE SOFFERENZA, NON ALLEVIABILE

(Fonte: G. U. Ministero della Salute, 2019)

216.654 GLI ANIMALI USATI PER LA RICERCA DI BASE E NEUROSCIENZE IN ITALIA (fonte: G. U. Ministero della Salute, 2016)

La ricerca è indispensabile per migliorare la vita di tutti e del Pianeta. Ma per la nostra Associazione è davvero incomprensibile che vi siano ancora milioni di animali rinchiusi nei laboratori per sperimentare inutilmente qualsiasi cosa, dagli effetti di droghe e fumo di sigaretta, ai farmaci, alle improbabili terapie miracolose contro depressione, ansia o allergie. Vogliamo una ricerca che non sacrifichi alcun essere senziente: tutto questo è possibile ed è già attuato in molti laboratori nel mondo e persino in Italia.

Bastano investimenti mirati per fare ricerca in modo civile, nel rispetto della vita umana e animale. Diciamo basta a gabbie, torture e sofferenze per animali innocenti mettendoci in prima linea e investendo concretamente nella ricerca scientifica senza uso di animali.

/ WALTER, UNA STORIA A LIETO FINE /

Walter è uno dei macachi che abbiamo salvato dallo stabulario di Padova, dove sarebbero stati destinati alla vivisezione e che abbiamo portato in un'area loro dedicata all'interno del Centro di Recupero di Semproniano. Walter è diabetico ed è stato separato dal gruppo perché deve nutrirsi in modo differente e ricevere un monitoraggio costante della glicemia. Per non lasciarlo solo è stato affiancato da Etna: la coppia, dopo poco tempo, si è dimostrata affiatata tanto da incoraggiarci a introdurre con loro anche Rocket, un cucciolo di bertuccia salvata dal traffico illegale. Walter ha accolto il piccolo come proprio e lo stesso ha fatto Etna: si è trattata di una vera e propria adozione senza limiti di specie che ci dimostra, ancora una volta, che abbiamo ancora molto da imparare dal mondo degli animali.

BOLOGNA ALL'AVANGUARDIA NELLA RICERCA SENZA ANIMALI

Quest'anno abbiamo portato le nostre argomentazioni contro la sperimentazione animale anche in ambito accademico grazie all'organizzazione di un importante evento all'Università di Bologna sul tema dei modelli alternativi che ha coinvolto numerosi accademici. In quell'occasione, abbiamo presentato anche il progetto da noi finanziato sui biosensori cellulari bioluminescenti in formato 3D come modelli in vitro altamente predittivi.

CONTRO LE SPERIMENTAZIONI "DI BASE" SUI PRIMATI

La ricerca di base è quella che maggiormente utilizza sperimentazioni animali invasive, dolorose e non richieste dalla Legge. Quest'anno ci siamo focalizzati sull'ambito delle neuroscienze che coinvolgono molti test sul cervello a primati non umani. Dopo aver liberato due colonie di dalla vivisezione negli ultimi due anni, stiamo cercando di convincere i Centri che ancora utilizzano primati ad aprire le gabbie dei loro laboratori. La diffusione delle ricerche alternative all'uso dei primati nelle neuroscienze è stato il tema centrale del workshop "Ricerca e Innovazione nell'ambito dei Metodi Sostitutivi" organizzato nel 2018 con IPAM - la piattaforma italiana sui metodi alternativi - presso l'Università degli Studi di Torino.

UN CONVEGNO SU INQUINAMENTO E DNA

Mettere a fuoco il genoma umano e altre metodiche human-based al fine di superare il modello animale a cui è ancora ancorata la ricerca scientifica. Di questo abbiamo parlato a Bologna a dicembre 2018 durante il Convegno "Human Genome Project vs Mouse Encode Project, the environmental involvements", al quale hanno partecipato i massimi esperti del settore e alcuni scienziati contrari alla vivisezione.

VICINI A CHI DIFENDE LA LIBERTÀ

Quest'anno abbiamo dimostrato il nostro sostegno anche agli attivisti sotto accusa per aver occupato il tetto del capannone dell'allevamento di cani beagle Green Hill a quelli sotto processo per

aver occupato gli stabulari del Dipartimento di Farmacologia dell'Università Statale di Milano liberando 400 topi e un coniglio. In aprile siamo stati in Tribunale con le tre persone imputate, come fatto sin dall'inizio del processo, per offrire loro la nostra solidarietà e ribadire che la vivisezione è un crimine. Continueremo a stare al loro fianco in questa battaglia simbolo dell'antivivisezionismo, per dare voce a tutti gli animali "da laboratorio".

UN NUOVO MODELLO NON ANIMALE PER TESTARE LA TOSSINA BOTULINICA APPROVATO IN FRANCIA

GRAZIE ALLA COALIZIONE EUROPEA PER LO STOP AI TEST ANIMALI (ECEAE) DI CUI SIAMO I RAPPRESENTANTI PER L'ITALIA E CON LA QUALE PORTIAMO AVANTI UNA CAMPAGNA INTERNAZIONALE DA ANNI

LA CINA HA DICHIARATO DI AVVIARSI AI METODI ALTERNATIVI

GRAZIE ALLE PRESSIONI FATTE A LIVELLO INTERNAZIONALE, INSIEME ALLA COALIZIONE ECEAE, PER CHIEDERE L'ESTENSIONE DEL DIVIETO EUROPEO DI TEST SUI COSMETICI A TUTTO IL MONDO

UNA GIORNATA DEDICATA ALLA RICERCA ALTERNATIVA ALL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DOVE ABBIAMO PRESENTATO IL PROGETTO CHE STIAMO FINANZIANDO NELL'ATENEUM SUI BIOSENSORI IN 3D COME MODELLI IN VITRO ALTAMENTE PREDITTIVI

/ ANIMALI FAMILIARI /

C'è un'Italia amorevole e solidale che si occupa con generosità di milioni di animali familiari. E un'Italia crudele che li abbandona per strada, li maltratta, li uccide. Lavoriamo perché tutto questo cambi, in meglio

Gli italiani vivono con oltre 60 milioni di animali familiari, tra i quali 7 milioni e mezzo di gatti e 7 milioni di cani. Un dato molto positivo, che ci incoraggia a continuare con grande impegno nel nostro lavoro. Dall'altro lato, ogni anno sono 50.000 i cani abbandonati per strada e 80.000 i gatti, e questo numero è solo approssimativo. Che destino avranno? Nella maggior parte dei casi moriranno di stenti o per incidenti stradali. Ogni giorno siamo in prima linea per contrastare abbandono e randagismo e ci occupiamo degli animali più sfortunati, per consentire loro una vita migliore, e di quelli maltrattati e uccisi affinché sia fatta giustizia. E cerchiamo di agevolare la vita di tutte le persone che sono disposte a fare qualsiasi rinuncia per il bene dei loro animali: così è nata la campagna 2018 #IPIÙTASSATI.



TRA 500 MILA E 700 MILA I CANI E 2 MILIONI I GATTI SENZA FAMIGLIA

350 MILIONI DI EURO: È IL COSTO ALTISSIMO DELLE CURE DEGLI ANIMALI IN FAMIGLIA

8 MILA I CUCCIOLI INTRODOTTI ILLEGALMENTE IN ITALIA OGNI MESE: IL 50% MUORE NEL TRASPORTO O ALL'ARRIVO

LE GIORNATE NAZIONALI PER #IPIÙTASSATI
A causa del periodo di crisi il potere di acquisto degli italiani è diminuito e anche accudire un animale è diventato un impegno economico che incide anche in modo gravoso sul bilancio familiare. Cibo, vaccini, prestazioni veterinarie e farmaci comportano delle spese. Per questo motivo durante le giornate di mobilitazione nazionale di primavera abbiamo lanciato la campagna #IPIÙTASSATI con la quale abbiamo chiesto a Governo e Parlamento di aiutare le persone che hanno accolto un animale nella propria famiglia, penalizzate da un fisco non amico dei quattro zampe e dall'elevato costo dei farmaci veterinari. Lo abbiamo fatto in tante piazze italiane attraverso una petizione per ottenere la cancellazione dell'IVA, attualmente al 22% proprio

come quella sui beni di lusso, su prestazioni veterinarie per animali adottati e presenti nei canili e la riduzione di quella su prestazioni veterinarie e cibo per animali non tenuti a scopo di lucro; l'abbattimento dei costi dei farmaci veterinari e il riconoscimento dell'uso del farmaco-equivalente; l'aumento della quota di detrazione fiscale delle spese veterinarie dalla dichiarazione dei redditi, rendendola totale per chi adotta. A oggi abbiamo già raccolto oltre 36.000 firme per mettere fine a una vera e propria discriminazione economica per chi vive con o è giuridicamente proprietario - privato cittadino o Comune - di un animale familiare.

IL PRIMO BANCO FARMACEUTICO PER AIUTARE GLI ANIMALI BISOGNOSI DI CURE
#CURIAMOLITUTTI è il primo banco farmaceutico veterinario realizzato in Italia. Lo abbiamo ideato e promosso noi di LAV con il patrocinio del Ministero della Salute e della Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani (FNOVI). Un'iniziativa che ha riscosso notevole interesse: sono stati centinaia i farmaci veterinari inutilizzati e i farmaci da banco veterinari raccolti, oltre a donazioni in denaro che ci hanno permesso di offrire una cura a tanti animali. Con i farmaci veterinari e le donazioni raccolte abbiamo aiutato canili, gattili e rifugi, colonie feline o cani liberi accuditi di cui si prendono cura volontari e piccole Associazioni, e animali familiari di persone bisognose, tutti individuati sul territorio dalle nostre Sedi locali.

PRESENTATE QUATTRO NUOVE PROPOSTE DI LEGGE

La prima sull'IVA che grava su prestazioni veterinarie e cibo per animali, le detrazioni fiscali sulle cure veterinarie, il costo elevato dei farmaci veterinari. La seconda sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche e bocconi avvelenati. La terza per vietare l'uso di botti e articoli pirotecnici. Abbiamo proposto anche un Codice per la tutela degli animali d'affezione, la prevenzione e il controllo e il contrasto del randagismo. Ed elaborato 2 proposte di modifica delle Leggi Regionali in Friuli-Venezia Giulia e Sicilia sulla tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo e dato il nostro contributo per rendere migliore la proposta di legge per la Regione Campania "Disposizioni volte a promuovere e tutelare il rispetto e il benessere degli animali d'affezione e prevenire il randagismo".

LA NOSTRA CONSULENZA A PRIVATI E SEDI LOCALI

Abbiamo risposto a oltre 400 email di privati fornendo consulenze rispetto a problematiche di vario genere, in particolare condominiali, ma anche accogliendo segnalazioni di maltrattamenti, omissione di soccorso, casi di sospetto traffico di cuccioli, avvelenamenti, abbandoni, per la gestione

delle colonie feline e molto altro ancora. Inoltre, abbiamo affiancato le Sedi LAV garantendo circa 300 consulenze su vari temi tra cui le relazioni con le Istituzioni, l'organizzazione di convegni, l'elaborazione di petizioni locali, le richieste di controllo in occasione di mostre canine e feline, i regolamenti comunali e abbiamo fornito loro consulenza sui progetti di contrasto al randagismo che hanno intrapreso sui propri territori.

UN ANNO DI INDAGINI, DOSSIER, PUBBLICAZIONI

Sul "Journal of Applied Animal Ethics Research" è stato pubblicato il nostro articolo *Companion Animals Welfare in Non-Epidemic Emergencies: The Case of Central Italy, Post-Earthquake 2016/2017* che riguarda il Progetto di sterilizzazioni dei gatti di Cittareale (RI), nelle zone colpite dal terremoto nel Centro Italia, perché riporta con metodo la situazione sanitaria degli animali e dà indicazioni di gestione delle colonie feline post emergenze non epidemiche. Abbiamo redatto la prima indagine conoscitiva sui "Mezzi di soccorso animali incidentati" e l'indagine sul randagismo regione per regione, realizzando così il dossier "Randagismo 2018". Si aggiungono a tutto questo i dossier "Per un fisco non più nemico dei quattro zampe, per i diritti degli animali e delle loro famiglie" e il libretto "4 zampe che cambiano la vita".

3.500 I GATTI E 4.000 I CANI CURATI CON I FARMACI RACCOLTI GRAZIE ALLA CAMPAGNA #CURIAMOLITUTTI

300 GATTI SALVATI DA SGOMBERI E SPOSTAMENTI

20 CUCCE E 1.500 KG DI CROCCHETTE DONATI AI CANI DEL RIFUGIO ARGO DI CIRO' MARINA (KR) DOPO L'ALLUVIONE

180 CANI MICROCHIPPATI GRATUITAMENTE



/ FOCUS: IL PRIMO BANCO FARMACEUTICO VETERINARIO È LAV / #CURIAMOLITUTTI

Dopo il lancio della campagna #IPIÙTASSATI incentrata sull'aspetto "tasse", con #CURIAMOLITUTTI abbiamo voluto aiutare tanti animali bisognosi di cure e focalizzare l'attenzione sui farmaci veterinari per evidenziare l'incredibile questione degli elevati costi di questi prodotti e chiedere l'equiparazione del loro prezzo con quello dei farmaci a uso umano, la facile identificazione dei farmaci veterinari generici, il riconoscimento dell'uso del farmaco umano equivalente in medicina veterinaria e il confezionamento dei farmaci veterinari in blister mono-multiuso in maniera da ottimizzare spese ed evitare sprechi.

I COSTI DEI FARMACI VETERINARI. UN PROBLEMA PER MOLTI

Attualmente in Italia gli animali che vivono in famiglia risultano tassati in modo scoraggiante. L'aliquota IVA per le prestazioni veterinarie e per il cibo è pari al 22%, tra le più alte d'Europa, creando non pochi problemi per chi vive con gli animali in tanti anni di crisi economica. Dal Rapporto Eurispes 2018, il 33% degli italiani intervistati ha dichiarato, infatti, di aver limitato le spese personali per sostenere i costi di cibo e cure per gli animali che vivono con loro.



5 PUNTI INCOMPRESIBILI

1. Il prezzo del farmaco veterinario costa in media 5 volte di più rispetto al corrispettivo a uso umano, nonostante il principio attivo sia lo stesso.
2. Il numero di pastiglie contenute in una confezione supera quasi sempre la dose necessaria alla terapia, portando a un naturale spreco di farmaci e di soldi.
3. Per molti farmaci veterinari esiste l'equivalente uso umano. Ma la Legge prevede che si debba utilizzare esclusivamente il medicinale registrato per gli animali. Se il medico veterinario prescribesse un farmaco umano per uso veterinario, rischierebbe una sanzione da 1.549,00 euro a 9.296,00 euro.
4. Esiste il farmaco generico veterinario, ma non è facilmente individuabile poiché è immesso in commercio con un nome di fantasia, senza un elenco di riferimento. Inoltre, non esiste alcuna norma che preveda l'obbligo di immissione sul mercato con un prezzo di vendita inferiore di almeno il 20% rispetto all'originator.
5. In tutto questo non è mai stato realizzato un banco per la raccolta di farmaci veterinari prima del 2018.

COSÌ È NATA L'INIZIATIVA #CURIAMOLITUTTI

Da sabato 8 a domenica 16 dicembre in tante piazze italiane, farmacie, parafarmacie e strutture veterinarie aderenti si è tenuto il primo Banco farmaceutico veterinario: una raccolta di medicinali veterinari per aiutare gli animali che hanno bisogno di cure. L'iniziativa, intitolata #CURIAMOLITUTTI, è stata patrocinata dal Ministero della Salute e dalla Federazione Nazionale Ordini Veterinari italiani (FNOVI). I cittadini hanno contribuito alla campagna portando direttamente da casa farmaci inutilizzati, ancora integri e con almeno 8 mesi di validità, oppure acquistandone di nuovi da banco e consegnandoli direttamente presso i tavoli dei nostri attivisti o nelle farmacie e strutture veterinarie aderenti. La maggior parte dei farmaci e parafarmaci raccolti sono stati: antiparassitari esterni e interni, collarini antiparassitari, prodotti oftalmici, otologici, prodotti di supporto alle terapie antibiotiche e integratori per diverse problematiche (gastrointestinali, osteoarticolari e altre), donati poi a rifugi, gattili e a persone bisognose che accudiscono animali.

I NUMERI DELL'INIZIATIVA

147 TRA FARMACIE
E PARAFARMACIE

96 STRUTTURE
VETERINARIE

38 ESERCIZI COMMERCIALI

84 PIAZZE PER UN TOTALE
DI **365** PUNTI DI RACCOLTA
E OLTRE **2.600** FARMACI
RACCOLTI

LA PETIZIONE AL GOVERNO E LA NOSTRA PROPOSTA DI LEGGE

Anche in questa occasione abbiamo raccolto le adesioni dei cittadini a sostegno della petizione #IPIÙTASSATI con cui abbiamo chiesto al Governo e al Parlamento di approvare la nostra Proposta di Legge per rendere più accessibili i farmaci veterinari e tutelare in modo migliore la salute degli animali e la salute pubblica, diminuendo la pressione fiscale che grava su cibo e prestazioni veterinarie. Purtroppo, a dicembre 2018, in sede di votazione della Legge di Bilancio, il Governo non ha approvato l'introduzione di una norma che avrebbe aumentato la quota in dichiarazione dei redditi per le spese veterinarie effettuate per animali non tenuti a scopo di lucro. Ma il nostro impegno anche su questo fronte continua!

/ ADOZIONI /

Non siamo nati per occuparci del destino dei tantissimi animali abbandonati ma da molti anni facciamo anche questo.

Con risultati sorprendenti



131.302 I CANI DETENUTI NEI CANILI IN ITALIA NEL 2017 (FONTE: DOSSIER RANDAGISMO LAV, 2018)

SU 114.866 CANI PRESENTI NEI CANILI IL 72% (82.342) SI TROVA IN QUELLI DEL SUD ITALIA

(FONTE: DOSSIER RANDAGISMO LAV, 2018)

QUASI 147 MILIONI DI EURO SPESI NEL 2017 PER MANTENERE I CANI NEI CANILI ITALIANI

(FONTE: DOSSIER RANDAGISMO LAV, 2018)

+ 9,26% LA PRESENZA DI CANI NEI CANILI NEL 2017 RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

(FONTE: DOSSIER RANDAGISMO LAV, 2018)

Per le strade del nostro Paese, anche se non sempre si fanno vedere, vivono milioni di animali. Solo in Sicilia sono circa 40.000 i cani che vagano in cerca di cibo e di un riparo per la notte o per i cuccioli, evitando auto, maltrattamenti, uccisioni brutali e continue sofferenze. Anche la nostra Associazione, insieme a molte altre, non è rimasta indifferente: com'è nostra consuetudine, siamo passati dalle parole ai fatti. Da qui una serie di azioni concrete per creare migliori condizioni di vita, e favorire così le adozioni, con un'attenzione particolare alla situazione nel Sud Italia, dove gli animali abbandonati sono tantissimi e vivono ai margini della società in modo molto precario.



UN GRANDE PROGETTO A LAMPEDUSA

Sull'isola di Lampedusa vivono oltre 130 cani randagi. Prima dell'estate 2018 non erano identificati né sterilizzati. Una situazione difficile anche in ottica di convivenza con cittadini e turisti. Per questo nel 2018, insieme al Comune di Lampedusa, ai veterinari pubblici dell'ASP e liberi professionisti, e all'Associazione locale "Il cuore ha 4 zampe", abbiamo organizzato una serie di iniziative per risolvere questa emergenza. Abbiamo realizzato una campagna d'informazione per favorire la corretta convivenza con i cani liberi rivolta a cittadini e turisti, allestito con apparecchi all'avanguardia il primo ambulatorio veterinario pubblico permanente dell'isola, fatto visitare, sterilizzare e microchippare decine di cani, donato 3 lettori di microchip, 10 dispenser e quintali di cibo per i cani in tutta Lampedusa. Un progetto che proseguirà nel 2019 con una serie di attività di formazione che coinvolgeranno volontari, addetti ai lavori e che ci vedranno presenti nelle scuole per sensibilizzare i più giovani.

IL CANILE DI BARI DIVENTA PIÙ ACCOGLIENTE

Grazie alla generosità di una sostenitrice LAV abbiamo anche potuto realizzare nel canile sanitario di Bari, che oggi accoglie un centinaio di animali, l'ampliamento dell'ambulatorio veterinario e una nuova area di sgambamento, con molteplici vantaggi per gli animali ospitati, in attesa di adozione. Oggi l'ambulatorio veterinario può garantire assistenza sanitaria e controllo delle nascite dei randagi in loco: è stata allestita, infatti, una sala operatoria per gli interventi di sterilizzazione direttamente in canile, evitando il trasporto stressante agli animali operati. L'area di sgambamento è uno spazio prezioso per l'equilibrio psico-fisico dei cani già provati dalle condizioni di forzata reclusione che si sommano, quasi sempre, agli stress di una vita in strada di pura sopravvivenza.

EMERGENZA PALERMO: I NOSTRI INTERVENTI

Quest'anno siamo scesi in campo insieme alle Istituzioni per contribuire a risolvere la drammatica situazione dei cani - ma anche dei gatti - del Comune

di Palermo, con due obiettivi principali: favorire le adozioni e alleggerire la struttura per effettuare i necessari lavori di risanamento del canile comunale. Nel 2018 ci siamo presi carico di 44 cani, che abbiamo trasferito in strutture di nostra fiducia per rimmetterli in sesto e promuoverne le adozioni; abbiamo presentato un Piano per l'organizzazione dei volontari che già operano in loco, risorse indispensabili per la cura degli animali vaganti, e formato la Polizia Locale e altre persone interessate sul randagismo e sulle procedure in caso di ritrovamento. Non ultimo, abbiamo sensibilizzato i ragazzi nelle scuole, e quindi centinaia di famiglie, sull'importanza di una convivenza pacifica e civile con gli animali in strada.

296 I CANI CENSITI A LAMPEDUSA

44 I CANI PORTATI IN SALVO DAL CANILE COMUNALE DI PALERMO

1 NUOVO AMBULATORIO E 1 NUOVA AREA SGAMBAMENTO APERTA A BARI

750 ALUNNI INCONTRATI NELLE SCUOLE DI PALERMO PER PARLARE DI RANDAGISMO

/ FOCUS: TRE PROGETTI PER I RANDAGI DEL SUD ITALIA /

“ISOLA - UNO STRUMENTO DI CIVILTÀ”

Il progetto “Isola-uno strumento di civiltà” è stato realizzato insieme alle Istituzioni locali, ai veterinari volontari dell’Ordine di Palermo, ai Medici Veterinari dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, che si sono occupati delle sterilizzazioni degli animali.

Il progetto ha previsto diverse attività: l’identificazione e il controllo delle nascite della popolazione canina, l’emanazione di un’Ordinanza del Sindaco che ha disciplinato l’ingresso e l’uscita dei cani dall’isola solo se in possesso di microchip e se sterilizzati e una serie di iniziative di cui si è occupata la nostra Associazione.

Abbiamo allestito un ambulatorio per gli animali dell’isola acquistando le attrezzature necessarie per le visite e gli interventi chirurgici. Abbiamo acquistato anche 3 lettori di microchip e 10 dispenser per assicurare cibo e acqua agli animali anche durante il periodo invernale. A completare il progetto, una campagna informativa destinata a

cittadini e ai turisti, con l’obiettivo di instaurare una corretta convivenza con i cani senza famiglia presenti sull’isola.

COSA ABBIAMO FATTO IN CONCRETO

Nel mese di luglio sono stati visitati 115 cani; 75 sono stati i prelievi per controlli medici approfonditi, 48 i cani microchippati, e quindi giuridicamente riconosciuti, e 32 quelli sterilizzati. Nel mese di agosto abbiamo visitato 78 cani e gatti, svolto 52 prelievi per accertamenti, somministrato 30 trattamenti contro le infestazioni da zecche, oltre agli interventi di emergenza, come quello in soccorso di Lazzaro, gattino investito da un’auto. Abbiamo donato ai cani di Lampedusa varie forniture di croccantini, distribuiti nei 10 dispenser con ciotole per cibo e acqua da disporre nei luoghi più frequentati dai cani lungo l’isola.

I CANI DI PALERMO

L’allarmante presenza di cani e gatti abbandonati sul territorio di Palermo nel 2018 ha determinato una grave situazione di sovraffollamento nel Canile comunale.

Così è nato un progetto complesso e molto articolato che abbiamo organizzato e gestito in pieno “stile LAV”. Siamo stati la prima Associazione animalista, infatti, a coinvolgere tutti gli attori in campo, istituzionali e civili, proponendo soluzioni virtuose a un problema storico come il randagismo: lo abbiamo fatto coordinando il lavoro di tutti per ottenere il risultato ottimale a favore degli animali. Abbiamo coinvolto esperti e strutture di accoglienza di massimo livello in Italia, collaborato con il Comune di Palermo e le sue massime cariche, abbiamo organizzato le attività sul territorio dei volontari di alcune Associazioni locali, lavorato a fianco delle Forze di Polizia; abbiamo avviato gli interventi di ristrutturazione della struttura e abbiamo avviato

una campagna per la promozione delle adozioni dei cani; abbiamo coinvolto le Aziende Sanitarie Provinciali (ASP) e l’Ordine dei Veterinari, le scuole, dando loro la responsabilità di alcune attività di controllo e di sensibilizzazione del territorio. Tutto questo rende il progetto di Palermo eccezionalmente innovativo e particolarmente importante per noi.

COSA ABBIAMO FATTO IN CONCRETO

Dopo alcuni incontri con il Comune, i servizi veterinari, i gestori del canile e i volontari, abbiamo preso in carico 44 cani trasferiti poi in strutture di nostra fiducia.

10 cani sono stati successivamente trasferiti presso il Parco canile di Firenze - che ha trovato una famiglia a 7 cani su 10 - e 3 presso un rifugio di Belluno gestito dall’Associazione locale APACA.

Dopo alcuni incontri con il Comune, i servizi veterinari, i gestori del canile e i volontari. Per sostenere l’importante lavoro dei volontari, il Comune di Palermo ha approvato un bando per cercarne di nuovi e la nostra Associazione ha elaborato un “Protocollo d’Intesa” per mettere a sistema le azioni dei volontari e delle Forze dell’Ordine nella gestione delle segnalazioni degli animali sul territorio. Abbiamo organizzato il primo corso di formazione per le Forze di Polizia presenziato da decine di vigili urbani e di volontari. La nostra Area “A scuola con la LAV” ha realizzato un progetto didattico per coinvolgere i giovani delle scuole di Palermo e sensibilizzarli sull’importanza di microchip, sterilizzazioni e adozioni.

MIGLIORA LA VITA DEI CANI NEL CANILE DI BARI

La Puglia è un’altra regione con una presenza “critica” di animali vaganti.

Per questo anche qui siamo particolarmente attivi per migliorare le condizioni degli animali senza famiglia. La collaborazione con le Istituzioni e con i centri di accoglienza di cani e gatti è fondamentale. Così nel 2018 è nato il nostro progetto di sostegno al Canile sanitario di Bari, frutto della collaborazione tra la Sede territoriale provinciale LAV di Bari, il Comune di Bari, la ASL di Bari, l’Associazione “Nati per amarti onlus” e l’Area Adozioni LAV: il progetto ha l’obiettivo di valorizzare la figura del canile come luogo di transito dove cani o gatti siano ospitati lo stretto necessario per provvedere al loro recupero psico-fisico, in attesa di adozione o di essere reimmessi sul territorio.

COSA ABBIAMO FATTO IN CONCRETO

Abbiamo ampliato l’ambulatorio veterinario inaugurando anche la sala operatoria con la donazione di nuove apparecchiature; abbiamo realizzato la nuova area di sgambamento per gli ospiti del canile e acquistato nuovi box per cani con problemi comportamentali. Si tratta di un progetto importante per gli animali e per il territorio: questi interventi permetteranno di agevolare l’assistenza veterinaria, il censimento e il controllo delle nascite della popolazione canina e felina e favorire il virtuoso circolo delle adozioni, tutti strumenti indispensabili per arginare il fenomeno del randagismo.

/ ANIMALI SELVATICI /

La caccia è una crudeltà senza alcun senso: ci battiamo perché finisca per sempre e per lasciare a tutti gli animali selvatici il loro habitat naturale



QUASI MEZZO MILIARDO
GLI ANIMALI CACCIABILI
OGNI ANNO IN ITALIA

500 MILA
I CACCIATORI IN ITALIA

12 PERSONE UCCISE E
44 FERITE DURANTE LA
STAGIONE DI CACCIA 2018

(FONTE: VITTIMEDELLACACCIA.ORG)

CONDANNATI DUE EX VERTICI DI BOLZANO

Con una storica sentenza, la Corte dei Conti ha condannato l'ex Presidente della Provincia di Bolzano e Assessore alle Foreste, Alois Durnwalder, e l'ex Direttore dell'Ufficio Caccia e Pesca, Heinric Erhard, per aver emanato per anni decine di decreti che consentivano ai cacciatori altoatesini l'uccisione di migliaia di animali selvatici protetti dalle norme europee e nazionali. Un *modus operandi* che è emerso in tutta la sua gravità grazie all'intervento costante della nostra Associazione, che ha sempre impugnato davanti al TAR questi Decreti, evitando nel tempo che le decisioni dell'Amministrazione provinciale comportassero tante illegittime uccisioni di animali selvatici.

SALVE 1.500 VOLPI A BRESCIA E 1.000 COLOMBI A VERONA

A seguito del nostro ricorso, il TAR di Brescia ha annullato definitivamente il piano di abbattimento delle volpi nella provincia (1.500 esemplari in 5 anni anche con la violentissima caccia in tana con i cani) condannando Regione, Ispra e cacciatori al pagamento delle spese di giudizio. Il sindaco di Bussolengo (VR) ha emesso un'ordinanza per la cattura e l'uccisione dei colombi cittadini. Dopo la nostra diffida il sindaco ha annullato l'ordinanza: abbiamo così salvato circa mille colombi.

SVENTATA LA CACCIA AGLI UCCELLI MIGRATORI IN LOMBARDIA

La Regione Lombardia ha tentato di modificare una Legge regionale per consentire l'apertura della caccia agli uccelli migratori protetti in tutta Europa e la cattura di uccelli da usare come richiami. La nostra mobilitazione ha fatto ritirare le modifiche, anche richiamando le responsabilità erariali dei consiglieri che avessero votato a favore, salvando oltre cinquecentomila uccelli.

IL NOSTRO IMPEGNO IN TOSCANA CONTINUA

La Regione Toscana ha allungato il periodo di caccia per undici specie di uccelli. Nonostante la nostra diffida, la Regione non ha apportato modifiche: ci siamo appellati al TAR di Firenze e poi in secondo grado al Consiglio di Stato che finalmente ci ha dato ragione: il periodo di caccia delle specie interessate è terminato 15 giorni prima rispetto a quanto deciso dalla Regione, salvando così decine di migliaia di uccelli. Sempre in Toscana nel 2018 abbiamo ottenuto la prima condanna di un bracconiere denunciato per avere catturato e ucciso un coniglio nell'Isola del Giglio, mentre nel mese di agosto abbiamo lanciato una campagna contro l'uccisione dei mufloni dell'isola d'Elba.

IN DIFESA DI LUPI E ORSI DI TRENTO E BOLZANO

A giugno le province autonome di Trento e Bolzano hanno predisposto e approvato due Leggi che avrebbero consentito l'uccisione di lupi e orsi in violazione delle norme europee. Ci siamo mobilitati fin da subito coinvolgendo il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa che ha bloccato le due Province impugnando le Leggi avanti la Corte Costituzionale.

OLTRE 500 MILA GLI UCCELLI MIGRATORI SALVATI
DAI FUCILI DEI CACCIATORI IN LOMBARDIA

1.500 VOLPI
SALVATE A BRESCIA

1.000 COLOMBI
SALVATI A VERONA

1.136.250 EURO LA MULTA
A DUE EX VERTICI
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO PER AVER
APPROVATO PER ANNI LA CACCIA DI ANIMALI
PROTETTI

61.244 LE FIRME
RACCOLTE CON LA
PETIZIONE #BASTASPARARE
FINO A DICEMBRE 2018

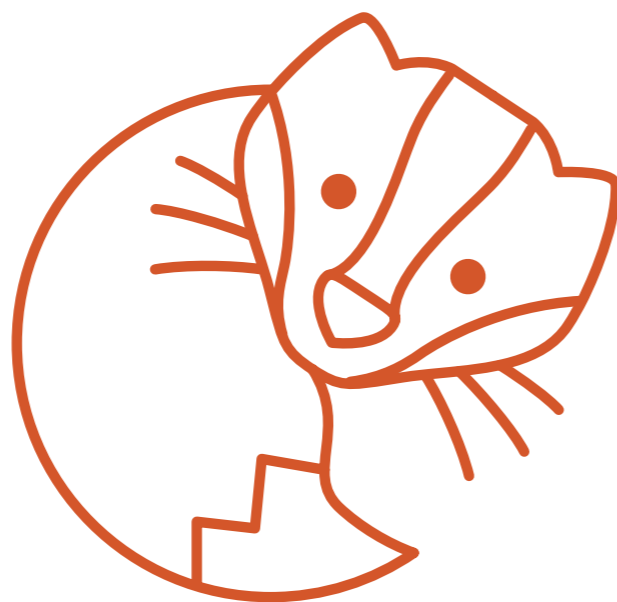
/ CONTRO LA CACCIA NELLE ZONE COLPITE DALL'ALLUVIONE /

A fine ottobre 2018 il Nord-Est del nostro Paese è stato colpito da un evento atmosferico eccezionale che ha distrutto migliaia di ettari di foreste tra le province di Trento, Belluno e Udine.

Anche gli animali selvatici si sono dovuti trasferire di molti chilometri, addentrando in nuovi territori a loro sconosciuti. La Regione Veneto ha vietato la caccia solo nei Comuni colpiti dalle devastazioni. Nulla però è stato fatto per garantire la sopravvivenza degli animali selvatici: insieme ad altre Associazioni locali e nazionali, il 1° dicembre abbiamo manifestato per chiedere la sospensione della caccia in tutta la provincia di Belluno. Purtroppo però, la giunta Zaia non ha attuato alcun effettivo e stabile provvedimento di tutela.

/ MODA ANIMAL FREE /

Chi rispetta gli animali non indossa prodotti realizzati a spese degli animali.
Vogliamo una moda che non sacrifichi nessun essere senziente. E lo vogliono sempre più anche clienti e produttori



**200.000 I VISONI
ALLEVATI IN ITALIA OGNI
ANNO**

**70 MILIONI GLI ANIMALI
ALLEVATI E 10 MILIONI
QUELLI CATTURATI**
OGNI ANNO PER LA PRODUZIONE DI PELLICCE
NEL MONDO

**NON QUANTIFICABILE
IL NUMERO DI ALTRI
ANIMALI** SFRUTTATI PER LA
PRODUZIONE DI LANA, CASHMERE, MOHAIR,
PELLE (ANCHE ESOTICA), PIUME, SETA

**CRESCE IL NUMERO DI AZIENDE
ANIMAL FREE FASHION**
È l'attività prioritaria dell'Area, che rappresenta appieno la posizione LAV nei confronti dell'industria dell'abbigliamento. Il progetto "Animal Free" nasce proprio per orientare e accompagnare le aziende moda in un percorso di progressiva dismissione di tutti i materiali di origine animale. Ma anche per diffondere

Difendere gli animali non significa solo evitare che finiscano nel piatto o che soffrano per maltrattamenti. Per la nostra Associazione si tratta di un impegno a 360°, che riguarda anche le produzioni del mondo della moda. Siamo convinti che si possano realizzare capi e accessori ugualmente belli e creativi senza che milioni di animali vengano uccisi per questo e che, anzi, diventino ancora più "preziosi", proprio perché "Animal Free". Oggi il nostro concetto di moda è condiviso da un numero crescente di stilisti, aziende e consumatori.



nei consumatori la consapevolezza che i prodotti di moda derivano dallo sfruttamento animale e che ci sono già valide alternative sul mercato. Dal 2014 al 2018 sono 106 le aziende moda che hanno sottoscritto il nostro progetto: solo nel 2018 le adesioni sono state 32.

BASTA PELLICCE PER 7 IMPRESE GLOBALI DELLA MODA

Dopo essere riusciti nel 2017 a far diventare Fur Free Gucci, hanno rinunciato alle pellicce anche: Donna Karan (e il brand DKNY), Versace, Furla, Burberry, Coach, Jean Paul Gaultier, Chanel (che ha rinunciato anche alle pelli esotiche). A queste si aggiunge il brand Chicco che, nel 2018, ha consolidato la propria scelta fur-free aderendo allo standard Fur Free Retailer e al nostro Animal Free Fashion.

/ COS'È LO STANDARD FUR FREE RETAILER ? /

È un'iniziativa nata in USA nel 2005 e condivisa da decine di Associazioni nel mondo tra cui LAV, unica referente in Italia: chiediamo alle aziende moda di non utilizzare più pellicce da animali appositamente allevati o catturati per questo.

TUTTI UNITI PER CONVINCERE PRADA

Nell'ambito del network Fur Free Alliance abbiamo partecipato alla campagna internazionale #PradaFurFree lanciando in Italia l'appello all'azienda per il passaggio al Fur Free in occasione della Milan Fashion Week di settembre. Oltre alle attività social, abbiamo contattato e poi incontrato l'azienda come ambasciatori di decine di Associazioni nel mondo impegnate nella campagna #PradaFurFree. Il passaggio al Fur Free dello storico marchio avverrà nel 2020.

/ COS'È FUR FREE ALLIANCE? /

È una rete di oltre 40 Associazioni presenti in tutto il mondo. Con il network condividiamo strategie, realizziamo campagne di pressione verso le aziende moda, lavoriamo insieme nei confronti delle Istituzioni dell'Unione Europea per contrastare le istanze dell'industria della pellicceria (impegnata a promuovere il proprio progetto Welfur per "accreditare" l'attuale sistema di allevamento). Supportiamo singole realtà per ottenere provvedimenti nazionali e vietare l'allevamento di animali "da pelliccia".

967 BRAND NEL MONDO
HANNO ADERITO AL FUR FREE RETAILER. LAV È L'UNICA ASSOCIAZIONE PROMOTRICE DEL NETWORK IN ITALIA

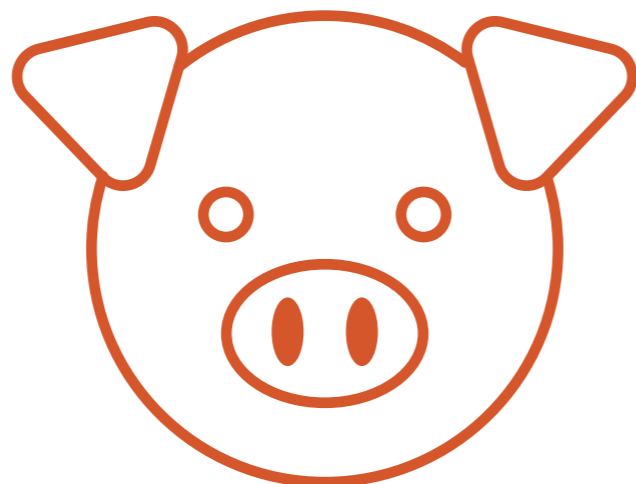


**58 BRAND USANO CON
REGOLARITÀ IL LOGO
"ANIMAL FREE"** NELLA
COMUNICAZIONE CON I CLIENTI

**32 LE AZIENDE CHE
HANNO ADERITO AL
PROGETTO ANIMAL FREE
FASHION NEL 2018**

/ ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI /

Ci sono luoghi in cui gli animali vivono solo per essere uccisi in condizioni terribili: sono gli allevamenti. Quando potremo chiuderli per sempre?



Una goccia d'acqua in un oceano: così può apparire l'attività di un'Area che deve combattere ogni giorno una battaglia enorme, quella contro la realtà crudele degli allevamenti di animali. Eppure, tante gocce possono cambiare la direzione di un corso d'acqua. È ciò che è accaduto quest'anno con le due campagne che abbiamo realizzato sull'allevamento di suini. In tanti adesso finalmente iniziano a sapere come si allevano questi animali, da cui nasce anche un prodotto considerato di eccellenza come il prosciutto crudo DOP, ma anche quali sofferenze devono patire, e forse ora quel prodotto può risultare ad alcuni meno buono, molto meno gustoso di prima. E agendo uniti, insieme ad altre Associazioni straniere, dei Paesi importatori di questi prodotti, abbiamo fatto sentire la nostra voce di fronte alla Commissione Europea segnando, in positivo per il futuro, il destino di milioni di animali.

OLTRE 500 MILIONI I POLLI E LE GALLINE MACELLATI NEL 2018

(FONTE: ISTAT)

QUASI 16 MILIONI I CONIGLI MACELLATI NEL 2018 IN ITALIA

(FONTE: ISTAT)

OLTRE 11 MILIONI I SUINI MACELLATI IN ITALIA

(FONTE: ISTAT)

2 MILIONI E 600 I BOVINI MACELLATI NEL 2018

(FONTE: ISTAT)

PIÙ DI 2 MILIONI GLI AGNELLI ALLEVATI E MACELLATI NEL 2018

350 MILA SOLO NEL PERIODO DI PASQUA
(FONTE: ISTAT)



UN MILIONE DI FIRME PER LA CAMPAGNA #ENDPIGPAIN

Con la campagna #ENDPIGPAIN, promossa dalla nostra federazione Eurogroup for Animals, abbiamo voluto far conoscere le tremende condizioni dei maiali destinati a diventare prosciutti e abbiamo provato a fermare questa crudeltà una volta per tutte. Grazie alla partecipazione di migliaia di cittadini europei l'obiettivo di raccogliere un milione di firme è stato raggiunto. Fondamentali, per il successo della campagna, le investigazioni negli allevamenti italiani che abbiamo realizzato sui maltrattamenti subiti dai suini, tra cui il taglio della coda, la castrazione non chirurgica e la rottura dei denti, procedure vietate per Legge a livello europeo. La collaborazione tra Associazioni di diversi Paesi ha permesso di far entrare il tema delle condizioni dei maiali negli allevamenti nell'agenda dell'Unione Europea, che ha avviato l'analisi sull'applicazione della relativa Direttiva e considerato più seriamente le minacce di procedure d'infrazione per i Paesi non adempienti. A seguito della pubblicazione delle nostre investigazioni e dell'analisi della Commissione europea, il Ministro della Salute Giulia Grillo ha redatto un piano di intervento per intensificare i controlli e reprimere le situazioni di illegalità.

IL PROSCIUTTO DI PARMA NON È COSÌ "BUONO"

Un'altra campagna di grande rilievo per la nostra Associazione è stata quella sul prosciutto di Parma DOP. Le nostre investigazioni sugli allevamenti destinati alla produzione del prosciutto di Parma e di altri prodotti DOP hanno rivelato pratiche illegali, mancanza di igiene e di cure veterinarie, presenza di parassiti e totale indifferenza delle condizioni degli animali allevati. Ci siamo recati nei luoghi dove gli animali vengono allevati e soffrono pene indicibili e abbiamo denunciato come all'interno del disciplinare

di questo prodotto "made in Italy" non sia presente alcuna voce sulle condizioni di vita degli animali e neanche una parola sul loro trattamento. La nostra investigazione ha avuto un'eco mediatica internazionale: dall'inglese "Independent" che ha lanciato la notizia, passando per "The Guardian" e "France 2", uno dei più importanti canali televisivi francesi. Ma anche i più importanti quotidiani italiani come "il Corriere della Sera" e "La Repubblica" hanno rilanciato la notizia nel nostro Paese. Abbiamo messo a disposizione dei media le nostre inchieste realizzate sul prosciutto di Parma negli ultimi due anni e la nostra conoscenza di questo mercato: oltre 130 testate europee hanno parlato della nostra denuncia.

#ENDTHECAGEAGE: PER UN'EUROPA SENZA GABBIE NEGLI ALLEVAMENTI

Conigli, galline, quaglie, scrofe e vitelli: sono oltre 300 milioni gli animali che ogni anno sono legalmente costretti a vivere all'interno di gabbie. Un sistema crudele che non permette agli animali di esprimere le loro caratteristiche naturali più semplici, come girarsi su se stessi, scavare, alzarsi sulle zampe. L'Iniziativa dei Cittadini Europei #ENDTHECAGEAGE è nata proprio per chiedere la fine dell'uso di ogni tipo di gabbia per allevare animali a scopo alimentare, ed è sostenuta da più di 100 associazioni in 24 Paesi, di cui 16 solo nel nostro.

La campagna, promossa dall'Associazione inglese Compassion in World Farming, permette ai cittadini di operare un'iniziativa di democrazia diretta: un milione di firme da raccogliere in 12 mesi in almeno 7 stati dell'Unione, in cambio dell'obbligo da parte della Commissione Europea di discutere un provvedimento legislativo nella direzione di tecniche e condizioni di allevamento senza gabbie. La campagna ci vedrà impegnati nella promozione dell'Iniziativa dei Cittadini Europei anche nel 2019.

/ SCELTA VEGAN /

Sempre più italiani si avvicinano alla scelta vegan grazie anche al nostro impegno costante per un'alimentazione rispettosa di tutti gli animali



Ci sono tanti buoni motivi per scegliere un'alimentazione 100% vegetale: la considerazione che gli animali sono esseri senzienti, ma non solo. La sostenibilità ambientale: tra poco non ci saranno più risorse per nutrire e fornire acqua a miliardi di animali di cui si cibano oggi milioni di persone; l'inquinamento: gli allevamenti intensivi hanno un impatto disastroso sull'ambiente, producendo quantità inimmaginabili di gas serra e metano; la salute: le carni rosse sono state considerate dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC), che fa capo all'Organizzazione Mondiale per la Sanità (OMS), probabilmente cancerogene per l'uomo. Mentre le carni processate sono tra i cancerogeni certi (il gruppo 1, che comprende anche amianto, alcol etilico e fumo). Per costruire un futuro più ecologico e più salutare per tutti basta cambiare menu!

46 MILIONI TRA SCROFE, VITELLI, GALLINE, CONIGLI, QUAGLIE VENGONO ALLEVATI IN GABBIA (FONTE: COMPASSION IN WORD FARMING, 2018)

+ 3% LE IMPORTAZIONI DALL'ESTERO DI BOVINI VIVI DESTINATI ALL'INGRASSO E ALLA MACELLAZIONE (FONTE: ISMEA 2018)

+ 3,6% LA PRODUZIONE DI LATTE VACCINO E +2,3% LA PRODUZIONE DI FORMAGGI IN ITALIA (FONTE: ISTAT 2018)



FA' LA COSA GIUSTA È ANCHE VEG!

Nell'ambito della partecipazione a questa importante fiera nazionale sul consumo critico si è parlato anche di scelte alimentari buone ed eque: ci hanno raggiunto allo stand LAV il famoso chef vegano Simone Salvini, amico LAV di lunga data, e la Funny Veg Academy, che ha donato le ricette per il Menu LET IT BEEE 2018. Con noi anche l'autore e attore Giuseppe Lanino che, con lo spettacolo "La carne è debole", ha raccontato il veganismo in modo unico nei teatri d'Italia, e una nuova testimonial, Michela Montagner (creatrice di Run Veg), maratoneta e appassionata cuoca vegana.

TORINO CAMBIA MENU!

Al Salone del Libro c'eravamo anche noi: allo stand LAV abbiamo organizzato 2 incontri con Gabriella Crema e Aida Vittoria Éltanin, che hanno raccontato lo stile di vita cruelty free da diverse prospettive. Abbiamo illustrato anche la campagna "Torino Cambia Menù", patrocinata dal Comune della città, che si prefigge di promuovere una valida e completa alternativa vegana nei 2.000 locali cittadini.

ANCORA VEGAN DAYS A PONTEDERA

Dal 23 al 25 novembre 2018 abbiamo partecipato al festival vegan più seguito in Toscana, i Vegan Days di Pontedera. Organizzati dalla sede locale LAV di Pontedera e Ippoasi, sono un'iniziativa molto importante e seguita da un vasto pubblico, per promuovere la scelta vegan.

A ROMA UNA CONVENZIONE VEGAN DEDICATA AI SOCI

Nel 2018 abbiamo attivato nella Capitale la convenzione 100% LAVegan curata dalla Sede Territoriale Provinciale di Roma, che consente ai Soci LAV di usufruire di sconti in locali e negozi selezionati, dai ristoranti ai laboratori di prodotti

vegan, fino alle pasticcerie. Un'iniziativa che ha l'obiettivo di agevolare le persone che già fanno acquisti etici e finalizzata a incrementarne il numero.

13% DI PERSONE CONSUMA MENO CARNE PER MOTIVI AMBIENTALI (FONTE: RAPPORTO COOP 2018)

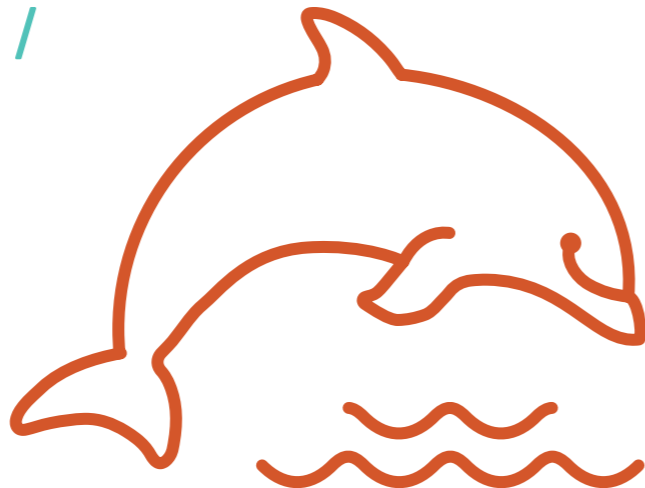
IL 77% DEI MILLENNIALS ITALIANI MANGIA CARNE SOLO 3 VOLTE LA SETTIMANA E INTENDE DIMINUIRNE IL CONSUMO (FONTE: RAPPORTO DI RICERCA UNIVERSITÀ DI SIENA 2017)

1 ITALIANO SU 10 È VEGETARIANO O VEGANO (FONTE: RAPPORTO COOP 2018)

12 MILIONI GLI ITALIANI CHE CONSUMANO BEVANDE VEGETALI A BASE DI SOIA, COCCO, MANDORLE, RISO, AVENA, NOCCIOLE (FONTE: NIELSEN, MARKET*TRACK, TOT. ANNO 2017, TOT. ITALIA)

/ ANIMALI ESOTICI /

Gli animali esotici dovrebbero vivere liberi nelle terre in cui sono nati. Invece moltissimi diventano vittime di traffici illeciti, segregati o sfruttati. Noi lavoriamo per salvarli, tutti



CIRCA 2 MILA GLI ANIMALI ANCORA DETENUTI NEI CIRCHI ITALIANI (STIMA LAV)

IL TRAFFICO DI ANIMALI È IL QUARTO AL MONDO
DOPO QUELLO DELLA DROGA, DI ARMI E DI ESSERI UMANI

28 I DELFINI ANCORA RINCHIUSI NEI DELFINARI ITALIANI

DA 20 A 7 MILA LA POPOLAZIONE DI BERTUCCE RIMASTE IN NATURA DAL 1974 AL 2014 A CAUSA DEL TRAFFICO ILLEGALE DI ANIMALI (FONTE: AAP REPORT "ILLEGAL TRADE IN BARBARY MACAQUES")

Ci sono animali che non sono nati per vivere a fianco dell'uomo: hanno bisogno di grandi spazi, di habitat adeguati, di clima e cibo adatti a loro e, soprattutto, di libertà.

Invece vengono trafugati dal loro Paese di origine, venduti per divertire i proprietari o diventare oggetto di ridicoli spettacoli, addestrati anche con metodi cruenti, contro la loro volontà. La nostra Associazione, da sempre, si batte perché circhi e delfinari interrompano ogni spettacolo con gli animali e per bloccare sul nascere i traffici che portano in Europa ogni anno migliaia di animali esotici, tra cui centinaia di bertucce.



BORN TO BE WILD. UN PROGETTO INTERNAZIONALE PER DIFENDERE LE BERTUCCE

Le bertucce che vediamo purtroppo anche in Italia nascono in gran parte in Marocco, Paese da cui sono sottratte in modo illecito per essere utilizzate come animali "da compagnia", legate o rinchiusi da cucciole, perché poi diventano pericolose, e usate spesso in Nord Africa nella pratica dell'accattonaggio. Sono i mammiferi più trafficati sulla rotta Nord Africa-Europa, nella maggior parte dei casi da organizzazioni criminali, nonostante si tratti di un animale la cui sopravvivenza è fortemente minacciata, come spiega anche l'Allegato I della Cites, la Convenzione internazionale sul commercio delle specie minacciate di estinzione, che ne vieta la detenzione, il commercio, il possesso e la donazione. Così nasce il progetto internazionale Born to be Wild, grazie al quale LAV, in collaborazione con le Associazioni Animal Advocacy and Protection (AAP), International Fund for Animal Welfare (IFAW) vuole reprimere e prevenire il traffico di questi animali: fermando il traffico in entrata in Europa, operando in sinergia con i Carabinieri forestali per rendere efficienti ed efficaci le perquisizioni di potenziali trafficanti, allestendo uno spazio ad hoc in caso di sequestro degli animali. Rocket è la prima bertuccia che abbiamo salvato nell'ambito del progetto Born To Be Wild. Oggi vive nel Centro di Recupero di Semproniano insieme ad altri suoi simili e per lui il traffico illecito è solo un brutto ricordo.

LEGGE CIRCHI: L'ATTO FINALE

Dopo anni di battaglie, nel dicembre 2017 è stata approvata la prima Legge che prevede il "graduale superamento" dell'uso degli animali nei circhi. Una vittoria storica per la nostra Associazione e per tutti coloro che rispettano davvero gli animali. Nel 2018 abbiamo lavorato perché la Legge fosse messa in pratica il prima possibile e, anche grazie alla nostra mobilitazione #CAMBIACIRCO, è arrivata a dicembre la risposta del Ministro Alberto Bonisoli: il Governo si è ufficialmente impegnato a liberare gli animali in tempi certi e rapidi. Noi, con l'approvazione della Legge attuativa sullo spettacolo, chiediamo tempi rapidi e certi per il divieto dell'uso di animali nei circhi,

incentivi per la riqualificazione artistica dei circensi e una vita degna di essere vissuta per i circa 2000 animali ancora impiegati nei circhi, oltre che sanzioni più efficaci per chi non rispetta le regole.

CONTINUA IL PROGETTO PER UN RIFUGIO PER DELFINI IN MARE

Un progetto nato da un bisogno oggettivo: l'assenza di centri di recupero - in Italia come in Europa - in mare per i delfini che prima venivano detenuti nei delfinari o in altri luoghi di sfruttamento. Per questo abbiamo coordinato e stimolato la creazione di una squadra di ricerca, l'Italian Dolphin Refuge Advisory Committee, costituita da un team di esperti internazionali tra cui veterinari, ricercatori, esperti di riabilitazione, logisti e progettisti, provenienti da Università, Centri di Ricerca come il Tethys Research Institute e il Whale and Dolphin Conservation, ma anche da Associazioni specializzate come la Brigitte Bardot Foundation. Grazie anche al supporto di quest'ultima, abbiamo realizzato una prima indagine sul campo, focalizzata sulle caratteristiche dei siti presi in considerazione, come l'adeguata profondità dei fondali, la varietà degli spazi, la possibilità di dividere gli spazi, la circolazione naturale delle correnti e altri aspetti. Abbiamo identificato tre possibili siti, che soddisfano gli indicatori di qualità che abbiamo utilizzato.

APPROVAZIONE DELLA PRIMA LEGGE NAZIONALE PER IL SUPERAMENTO DEGLI ANIMALI NEI CIRCHI

PRIMA BERTUCCIA SALVATA DAL TRAFFICO ILLECITO DI ANIMALI NELL'AMBITO DEL PROGETTO BORN TO BE WILD



/ FOCUS: IL PROGETTO BORN TO BE WILD /

LE BERTUCCE DA ANNI SONO OGGETTO DI TRAFFICI ILLECITI

La situazione delle bertucce negli ultimi 25 anni è diventata drammatica. Questa specie, che per l'80% vive in Marocco, è passata da oltre 21.000 a meno di 7.000 individui.

Perché? Perché è diventata un animale "da compagnia", pur non essendola affatto, ma per il quale certe persone sono disposte a pagare anche 2.000 euro. Per questo tra il 1995 e il 2009 ne sono state catturate a scopo illecito circa 300 all'anno: la bertuccia rappresenta il mammifero più sequestrato nell'Unione Europea (il 25% del totale), nonostante sia sulla carta una specie protetta. Questo traffico costituisce un business molto redditizio e appetibile per la criminalità organizzata e, in tutto questo, l'Italia rappresenta un'importante rotta di commercio della specie verso il Nord Europa.

NASCE BORN TO BE WILD: L'IMPEGNO DI LAV

È un progetto europeo promosso dalla Fondazione Animal Advocacy and Protection (AAP), che opera come coordinatore internazionale e sviluppato in collaborazione con IFAW e LAV, responsabile delle attività sul territorio italiano, finanziato da Nationale Postcode Loterij (la Lotteria Postale olandese) per la tutela e conservazione delle bertucce, una specie in via di estinzione.

Il 2018 è stato un anno di collaborazione internazionale davvero molto intensa: da parte nostra abbiamo contribuito alla repressione del traffico delle bertucce con azioni concrete come la formazione sul campo dei Carabinieri forestali, grazie alla firma di un Protocollo d'Intesa con l'Arma per contrastare maltrattamenti e reati a danno degli animali. Abbiamo allestito un'area dedicata nel Centro di recupero per animali di Semproniano dove le bertucce salvate posso ricostituire dei gruppi sociali. Il nostro obiettivo infatti è ridurre questi animali a una vita sociale e permettere loro di tornare a vivere in un contesto che si avvicini il più possibile a quello per loro naturale.

LA CONFERENZA INTERNAZIONALE A ROMA

Alla fine del mese di novembre 2018 LAV ha organizzato a Roma una Conferenza con esperti internazionali, in collaborazione con i Carabinieri Forestali, AAP e IFAW e presentato il primo manuale operativo per gestire sequestri e confische delle bertucce.

IL "MANUALE PER LA GESTIONE DEL SEQUESTRO E DELLA CONFISCA DELLA BERTUCCIA MACACA SYLVANUS IN ITALIA"

Tra le tante attività di LAV in questo importante progetto anche la realizzazione di un manuale che fornisce una serie di informazioni scientifiche, normative e operative a tutti gli agenti delle Forze di Polizia che si trovano a operare il sequestro e la successiva confisca di questi animali. Il manuale è frutto della raccolta e analisi di dati provenienti da bibliografia italiana e internazionale, ma vede la luce soprattutto grazie alla collaborazione di numerose persone che in questi anni hanno maturato esperienza nel campo nella gestione delle operazioni di sequestro e confisca di questa specie.

/ EQUIDI /

Non vogliamo più vedere cavalli a servizio di attività dell'uomo: la loro vera natura è libera

Sembra impossibile che in questi anni di grandissima innovazione si debbano ancora usare cavalli e asini per trainare pesi insopportabili, turisti per lucro o per "giochi" crudeli come i Palii che non hanno alcun rispetto di questi animali. Noi ci battiamo perché tutto questo abbia fine.

PRIMA DI TUTTO LA CURA DEGLI EQUIDI AFFIDATI A NOI

Sono 22 gli equidi (20 cavalli e 2 asine) di cui ci occupiamo 365 giorni l'anno. Quest'anno abbiamo organizzato lo spostamento di 8 cavalli e 2 asine dal Centro La Contea (RE) al Centro di Recupero per animali di Semproniano. Tutto questo è avvenuto con grande cura, valutando la situazione degli equidi da trasferire insieme al direttore del Centro, espletando tutte le formalità, tra cui anche quelle sanitarie degli animali, occupandoci del trasporto e del loro monitoraggio.

CONTRO LE ATTIVITÀ ILLEGALI, SEMPRE

Quest'anno abbiamo seguito 28 segnalazioni di maltrattamenti sia da parte delle Sedi locali, sia arrivate direttamente alla nostra Area. Ci siamo costituiti parte civile al processo contro tre fantini del Palio di Siena; abbiamo denunciato la morte del cavallo Raol al Palio straordinario di Siena; siamo stati inseriti nel procedimento "botticelle" in cui sono indagati tutti i vetturini, il veterinario della ASL e un funzionario del comune di Roma per detenzione incompatibile.

LE ALTRE ATTIVITÀ DELL'AREA

Quest'anno abbiamo anche partecipato alla stesura di un manuale sul tema del maltrattamento degli animali che verrà pubblicato nel 2019; abbiamo supportato le Sedi locali nella realizzazione di comunicati e segnalazioni, realizzato un workshop di formazione per la Sede di Torino sulle manifestazioni storiche, organizzato 3 conferenze sulla gestione e la tutela degli equidi. E in più abbiamo contribuito al soccorso dei cavalli Dolianova (CA) abbandonati dai loro proprietari con l'acquisto di 25 quintali di fieno.



OLTRE 300 LE MANIFESTAZIONI "TRADIZIONALI"

IN CUI OGNI ANNO VENGONO UTILIZZATI CAVALLI O ALTRI EQUIDI

46.053 GLI EQUIDI MACELLATI NEL 2017

(FONTE: BANCA DATI NAZIONALE DELL'ANAGRAFE ZOOTECNICA)

È LA PUGLIA LA REGIONE DOVE VENGONO MACELLATI PIÙ EQUIDI: 15.591 (PARI AL 35% DEL TOTALE) NEL 2017 (FONTE: BDN)

275 CONSULENZE FORNITE A CITTADINI E FORZE DELL'ORDINE

28 LE SEGNALAZIONI ALLE FORZE DELL'ORDINE

RISPETTO A SITUAZIONI DI ILLEGALITÀ

31 DIFFIDE ALLE MANIFESTAZIONI STORICHE IN ITALIA CHE ANCORA UTILIZZANO CAVALLI E ALTRI EQUIDI

/ OSSERVATORIO ZOOMAFIA /

Tra i nemici degli animali anche le realtà criminali. Da 20 anni ci occupiamo anche di questo.

Abbiamo scelto di mettere in luce lo sfruttamento criminale degli animali perché il fenomeno è più ampio, pervasivo e drammatico di quanto si pensi. Lo facciamo con serietà e puntualità dal 1999, collaborando con le Forze di Polizia e la Magistratura.

OGNI 55 MINUTI UNA PERSONA VIENE DENUNCIATA PER CRIMINI CONTRO GLI ANIMALI (FONTE: RAPPORTO ZOOMAFIA LAV 2019)

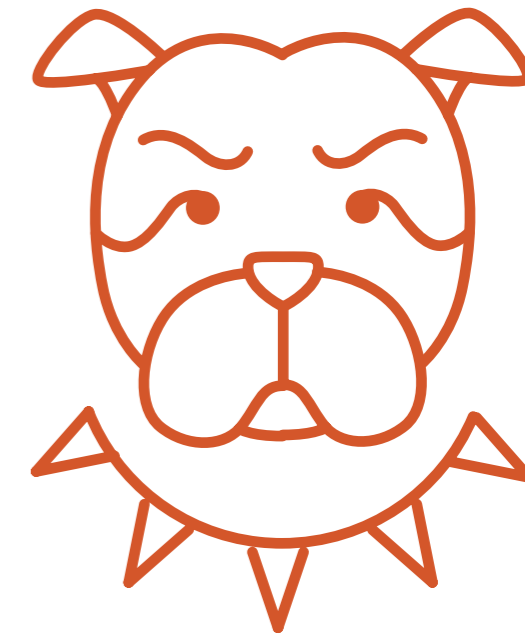
+ 3,7 I PROCEDIMENTI PENALI PER REATI CONTRO GLI ANIMALI NEL 2017 (FONTE: RAPPORTO ZOOMAFIA LAV 2019)

66 I CAVALLI CHE NEL 2017 HANNO PARTECIPATO A GARE UFFICIALI E SONO RISULTATI POSITIVI AI CONTROLLI ANTIDOPING (FONTE: RAPPORTO ZOOMAFIA LAV 2019)

2 I PROCEDIMENTI PENALI PER CRIMINI CONTRO GLI ANIMALI IN CUI SONO STATI UTILIZZATI L'ANALISI TECNICA E GLI SPUNTI OPERATIVI DEL RAPPORTO ZOOMAFIA LAV

PIÙ DI 16 INTERVENTI TRA SEMINARI, CONVEGNI, CONGRESSI

PREMIO "SCOMODO" DELLA FONDAZIONE ANTONINO CAPONNETTO A CIRO TROIANO DURANTE IL 25° VERTICE NAZIONALE ANTIMAFIA



50 PERSONE AL CORSO DI CRIMINOLOGIA E TUTELA PENALE DEGLI ANIMALI

Il corso formativo si è svolto a Castellammare di Stabia (NA) nell'ambito della campagna sul contrasto alla zoomafia, con grande partecipazione, tra cui esponenti di altre Associazioni. Molti gli argomenti trattati durante i tre fine settimana formativi: dalla criminologia dei diritti animali alla tutela penale degli animali, dalla zoocriminalità minorile al bracconaggio organizzato, fino all'abigeato.

IN AULA PER PARLARE DI ZOOMAFIA

Nel 2018 l'Area ha portato una relazione al 24° Vertice Antimafia nel mese di maggio e al 25° Vertice antimafia di Bagno a Ripoli (FI) organizzati dalla Fondazione Caponnetto. Siamo stati invitati a parlare in occasione di "Contromafie 2018. Organizzazioni e traffici criminali: una prospettiva internazionale", organizzato da Libera a Roma. Abbiamo anche presentato un poster scientifico: "Zoomafia: criminalità organizzata e violenza a danno di animali" al XXXII Congresso Nazionale della Società Italiana di Criminologia a Catanzaro, l'evento più importante in ambito criminologico del nostro Paese.

PRESENTATO IL RAPPORTO ZOOMAFIA 2018

Per la prima volta il Rapporto ha avuto il patrocinio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e della Fondazione Antonino Caponnetto. La presentazione si è svolta nella Sede del Comando del Comando CUFA con la partecipazione del Comandante dei Carabinieri forestali, di magistrati, veterinari, criminologi e appartenenti alle altre Forze di Polizia.

LA COMPETENZA LAV SUL TEMA DIVENTA DOCENZA

Nel 2018 segnaliamo anche la docenza al Master Universitario di II Livello in "Scienze forensi veterinarie", Università di Napoli Federico II, Dipartimento di medicina veterinaria e la docenza al corso di aggiornamento per Guardie Zoofile LAV a Modena.

/ A SCUOLA CON LAV /

Vogliamo coinvolgere i ragazzi per creare un mondo più rispettoso degli animali e dell'ambiente. Per questo dedichiamo loro tempo ed energie da molti anni



Le nuove generazioni sono sempre più attente al benessere degli animali e al rispetto dei loro diritti. Sanno che gli adulti stanno invadendo i mari di plastica, che è più gratificante vedere un animale nel suo habitat piuttosto che in gabbia, che per convivere pacificamente, tra tutti gli esseri viventi, basta fare spazio, nella testa e nel cuore, e lasciare che tutti vivano una vita libera e dignitosa, animali compresi. Dal 1999, grazie al Protocollo d'Intesa firmato con il Ministero dell'Istruzione, affianchiamo migliaia di studenti ogni anno in un percorso di consapevolezza e rispetto che sta portando moltissimi frutti.

**OLTRE 1.000 I DOCENTI
ISCRITTI AL SITO
PICCOLEIMPRONTE.LAV.IT**

**12 MILA COPIE DI PICCOLE
IMPRONTE DISTRIBUITE**

**414 DOCENTI HANNO
SCARICATO I NOSTRI
PROGETTI DIDATTICI
MULTIMEDIALI**

**9 MILA GLI STUDENTI
PRESENTI AI NOSTRI
INTERVENTI IN CLASSE**



CON I RAGAZZI DI PALERMO CONTRO IL RANDAGISMO

Il progetto di prevenzione del randagismo a Palermo è stata l'iniziativa più significativa della nostra Area per il 2018. Nell'ambito di un più vasto progetto in collaborazione con il Comune abbiamo incontrato 40 classi in una città dove abbandoni, combattimenti e maltrattamenti sono ancora molto diffusi. Da segnalare la preziosa collaborazione con i veterinari ASP, intervenuti a scuola per parlare di sterilizzazione, gestione dei cani liberi e in canile, e per mostrare ai bambini come funziona il "sistema microchip".

UN EVENTO DI SUCCESSO: LUCCA COMICS

Dal 31 ottobre al 4 novembre 2018 abbiamo partecipato a Lucca Comics & Games con uno stand LAV per parlare, in modo ancora più giocoso e divertente, di diritti degli animali. Sono stati 5 giorni di festa e di educazione al rispetto di tutti gli esseri viventi: centinaia di ragazzi, insieme ai loro genitori, hanno ricevuto Piccole Impronte e i nostri materiali; hanno partecipato al concorso "Salvarandagi" e hanno imparato a disegnare gli animali grazie ai nostri illustratori presenti in fiera (i laboratori di Andrea Musso, Candia Castellani e Sergio Olivotti sono stati seguitissimi!). Ospite d'eccezione Silvia Ziche, celebre illustratrice di personaggi per Walt Disney. Sempre attivo al nostro tavolo Fabio Redaelli (HotStuff), che dà vita a Martina e ai suoi amici su Piccole Impronte.

GRANDE PARTECIPAZIONE A FA' LA COSA GIUSTA E SAGRA DEL SEITAN

Nel mese di marzo 2018 abbiamo partecipato a "Fa' la cosa giusta", la più grande fiera nazionale di consumo critico e stili di vita sostenibili, con giochi e incontri dedicati alle scolaresche. Il Gioco del Randagio ha entusiasmato i più piccoli che hanno fatto a gara a rispondere alle nostre domande su randagismo, microchip, sterilizzazione e benessere di cani e gatti. Siamo stati presenti a fine estate alla Sagra del Seitán di Firenze: oltre al Gioco del Randagio abbiamo portato anche il grande Gioco del Delfino, un percorso per capire, divertendosi, che la libertà è un diritto inviolabile anche per gli animali del mare. Grazie ai nostri visori 3D, i bambini si sono "immersi" nel mondo degli animali per conoscerli da vicino senza disturbarli.

/ PICCOLI AMICI DEGLI ANIMALI USA /

Abbiamo il piacere di segnalare che, dagli Stati Uniti, è arrivata la lettera di Arianna, una bambina di 7 anni che ha voluto condividere con noi una storia sul tacchino del Ringraziamento. La bambina si è augurata che il tacchino potesse travestirsi e ingannare l'allevatore per non essere ucciso. E ha corredato il tutto con un bellissimo disegno!

/ COMUNICHIAMO PER INCIDERE POSITIVAMENTE SULLA VITA DEGLI ANIMALI E DI CHI SI PRENDE CURA DI LORO /

Nel 2018 la nostra strategia di comunicazione è stata volta a costruire un rapporto intenso e profondo con un pubblico ancora più ampio: i milioni d'italiani che vivono con gli animali familiari, ai quali dedicano affetto e cure. Da qui nasce l'ampio respiro dato alla comunicazione delle Aree Adozioni e Animali familiari, le campagne per diminuire l'impatto economico sulle famiglie di cibo e cure quotidiane dei loro animali, che ci aspettiamo abbiano ripercussioni positive anche su fenomeni tragici come l'abbandono. Se vivere in compagnia di un animale diventa più semplice, abbandonare può diventare meno frequente. Abbiamo quindi ampliato i fronti della nostra comunicazione dandole una direzione più aperta, rivolta all'"Universo Italia". Per raccontare temi che toccano da vicino moltissime persone la nostra comunicazione si è fatta più avvolgente, propedeutica al dialogo e inclusiva, ma anche più semplice. Abbiamo scelto la semplicità a vantaggio della chiarezza, anche grazie all'adozione di codici elementari e immediati, leggeri anche nell'iconografia.

SOSTENERE IL CAMBIAMENTO E PROMUOVERE LE BUONE PRATICHE

Siamo convinti che per produrre un cambiamento culturale efficace e duraturo nel nostro modo di relazionarci con gli animali dobbiamo agire su più livelli: per questo da sempre cerchiamo di indirizzare la politica nazionale attraverso azioni di pressione sulle Istituzioni, ma realizziamo anche attività concrete e tangibili sul territorio a livello locale, che poi diventano modelli virtuosi da replicare. La comunicazione è importante per rendicontare l'attività svolta, ma è fondamentale anche per creare un effetto "domino" di *best practices*, nell'ottica di un'Associazione sempre attenta all'evoluzione dei tempi.

ABBIAMO TRE OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

- / Facciamo pressione sull'opinione pubblica rispetto ai temi riguardanti gli animali che affrontiamo quotidianamente, e facciamo del nostro meglio perché LAV operi in un clima favorevole dal punto di vista mediatico e del pensiero comune.
- / Vogliamo coinvolgere il maggior numero di persone nelle nostre battaglie per garantire l'approvazione di nuove Leggi a favore degli animali: per far questo siamo sempre attivi nella comunicazione delle nostre campagne di sensibilizzazione e nella raccolta di firme.
- / Siamo impegnati nel promuovere il cambiamento nella nostra società di tutte quelle abitudini che, in modo più o meno cruento, danneggiano gli animali.

CAMPAGNA NAZIONALE #IPIÙTASSATI



🎯 OBIETTIVO

In Italia prendersi cura degli animali è sempre più difficile: l'IVA su prestazione veterinarie e cibo è al 22% (al pari di superalcolici, smartphone, vacanze, auto e abbigliamento). Con la campagna #IPIÙTASSATI abbiamo chiesto a Governo e Parlamento di allineare l'IVA alla media europea dei servizi considerati essenziali e non voluttuari su ciò che riguarda gli animali, e di alzare il tetto massimo di detrazione delle spese veterinarie dalla dichiarazione dei redditi.

🕒 QUANDO

Le Giornate Nazionali sono state il 10-11 e il 17-18 marzo 2018. Siamo scesi in oltre 300 piazze chiedendo ai cittadini di firmare la petizione e di scegliere le nostre uova di cioccolato fondente per realizzare progetti di contrasto del randagismo nel Centro e Sud Italia.

💡 LA SCELTA CREATIVA E GLI STRUMENTI

Protagoniste della nostra campagna sono state alcune famiglie che vivono con animali. Abbiamo anche realizzato uno spot radio passato gratuitamente su emittenti nazionali e locali, tra cui Radio Monte Carlo e il gruppo delle emittenti venete di Sphera Holding. Online abbiamo declinato i soggetti di campagna in meme e cover per i nostri profili social e realizzato tre video-interviste nelle quali persone che vivono con animali ci hanno raccontato quanto sia difficile prendersi cura dei loro quattro zampe: per l'alto costo del cibo, ma soprattutto dei farmaci e delle spese veterinarie.

📊 I RISULTATI

36.000 persone hanno firmato la petizione #IPIÙTASSATI. I fondi raccolti sono stati destinati a: giornate di microchippatura gratuita, progetti di sterilizzazione cani e gatti, promozione delle adozioni, corsi di formazione per operatori di canili, attivisti e Forze dell'Ordine. La campagna è proseguita a livello Istituzionale con richieste e proposte politiche per contrastare il randagismo.

CAMPAGNA NAZIONALE #CURIAMOLITUTTI



Con il permesso del Ministero della Salute e della Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani

Con il permesso del Ministero della Salute e della Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani

OBIETTIVO
In Italia i farmaci veterinari costano moltissimo: a parità di principio attivo, un farmaco per animali costa infatti in media 5 volte di più rispetto all'equivalente per uso umano. Per questo, oltre a raccogliere firme per chiedere al Governo e al Parlamento di abbatterne i costi e far prescrivere ai veterinari l'equivalente uso umano, siamo scesi in piazza - ma anche in ambulatori veterinari, farmacie e parafarmacie - lanciando il primo Banco Farmaceutico Veterinario d'Italia per raccogliere farmaci veterinari per cani, gatti e altri animali bisognosi.

QUANDO
Dall'8 al 16 dicembre 2018 abbiamo allestito, insieme ai volontari delle Sedi locali LAV, 365 punti di raccolta in 147 tra farmacie e parafarmacie, 96 strutture veterinarie e 38 esercizi commerciali e 84 tavoli in piazza.

LA SCELTA CREATIVA E GLI STRUMENTI
Per realizzare la campagna abbiamo predisposto centinaia di raccoglitori per i farmaci. Su manifesti, locandine e volantini lo scatto di un cane e un gatto

realizzati dal ritrattista canadese Pete Thorne che sono stati protagonisti anche di meme e cover delle pagine Facebook e Twitter e del canale YouTube. Abbiamo anche realizzato uno spot radio, con decine di passaggi gratuiti su Radio Monte Carlo e sulle emittenti del gruppo di emittenti venete Sphera Holding. Per promuovere la campagna su social e media abbiamo realizzato due video: uno insieme all'attore comico Claudio Colica, che ha promosso il Banco, uno con Zeina Ayache, giornalista di Fanpage, sull'alto costo dei farmaci veterinari. Quasi mezzo milione di utenti Facebook hanno visto i nostri video.

I RISULTATI
In pochi giorni di campagna abbiamo raccolto centinaia di farmaci inutilizzati e altrettanti nuovi da banco, ma anche donazioni in denaro, che ci hanno permesso di acquistare ulteriori farmaci. Riusciremo così ad aiutare 4.000 cani e 3.500 gatti ospiti di canili, gattili, rifugi, colonie feline, cani randagi e animali che vivono in famiglie con difficoltà economiche.

/ LE ALTRE CAMPAGNE 2018 /

EMERGENZA PALERMO



OBIETTIVO
Palermo, con centinaia di cani abbandonati per le strade e i canili al collasso, nel 2018 ha vissuto una vera e propria emergenza. Per questo abbiamo dato il via a una campagna, ancora in corso, per aiutare i cani di Palermo a trovare una nuova casa e garantire agli ospiti del canile condizioni di vita migliori attraverso opere di risanamento, corsi di formazione, azioni di prevenzione e assistenza con l'aiuto di un team composto dai responsabili dei migliori canili italiani, da nord a sud, e più impegnati nella promozione delle adozioni.

LA SCELTA CREATIVA E GLI STRUMENTI
Insieme al fotoreporter Francesco Bellina abbiamo realizzato scatti fotografici dei cani nel canile comunale e pubblicato i loro appelli di adozione sui nostri canali online. Abbiamo realizzato anche una pagina ad hoc sul nostro sito, un album su Facebook e una campagna di direct mailing inviata a soci e sostenitori chiedendo sostegno per il mantenimento dei cani e promuovendone l'adozione diretta. Al progetto abbiamo anche dedicato una news nelle nostre Newsletter di aprile, maggio, giugno e settembre.

I RISULTATI
Il 30 luglio Blues è stato il primo cane di Palermo a venire adottato da una famiglia di Piacenza. La campagna ha ottenuto anche il sostegno di Tiziano Ferro sulla sua pagina ufficiale. Con i nostri post su Facebook abbiamo raggiunto 452.662 persone. La campagna di promozione delle adozioni dei cani di Palermo proseguirà anche nel 2019 con attività di comunicazione online e offline.

I CANI DI LAMPEDUSA



OBIETTIVO
Sull'Isola di Lampedusa vivono oltre 130 cani randagi, molti dei quali non erano identificati con microchip né sterilizzati. Una situazione drammatica che si aggrava d'estate con l'arrivo di migliaia di turisti. Siamo intervenuti per risolvere l'emergenza e offrire il nostro sostegno concreto: così è stato allestito un nuovo ambulatorio veterinario con macchinari e strumentazione, diventato oggi presidio permanente e, grazie alla generosità ai veterinari, sia volontari che dell'Asp di Palermo, sono state effettuate decine di visite di controllo e interventi di sterilizzazione.

LA SCELTA CREATIVA E GLI STRUMENTI
Abbiamo stampato centinaia di leaflet in italiano/inglese destinati ai turisti dell'isola di Lampedusa per favorire una corretta convivenza con i cani randagi e prodotto manifesti per allestire l'ambulatorio e promuovere l'iniziativa anche nell'aeroporto. Per nutrire i cani durante tutto l'anno abbiamo acquistato centinaia di chili di cibo secco e dieci dispenser per cibo e acqua. Insieme a un videomaker abbiamo realizzato video in loco in cui mostravamo le nostre attività sul territorio e inserito poi la notizia nelle Newsletter di giugno, luglio e settembre 2018.

I RISULTATI
Durante le prime due settimane del progetto sono stati visitati 193 fra cani e gatti, anche a domicilio; abbiamo effettuato 127 prelievi per controlli medici, 30 trattamenti contro le zecche, 48 i cani identificati con microchip, 32 quelli sterilizzati. Con Facebook abbiamo raggiunto 1.379.909 persone. Gli interventi, e la nostra attività di comunicazione, proseguiranno anche nel 2019.



#IOVIVOQUI

OBBIETTIVO
Abbiamo voluto sensibilizzare cittadini e turisti dell'Elba per evitare l'uccisione dei circa 500 mufloni presenti sull'isola decisa dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.

LA SCELTA CREATIVA E GLI STRUMENTI
Abbiamo realizzato migliaia di volantini e decine di manifesti con l'immagine di un muflone e lo slogan "Io vivo qui", completato da un vero e proprio appello in prima persona da parte dei mufloni dell'isola d'Elba per continuare a vivere. In estate decine di volontari LAV di Livorno e Firenze hanno affisso i manifesti e distribuito i volantini a turisti in partenza (circa 10 mila quelli imbarcati da Piombino solo ad agosto) per informarli del piano di abbattimento dei mufloni.

I RISULTATI
Nonostante la grande sensibilità dimostrata dai cittadini e dai turisti, l'Ente Parco ha dichiarato che renderà effettivo il "piano di selezione". Nel 2019 realizzeremo nuove iniziative per bloccare le uccisioni e chiedere che la presenza degli animali sia gestita con metodi non cruenti e non letali.



#ENDTHECAGEAGE

OBBIETTIVO
In Italia ogni anno vengono allevati in gabbia 21 milioni di galline, 24 milioni di conigli, 500 mila scrofe e circa 5 milioni di quaglie. In Unione Europea gli animali allevati in gabbia ogni anno sono 300 milioni. Come membri della coalizione Eurogroup For Animals, abbiamo aderito alla campagna internazionale #ENDTHECAGEAGE. Obiettivo: un milione di firme per chiedere alla Commissione Europea la fine delle gabbie negli allevamenti europei.

LA SCELTA CREATIVA E GLI STRUMENTI
Il 16 ottobre, presso la Camera dei Deputati, abbiamo lanciato la raccolta di firme nel nostro Paese: all'incontro hanno partecipato molti deputati e senatori della Repubblica. È stata inaugurata anche una mostra sulla crudeltà dell'allevamento in gabbia in Europa. Siamo stati molto attivi sui social, dove abbiamo postato meme, gif e video, per raccogliere il maggior numero di firme. Abbiamo promosso la campagna anche attraverso la nostra Newsletter e con l'invio di una DEM.

I RISULTATI
A due mesi dal lancio della campagna la petizione ha raggiunto le 250 mila firme. La campagna proseguirà nel 2019 per far crescere ancora il numero dei firmatari fino al raggiungimento del goal di un milione di firme.



#CAMBIACIRCO

OBBIETTIVO
A un anno dall'approvazione della prima Legge che prevede la liberazione degli animali dei circhi in Italia, ci siamo mobilitati sui social per dare supporto alle attività dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e chiedere ai Ministri del nuovo Governo di approvare il Decreto Attuativo entro i termini di Legge.

LA SCELTA CREATIVA E GLI STRUMENTI
Abbiamo realizzato un meme con i volti dei ministri Di Maio, della Cultura Bonisoli, dell'Ambiente Costa e della Salute Grillo e, con l'hashtag #CAMBIACIRCO, abbiamo chiesto ai nostri follower di FB e Twitter di dividerlo sui loro profili e lasciare un appello sotto l'ultimo post dei Ministri. Abbiamo inviato a tutti i nostri sostenitori una comunicazione via email chiedendo loro sostegno.

I RISULTATI
Grazie alla grande partecipazione di cyber attivisti che hanno sostenuto la nostra campagna, il Ministro della Cultura Alberto Bonisoli ha accolto il nostro appello e dichiarato che la liberazione degli animali dai circhi è una priorità per il suo Ministero e che "diventerà realtà nel più breve tempo possibile".



#PRADAFURFREE

OBBIETTIVO
Dopo che tante aziende moda - tra cui Gucci, Versace, Armani e Burberry - hanno detto "basta" all'uso di pellicce animali nelle loro collezioni, insieme alla Fur Free Alliance nel settembre 2018 abbiamo dato il via a una campagna internazionale per chiedere a Prada di passare al Fur Free.

LA SCELTA CREATIVA E GLI STRUMENTI
Durante le settimane della moda di Parigi, New York, Londra e Milano, insieme alle altre Associazioni di Fur Free Alliance, abbiamo avviato la campagna social #PRADAFURFREE pubblicando meme e chiedendo ai follower di aiutarci. L'azienda, a seguito dell'eco mediatico della mobilitazione internazionale, ha accolto il nostro appello e si è dimostrata favorevole al cambiamento.

I RISULTATI
Prada ha deciso di passare al Fur Free: l'annuncio a metà del 2019 con efficacia effettiva nel 2020!

/ LA COMUNICAZIONE DIGITALE /

La comunicazione digitale è una grande risorsa per tutte le Associazioni non profit, tra cui la nostra, per diversi motivi. È meno costosa rispetto alla tradizionale, arriva ovunque in tempo reale, è la nostra voce istituzionale ma è uno spazio aperto per tutti i nostri simpatizzanti.

Dal punto di vista dei media, il 2018 si è riconfermato l'anno della navigazione da mobile: il 60% dei nostri utenti segue le nostre iniziative utilizzando lo smartphone ed è soprattutto di genere femminile.

Abbiamo lavorato, quindi, per rendere la nostra comunicazione digitale sempre più mobile oriented: anche per questo abbiamo potenziato lo strumento video e il nostro canale YouTube.

PIÙ VIDEO, PIÙ TV, PIÙ YOUTUBE

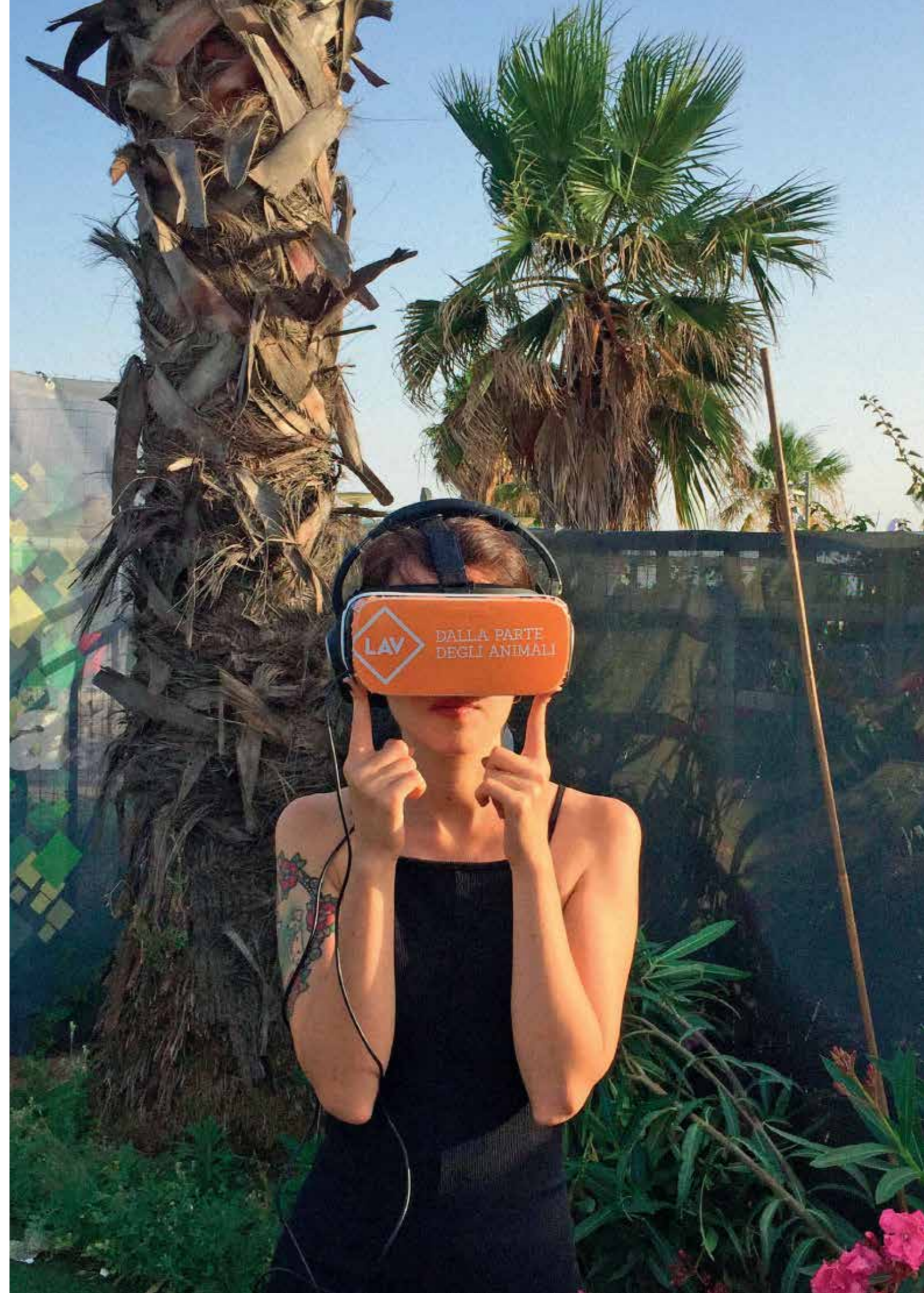
Il 2018 si conferma l'anno dei video, in concomitanza con il ritorno di LAV sui canali televisivi nazionali. Nell'estate 2018 lo spot realizzato per la comunicazione sociale di RAI è stato visto in una sola settimana da oltre 30.000 utenti, diventando tra i video più visti del nostro canale YouTube. In autunno abbiamo chiesto la collaborazione dell'attore Claudio Colica per lanciare la campagna #CURIAMOLITUTTI: il suo video appello è stato visualizzato da 28.000 di utenti. I risultati parlano chiaro: fare video-storytelling è diventata una modalità di comunicazione distintiva e irrinunciabile per la nostra associazione.

FAN PAGINA FACEBOOK:
388.087

VISUALIZZAZIONI
YOUTUBE 2018:
192.055

UTENTI SITO MESE:
52.000

VISUALIZZAZIONE
DI PAGINE:
1.578.906



/ L'UFFICIO STAMPA /

Facciamo tanto per difendere gli animali ogni giorno.
Se non raccontassimo le nostre iniziative in modo ampio ed efficace e non denunciassimo a voce alta le tante situazioni che infrangono la Legge non potremmo diffondere, come invece accade, una cultura del rispetto tra esseri viventi e incidere davvero sul cambiamento in Italia e nel mondo

È stato un anno molto impegnativo ma anche ricco di risultati e di notizie che hanno portato l'attenzione sui diritti degli animali. L'Ufficio Stampa LAV, grazie ai contatti consolidati in tanti anni di attività, coglie tutte le opportunità per far sentire la voce dell'Associazione, degli associati, dei partner e di tutti coloro che ci danno fiducia, sostenendo le campagne LAV su tutti i media e realizzando iniziative di comunicazione di grande rilievo anche oltre i confini nazionali. Così è stato per la campagna di denuncia realizzata insieme a Eurogroup for Animals, con LAV come coordinatrice europea, che ha veicolato l'investigazione effettuata in alcuni allevamenti di suini in Italia in cui si producono carni DOP. La notizia è stata accolta e rilanciata da autorevoli organi di stampa come "The Independent", "The Guardian", e il canale TV France 2. Lo stesso è accaduto per le botticelle di Roma. L'Ufficio Stampa ha raccontato in modo diffuso il terribile sfruttamento dei cavalli a scopo turistico e la notizia è stata ribattuta in Spagna e persino in Cina.

SE NON CI FOSSE SERIETÀ E CREDIBILITÀ NON SAREMMO LAV

Facciamo molta comunicazione a mezzo stampa. Ogni giorno da più di 40 anni. Eppure, la qualità della nostra informazione non è mai stata messa in discussione. Per questo siamo un punto di riferimento di moltissimi media on e offline sui tanti temi che riguardano gli animali. Abbiamo un punto di vista "di parte", perché siamo sempre dalla parte degli animali, ma offriamo contenuti di altissima qualità - cosa non scontata in epoca di "fake news" - confrontandoci con esperti nazionali e internazionali che si basano su dati e fatti sempre verificabili. Per questo abbiamo creato un clima di fiducia intorno a noi, e di massima credibilità, che si conferma notizia dopo notizia, giorno dopo giorno.

LO SCANDALO DEGLI ALLEVAMENTI DI SUINI DOP

È STATO COPERTO DA:

"The Independent", con un articolo il 25 marzo 2018
 "The Guardian", con un articolo il 29 marzo 2018
 "France 2", con un servizio trasmesso il 4 ottobre 2018 (trasmissione Envoyé Spécial: 2.220.000 spettatori - al terzo posto nella classifica degli ascolti in prima serata)
 "Corriere della Sera", con un articolo il 26 marzo 2018
 "Repubblica.it", con un articolo il 26 marzo 2018
 "Il Salvagente", con un articolo nel n. 5 maggio 2018

MAXIMULTA PER LA STRAGE DELLE MARMOTTE

La Corte di Appello della Corte dei Conti ha condannato i funzionari della Provincia di Bolzano per aver emanato decreti di caccia in deroga nonostante fossero illegittimi.

LA NOTIZIA È STATA COPERTA DA:

"Ansa", con un articolo il 18 giugno 2018
 "Corriere.it", con un articolo il 18 giugno 2018
 "il Fatto Quotidiano", con un articolo il 19 giugno 2018
 "il Sole 24 Ore", con un articolo il 19 giugno 2018
 "Buongiorno Regione" (Raitre), con un servizio il 19 giugno 2018

IL NOSTRO APPELLO AL MINISTRO BONISOLI #CAMBIACIRCO

È STATO COPERTO DA:

"ilfattoquotidiano.it", con un publiredazionale on line dal 19 al 26 novembre 2018
 "Agenpress", con un articolo il 16 novembre 2018
 "Agenzia AGI", con un'intervista al Presidente LAV il 29 dicembre 2018
 "il Sole 24 Ore", con un articolo il 17 dicembre 2018

/ NEL 2018 TANTI TESTIMONIAL SI SONO SCHIERATI A FAVORE DI LAV /

Sono tanti gli amici degli animali che, insieme a noi, hanno fatto sentire la loro voce per sostenere le nostre campagne. Nel 2018 ricordiamo Tiziano Ferro per la campagna #IPIUTASSATI; Lorenzo Jovanotti che ha incluso LAV tra le associazioni di un'asta benefica; Massimo Wertmüller che ci ha rilasciato un'intervista contro l'abbandono e ha pubblicamente sostenuto la campagna #ENDTHECAGEAGE insieme a Daniela Poggi. Ringraziamo anche Enzo Iacchetti per l'appello del 7 dicembre 2018 a Striscia la notizia (Canale 5) con il quale ha promosso la campagna #CURIAMOLITUTTI (audience 4.351.000 spettatori). Ed Edoardo Stoppa, che ha realizzato due video-appelli, uno per la campagna #BASTASPARARE e uno in occasione della raccolta di farmaci veterinari per la campagna #CURIAMOLITUTTI, e che ha contribuito concretamente al raggiungimento del goal di 1 milione di firme per la campagna #ENDPIGPAIN.

IL NOSTRO RAPPORTO ZOOMAFIA 2018

È STATO DIFFUSO DA:

"Ansa", con un articolo l'11 luglio 2018
 "Adnkronos", con 5 lanci l'11 luglio 2018
 "Agi.it", con un articolo l'11 luglio 2018
 "Repubblica.it", con un articolo l'11 luglio 2018
 "nationalgeographic.it", con un articolo pubblicato l'11 luglio 2018
 "Tg5", con un servizio nell'edizione delle 20 andate in onda il 2 ottobre (3.842.000 spettatori - 16,77% - secondo nella classifica degli ascolti dei TG serali)
 "tg24.sky.it", con un articolo l'11 luglio 2018

I NUMERI DEL 2018

COMUNICATI STAMPA:
CIRCA 230

INTERVISTE A RAPPRESENTANTI LAV:
CIRCA 100

USCITE STAMPA:
 PIÙ DI **6.000** ARTICOLI DI STAMPA E WEB CON CITAZIONE LAV

(FONTE: "ECO DELLA STAMPA")

MEDIA PARTNERSHIP:
ADN KRONOS

ALTRE COLLABORAZIONI:
NOVAMONT
 (FORNITURA MATER-BI PER LE RIVISTE LAV)

TWEET TOTALI:
PIÙ DI 1.230

FOLLOWER TWITTER:
20.203 (10.000 NEL 2014)

99.621 NUMERO DI COPIE DISTRIBUITE DI IMPRONTE

2.000 ABBONATI ONLINE

/ TRE IMPORTANTI INIZIATIVE /



INVESTIGAZIONE IN ALLEVAMENTI DI SUINI DESTINATI A DOP

- marzo 2018

La carne di maiale e il prosciutto DOP sono considerate "eccellenze" delle nostre produzioni. Invece, grazie alla nostra investigazione, tutto il mondo ha potuto vedere le atrocità e le violazioni riscontrate in alcuni allevamenti di suini del Nord Italia. La notizia ha avuto una copertura internazionale con almeno 139 articoli pubblicati in Europa, a cominciare da "The Guardian", e 31 notizie pubblicate in Italia e in Paesi extra UE.



LAV IN TV CON UNO SPOT ANTIABBANDONO

- luglio e dicembre 2018

"Vivere con gli animali non è mai stato così facile: non abbandonarli!" Questo è il claim della campagna TV 2018 con la quale abbiamo raccontato i passi avanti in tanti anni d'impegno a tutela degli animali e abbiamo voluto scoraggiare il reato di abbandono. Dalle regole condominiali per consentire gli animali domestici in appartamento, al permesso retribuito per il lavoratore che si assenta dal lavoro per curare il proprio amico a quattro zampe, alla possibilità di entrare in supermercato con il cane (correttamente accompagnato): le riforme che hanno cambiato in meglio la vita di animali e proprietari sono state tante, ma siamo pronti a fare ancora di più. Lo spot LAV è passato dal 9 al 15 luglio sulle principali Reti Rai (3 passaggi al giorno) e sui principali canali Sky Italia dal 23 al 29 dicembre 2018 - per un totale di 160 passaggi - dal valore di listino pari a 75.198 euro (Fonte: Sky Italia).



LA CAMPAGNA #CAMBIACIRCO

- novembre 2018

È l'ora di dismettere gli animali dai circhi. Per questo a fine 2018 abbiamo sollecitato il Governo e in particolare il Ministro dello Spettacolo Bonisoli a dare velocemente attuazione alla Legge 175/2017. L'appello è stato veicolato con un publiregionale su www.ilfattoquotidiano.it, www.lav.it e un comunicato stampa alle principali testate giornalistiche oltre che sui social con hashtag #CAMBIACIRCO. La risposta del Ministro c'è stata.



TESTIMONIANZE

/ EDOARDO STOPPA

INVIATO DI "STRISCIA LA NOTIZIA" /

“Occuparsi degli animali è parlare della nostra vita su questo pianeta e battersi per i loro diritti è battersi per quelli di ogni essere vivente”

Sono numerose le inchieste che da anni segui per Canale 5: quali sono state le più complesse e rischiose?

Ogni inchiesta è una storia a sé. Ogni volta che indaghi non sai mai chi ti puoi trovare davanti. Situazioni rischiosissime si risolvono in una

civilissima chiacchierata con i responsabili delle malefatte, in altri casi servizi che all'apparenza sembrano innocui si concludono con giorni di prognosi (per noi ovviamente) e arresti (per i cattivi). Sicuramente, le componenti di rischio aumentano esponenzialmente quando si va all'estero, in terre difficili. In Italia ci conoscono e sanno quello che facciamo, all'estero no; questo rende tutto più complesso.

Abbiamo rischiato molto in Libano, accerchiati dai bracconieri nella Bekaa Valley, una zona a due passi dalla Siria, dove gli estremisti hanno ancora il controllo del territorio e dove indagare sul bracconaggio può mettere a repentaglio la tua vita. O in Vietnam, dove per cercare di mettere in luce lo sfruttamento degli "orsi della Luna" - magnifici orsi schiavizzati per estrarre le loro secrezioni biliari, utilizzate nella medicina tradizionale cinese -, e ancora in Albania, in Africa. Insomma, i rischi, purtroppo, non mancano.

Hai sostenuto la petizione End Pig Pain di Eurogroup for Animals, contribuendo così a raggiungere l'obiettivo di 1 milione di adesioni: quanto può essere importante, dunque, l'impegno individuale per favorire il cambiamento?

È fondamentale, ognuno può combattere per un mondo migliore! Il piccolo contributo di ogni persona può fare la differenza. È proprio per questo che i miei servizi, oltre a risolvere pragmaticamente una situazione di maltrattamento o di illegalità, puntano a sensibilizzare: più persone comprendono l'importanza del nostro lavoro, più facile sarà cambiare le cattive abitudini, le Leggi e, direi, il mondo! Ritengo importante che anche le Associazioni collaborino, facendo fronte unito su tematiche che stanno a cuore a tutti noi.

Per tua esperienza, quali sono gli ambiti prioritari di intervento per contrastare violenze e crimini a danno degli animali?

Ritorno a ribadire che la priorità è sensibilizzare i cittadini. Le forze dell'ordine non sono strutturate né come numero né come possibilità di intervento per fronteggiare tutte le emergenze che si presentano giornalmente sul nostro territorio.

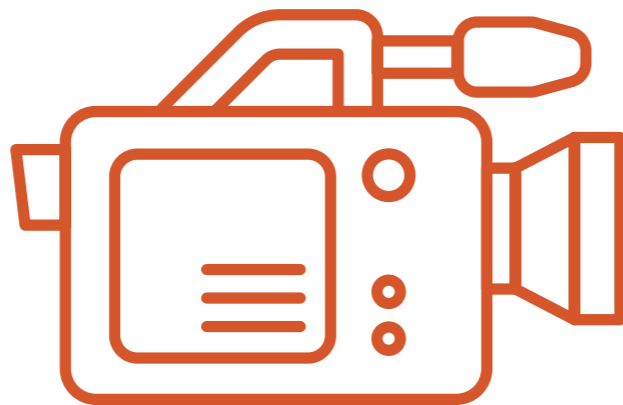
È solo sensibilizzando e facendo cambiare la mentalità del singolo cittadino che si può evitare che i soprusi nei confronti degli animali continuino a essere perpetrati.

C'è poi un altro punto: non tutti i soprusi sono illegali, anzi tantissimi sono addirittura normati dalle Leggi italiane o comunitarie: basti pensare alle atrocità che compie la moderna zootecnia, costringendo milioni di animali a una vita incompatibile con la loro natura; o ancora la ricerca scientifica, con una sperimentazione obsoleta, inutile e dannosa.

Purtroppo, c'è ancora tanto da fare e solo cambiando la mentalità del singolo cittadino e quindi, di conseguenza, della collettività, si otterranno importanti risultati!

/ UFFICIO INVESTIGAZIONI /

Lavoriamo per testimoniare in quali situazioni estreme vivono moltissimi animali e aiutando le persone ad aprire gli occhi e porre fine a queste crudeltà



Da 4 anni siamo “gli occhi” di coloro che non hanno accesso a quei luoghi dove c'è solo maltrattamento e dolore. L'Ufficio Investigazioni racconta attraverso foto, video e oggi strumenti tecnologici all'avanguardia, ciò che nessuno prima in Italia, e spesso in Europa, ha potuto documentare: in particolare, in questi anni di lavoro, abbiamo raccolto materiale di altissimo valore documentale sulle condizioni di vita degli animali negli allevamenti intensivi, che è stato utilizzato per le campagne internazionali del 2018. Come sempre, abbiamo anche affiancato altre Aree in interventi “sul campo” o salvataggi di animali da situazioni di sfruttamento.

IL DRAMMA DEI SUINI IN ALLEVAMENTO

La principale attività d'investigazione è iniziata a dicembre 2017 in alcuni allevamenti intensivi di suini, pubblicata poi a marzo 2018. Svolta in collaborazione con Eurogroup For Animals, l'inchiesta ha avuto un grandissimo impatto sul pubblico e sull'industria. Per la prima volta nella storia di LAV oltre 70 testate in tutto il mondo hanno diffuso o commentato la nostra documentazione che evidenziava lo stato drammatico dei suini all'interno delle strutture.

CRESCE L'UTILIZZO DEI VISORI A SCOPO DOCUMENTARIO

Il materiale investigativo di denuncia e di testimonianza prodotto in questi mesi è diventato ancora più impattante grazie all'utilizzo dei visori VR (Virtual Reality): da qui la scelta di alcune sedi locali (Bergamo, Cagliari, Catania, Firenze, Milano, Modena, Sassari, Trento) di usare l'attrezzatura in occasione di alcuni eventi pubblici. L'Associazione ha avuto l'opportunità di impiegare i visori durante la fiera milanese “FA' LA COSA GIUSTA”.

DUE IMPORTANTI REPORTAGE

Quest'anno sono stati prodotti i materiali di reportage di due rilevanti attività LAV: i primi interventi a Lampedusa per il monitoraggio e la gestione di cani e gatti presenti sull'isola e le prime azioni del progetto #BORNTOWILD, documentate in collaborazione con i Carabinieri Forestali.

DENTRO GLI ALLEVAMENTI INTENSIVI

Oltre a testimoniare la terribile vita dei suini, sono due le iniziative di documentazione partite nel 2018: un'attività di monitoraggio negli allevamenti intensivi di conigli e una nuova produzione di materiale video e foto nel settore avicolo e bovino, a sostegno della campagna #ENDTHECAGEAGE per mettere fine all'allevamento di animali in gabbia. Quest'ultima, che ha visto fin dall'inizio la presenza di media e TV nazionali, sarà finalizzata nel corso del 2019.

/ DUE EVENTI DI SUCCESSO: IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA “FA' LA COSA GIUSTA” A MILANO /

AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO INSIEME AD AUTORI E PERSONALITÀ “AMICI DEGLI ANIMALI” E DI LAV

Non è stato il nostro primo Salone quello del 2018. Dal 10 al 14 maggio siamo stati a Lingotto Fiere con un nuovo stand organizzato in collaborazione con la sede LAV locale per proporre una rassegna di autori “dalla parte degli animali”. Da Lorenzo Marone a Licia Colò, da Andrea Marcolongo con Costanza Rizzacasa d'Orsogna a Vivianne Lamarque, e poi Barbara Mugnai, Francesca Petrucci, Daniela Padoan, Gabriella Crema, Niccolò Bertuzzi, Andrea Musso, Enrico Moriconi, Mimmo Tringale: sono stati tredici gli appuntamenti in programma. Il pubblico è stato accolto al nostro stand da immagini di volti famosi e frasi di autori noti che si sono schierati dalla parte degli animali: da Pirandello a Kafka, da George Bernard Shaw a Marguerite Yourcenar, fino alle autrici contemporanee Tamaro e Ortese. E ha potuto visitare la mostra sui 40 anni di battaglie e campagne dell'Associazione allestita nei nostri spazi in Fiera.

INSIEME AI PIÙ GIOVANI PER UN MONDO PIÙ RISPETTOSO DEGLI ANIMALI

Abbiamo dedicato grande attenzione agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado per i quali abbiamo organizzato un ricco programma di giochi, incontri e laboratori. L'Area A Scuola con LAV ha accolto i ragazzi di elementari e medie con “La sfida degli animali”, un appassionante gioco a quiz a squadre sui nostri amici a quattro zampe. Gli studenti delle Superiori sono stati accompagnati dai nostri esperti alla scoperta degli ultimi quarant'anni di diritti degli animali attraverso la nostra mostra realizzata per l'occasione.

CONTRO GLI ALLEVAMENTI E A FAVORE DI UNA SCELTA VEGAN

Nel corso dei tre giorni presso lo stand dell'Associazione è stato possibile entrare nella realtà degli allevamenti intensivi, grazie a un percorso di realtà virtuale con visori a 360°: un'esperienza unica, per comprendere “da vicino” le condizioni degli animali allevati per la produzione alimentare. Rinunciare agli alimenti di origine animale significa non poter apprezzare piatti gustosi? Non è così: lo abbiamo dimostrato durante gli aperitivi vegani offerti al nostro stand.

“FA' LA COSA GIUSTA”

La prima volta di LAV alla Fiera sul consumo critico “Fa la cosa giusta” è la Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili che ha avuto luogo anche nel 2018 a Milano, dal 23 al 25 marzo. Per mettere in luce la nostra presenza in Fiera abbiamo creato un titolo ad hoc “Fa' la cosa giusta... per gli animali”, un vero e proprio invito a tutti i visitatori a vivere l'evento anche da un altro punto di vista, quello degli animali, in particolare quelli familiari: infatti abbiamo portato la nuova campagna per un fisco non più nemico dei quattro zampe. Allo stand LAV abbiamo raccolto centinaia di firme per la petizione #IPIUTASSATI, abbiamo fatto conoscere più in dettaglio di cosa ci occupiamo ogni giorno, abbiamo avvicinato famiglie, bambini, persone che non ci conoscono alle storie più emozionanti che ci coinvolgono da vicino e che riguardano gli animali che difendiamo e aiutiamo con le nostre tante iniziative.

LE NOSTRE INIZIATIVE IN SINTESI

- La mostra sui nostri primi 40 anni di attività.
- L'incontro con un veterinario per raccontare e promuovere la campagna #IPIUTASSATI.
- L'incontro con il nostro educatore cinofilo per capire di cosa si occupa ogni giorno.
- L'esperienza con i visori a 360° per veder nuotare i delfini liberi in mare ma anche capire cosa succede davvero negli allevamenti intensivi.
- La cessione di uova di cioccolato fondente per sostenere i progetti di aiuto a cani e colonie feline del Sud Italia.
- Tanti laboratori per i bambini per capire in modo interattivo e divertente cosa vuol dire rispettare davvero gli animali.
- L'organizzazione di un incontro per riorganizzare con nuovi attivisti la nostra sede di Milano.

04

LA NOSTRA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- / RACCOLTA FONDI
- / L'IMPEGNO DELLE SEDI LOCALI NELLA RACCOLTA FONDI
- / LASCITI
- / RISORSE E IMPIEGHI
- / RENDICONTO GESTIONALE E STATO PATRIMONIALE 2018
- / RENDICONTO 5XMILLE

/ RACCOLTA FONDI /

Raccogliere fondi per la nostra Associazione è vitale, nel senso più concreto del termine. Li usiamo per salvare più vite possibili attraverso tutte le nostre azioni.

Il 2018 è stato un anno in crescita, soprattutto dei donatori: un segnale molto positivo, a conferma che la fiducia in LAV e il rispetto verso gli animali che proteggiamo sono in crescita

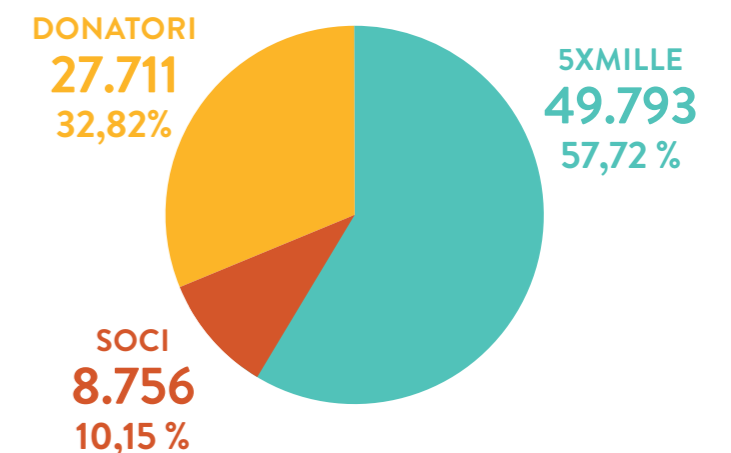
Il 2018 è stato un anno positivo per la raccolta fondi.

Il buon andamento si riscontra anche nell'aumento dei nuovi donatori dell' 8,87 %.

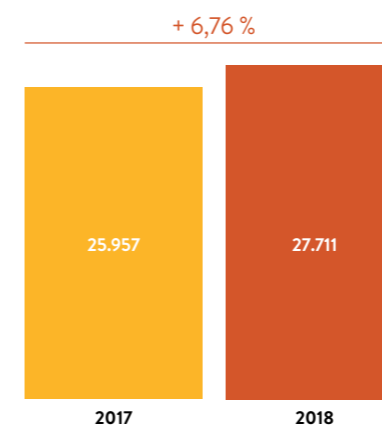
Molto significativo l'incremento del 60,62% dei nuovi donatori domiciliati attraverso l'adozione a distanza, che testimonia la fiducia continuativa dei singoli nei nostri confronti.

Si registra, invece, un aumento dei soci pari al 18,92 %

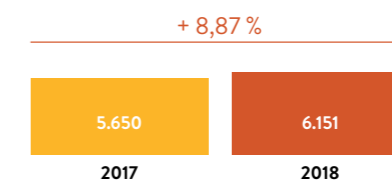
I NOSTRI SOSTENITORI



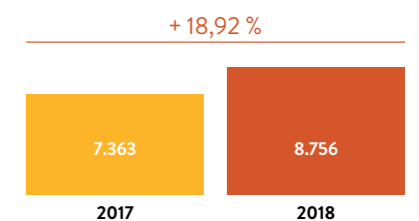
TOTALE DONATORI



NUOVI DONATORI



SOCI



APPELLI DIRETTI

Le operazioni di direct marketing si confermano strumenti di comunicazione e raccolta fondi sempre proficui per noi. Nel 2018 abbiamo realizzato 4 campagne destinate a donatori e soci attivi e donatori non più attivi. La prima campagna in primavera è stata centrata sul tema delle Giornate di Mobilitazione: l'abbattimento dei costi delle famiglie per mantenere e curare gli animali. La seconda campagna a giugno per aiutarci a ristrutturare il canile di Palermo. A settembre abbiamo chiesto un sostegno economico per le battaglie LAV nei tribunali d'Italia. A Natale la campagna ha ripercorso i successi dell'anno.

/ IL 5XMILLE /

Il sostegno economico derivato dalle preferenze dei nostri simpatizzanti ci aiuta a compiere grandi passi avanti in difesa degli animali. Per promuovere il 5xmille abbiamo organizzato alcune attività su canali differenti e per più target: campagne direct marketing a donatori e soci e a potenziali, campagne su social e web LAV e azioni sul territorio, con un'attività di distribuzione a Roma e Milano. Abbiamo anche replicato l'iniziativa "LAVita insieme" grazie ai nostri volontari: lanciata nel 2017, ha coinvolto decine di persone accompagnate dal loro amico a quattro zampe immortalate in uno scatto da diffondere sui social che sono diventate testimonial del nostro 5xmille.

€ 1.587.952
L'IMPORTO TOTALE
DEI FONDI RACCOLTI
CON IL 5XMILLE

49.793
LE PREFERENZE TOTALI
DEL 5XMILLE

ADOZIONI A DISTANZA

Il programma Adozioni a distanza ha un unico obiettivo: garantire il benessere costante ai nostri animali. Significa accoglienza, cure mediche, cibo, rieducazione, assistenza continuativa, reinserimento. Cani, gatti, cavalli, uccelli, macachi e altri animali esotici: gli animali che accudiamo hanno tutti storie difficili, a loro restituiamo dignità e rispetto grazie ai sostenitori che ne seguono i progressi e la vita durante la durata dell'adozione, attraverso l'invio periodico di aggiornamenti online e offline.

+ 31%
LE DONAZIONI A
SOSTEGNO DELLE
ADOZIONI A DISTANZA

+ 50%
NUOVE ADOZIONI
ATTIVATE NEL 2018
(VS 2017)

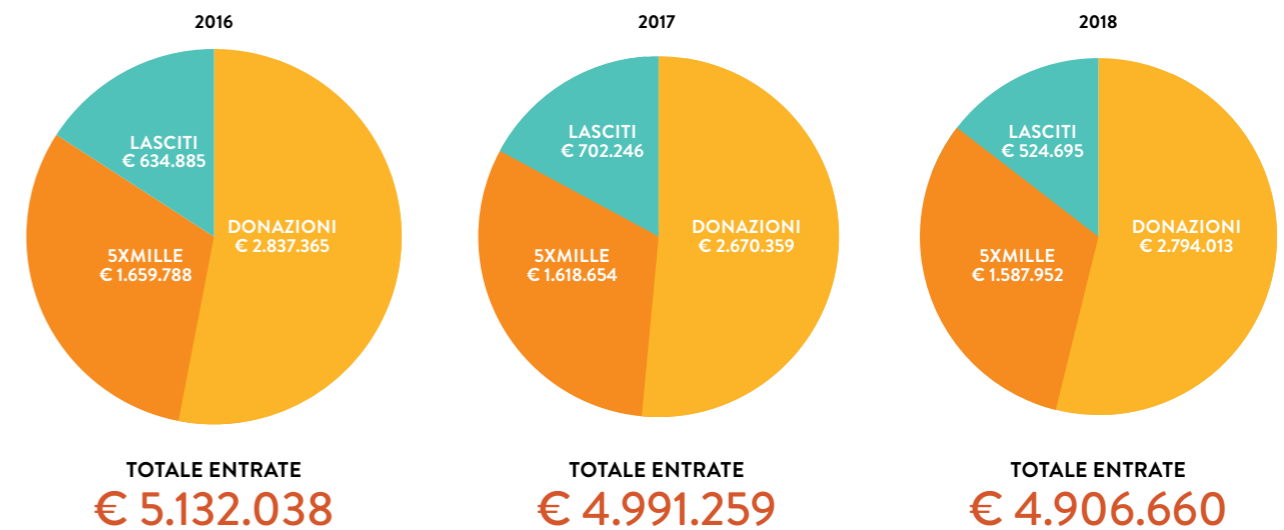
DIALOGO DIRETTO

Il dialogo diretto è il principale canale di acquisizione di donatori regolari che supportano progetti specifici con una donazione continuativa nel tempo e automatica nelle modalità. Una fonte di entrate certa, cosa sempre difficile per le Associazioni no profit, che ci consente di pianificare azioni e campagne a lungo termine. Nel 2018 abbiamo organizzato operazioni di dialogo diretto in diverse città italiane e presenziato ad alcuni eventi nazionali per far crescere il numero di questa tipologia di donatori. Ottimi i risultati raggiunti.

+ 51%
I DONATORI REGOLARI
ACQUISITI TRAMITE
DIALOGO DIRETTO

TOTALE DEI FONDI RACCOLTI NEL 2018

€ 4.906.660



LA RACCOLTA FONDI DELLE SEDI LOCALI LAV

TOTALE ENTRATE 2018:
€ 330.076

TOTALE USCITE 2018:
€ 265.581

LA RIVISTA LAV IMPRONTE

Nata negli anni '80, per far conoscere la crudeltà della vivisezione, dal 1992 ha preso il nome di "Impronte" mettendo in luce la volontà dell'Associazione di proteggere e difendere di tutti gli animali. La rivista, oggi in formato cartaceo e digitale, è inviata agli iscritti LAV: si tratta di un altro spazio di comunicazione importante, dove raccontiamo tutte le nostre iniziative e approfondiamo le più attuali. Su "Impronte" anche tante le storie di libertà, i risultati ottenuti nelle aule di Tribunale, l'impegno dei nostri preziosi volontari, la collaborazione virtuosa con alcune Istituzioni e molto altro ancora.

"Impronte" è anche una fonte di risorse importante: è il principale canale per l'adozione degli animali che salviamo, grazie alla quale possiamo prenderci cura di un numero sempre crescente di animali.

DONAZIONI CORPORATE

Le imprese profit sono sempre più attente a condividere i valori di quelle non profit: un trend in crescita costante, dettato da scelte strategiche di CSR aziendale ma anche da pressioni esterne, la forte sensibilizzazione dei clienti, e in generale dell'opinione pubblica, nei confronti di temi di interesse sociale. Nel 2018 una serie di imprese in linea con le nostre scelte etiche ha voluto sostenere le nostre cause anche economicamente.

/ LASCITI /

I lasciti sono una fonte consistente e preziosa di fondi per la nostra associazione. Nel 2018 con i proventi derivati dai lasciti abbiamo potuto fare molto: abbiamo ampliato gli spazi del Centro di recupero per animali di Semproniano e iniziato a prepararli per accogliere gli animali che dovranno trovare una nuova collocazione dalla prossima dismissione dei circhi.

Intensa, come sempre, l'attività di comunicazione: moltissimi gli incontri in diverse città italiane e gli eventi con i notai per raccontare nel modo più chiaro e diretto possibile funzionamento e modalità.

€ 524.695

IL TOTALE DEI PROVENTI DERIVATI DA LASCITI NEL 2018

I NOSTRI INCONTRI PER PARLARE DI LASCITI

Nel 2018 abbiamo organizzato 8 incontri per raccontare cosa significhi fare un lascito a favore degli animali a Modena, Treviso, Imperia, Cuneo, Milano, Varese, Ravenna, che hanno registrato circa 20 partecipanti ogni volta.

Si tratta di eventi molto importanti di confronto tra i nostri esperti dell'Ufficio Legale, i notai "amici" di LAV (che hanno prestato gratuitamente il loro tempo) e le persone interessate che vogliono sapere nei dettagli cosa significhi e cosa comporti fare un atto d'amore per sempre nei confronti degli animali.

In occasione degli incontri abbiamo distribuito un questionario per comprendere le scelte e gli interessi di chi si avvicina allo strumento del testamento a tutela degli animali.

UN ALTRO MODO PER SOSTENERE GLI ANIMALI PER SEMPRE: LE POLIZZE VITA PER LAV

Da 2 anni abbiamo introdotto un'altra modalità di donazione, la polizza vita in favore degli animali.

Anche chi sottoscrive una polizza vita con beneficiario LAV diventa nostro "socio per sempre" e, in questo modo, può tutelare gli animali che vivono in famiglia perché sarà LAV a continuare a occuparsi di loro in caso di eventi come il decesso o l'invalidità permanente.

/ COS'È UNA "POLIZZA VITA"? /

La "polizza Vita" è un contratto secondo il quale, a fronte del versamento di un premio, si può assicurare al beneficiario un pagamento in denaro da parte della compagnia di assicurazioni nel caso capiti l'evento assicurato. La sottoscrizione di una polizza sulla vita è una forma semplice e senza particolari vincoli per destinare una somma di denaro agli animali LAV che offre tanti vantaggi, tra cui la possibilità di detrarre i premi dal proprio reddito e di cambiare idea e scegliere un altro beneficiario in qualsiasi momento.



TESTIMONIANZE

/ ERNESTINA MATTIELLO
SOSTENITRICE LAV /

“ Per Diego era importantissimo fare qualcosa per aiutare i più deboli. Quando ho visto le nuove aree realizzate grazie al suo lascito mi sembrava di averlo vicino e, conoscendolo a fondo, ho provato un senso di immensa soddisfazione ”

Grazie al lascito di suo figlio abbiamo potuto costruire due nuove aree all'interno del Centro di Semproniano che ospiteranno animali salvati da abusi e maltrattamenti. Come vive il concretizzarsi di questo progetto?

Sicuramente sono felice, perché per Diego la protezione degli animali era una cosa di fondamentale importanza. Soprattutto quando rifletteva sul fatto che gli uomini si rivalgono su chi non ha la capacità di difendersi. Sui più deboli. Sugli animali, appunto. Per Diego era importantissimo fare qualcosa per aiutare i più deboli. Quando ho visto le nuove aree realizzate grazie al suo lascito mi sembrava di averlo vicino e, conoscendolo a fondo, ho provato un senso di immensa soddisfazione. Avrebbe voluto acquistare lui stesso un terreno per aiutare gli animali in difficoltà. Quindi sì, siamo andati nella giusta direzione!

"L'uomo non può vivere se non ci sono gli animali" è stato il messaggio che ha voluto comunicare ai giovani durante l'inaugurazione delle nuove aree del Centro. Secondo Lei, quali sono i valori che dovremmo trasmettere ai ragazzi di oggi perché possano crescere nel rispetto degli animali?

Io penso che i valori che oggi dovremmo trasmettere ai ragazzi siano la consapevolezza, la responsabilità, l'umiltà e la dolcezza. Sì perché se si è umili si può acquisire la consapevolezza che il mondo che ci circonda non ci appartiene, ma ci è donato perché ognuno se ne prenda cura. Siamo gli animali con il maggior tasso di intelligenza e possiamo usare la dolcezza e la responsabilità proprio per proteggere l'ambiente e gli animali. È solo rispettandoli che possiamo trovare il nostro equilibrio e sentirci sereni dentro. Praticando un diritto valido per tutti, animali compresi: la libertà di vivere. Gli animali non chiedono tanto, se non di essere amati e rispettati. Ma noi ce ne dimentichiamo troppo spesso.

Consiglierebbe ad altre persone di fare un lascito testamentario a LAV?

Sì, lo consiglierei, perché un lascito testamentario è una traccia di ciò che sei, di ciò che eri, e che permette di portare avanti i tuoi ideali e i tuoi valori. Con un lascito a LAV si possono raggiungere degli obiettivi importanti, che permettono la sopravvivenza di tanti animali, delle piante e, soprattutto, di quell'essere tenuto alla loro cura e protezione: l'uomo.



/ FOCUS: SEMPRONIANO 2018 /

IL TERZO ANNO AL CENTRO DI RECUPERO PER ANIMALI ESOTICI DI SEMPRONIANO (GROSSETO)

Semproniano, situato nel cuore della Maremma, è uno dei progetti più importanti di questi ultimi anni per LAV. È stato ampliato per accogliere gli animali esotici e selvatici che abbiamo salvato

e che salveremo ancora da situazioni di maltrattamento, detenzione illegale, traffico illegale e abbandoni.

È uno dei tre centri di recupero esistenti in Italia riconosciuti dal Ministero dell'Ambiente, progettato e curato ogni giorno nel rispetto dei più alti standard di benessere animale.



LE NOVITÀ DEL 2018: NUOVI SPAZI, NUOVI OSPITI

Quest'anno l'Associazione ha acquisito un nuovo terreno di 23 ettari, adiacente all'area già operativa del Centro, che sarà adibito ad accogliere i grandi erbivori provenienti dai circhi.

Oggi il terreno è abitato da bovini, cammelli, cavalli, capre e pecore, affidati a LAV dopo alcuni sequestri. Un altro grande spazio è già in fase di preparazione: quello da destinare ai grandi felini, sempre in previsione della futura dimissione degli animali dai circhi.

TUTTI I MACACHI STANNO BENE

Sono trascorsi ormai 3 anni dall'entrata al Centro di Semproniano dei macachi provenienti dai laboratori di Modena e 2 anni per quelli di Padova. Il loro comportamento continua a migliorare, le anomalie dovute alla detenzione in laboratorio sono scomparse grazie alle continue cure per ovviare al naturale invecchiamento e alle condizioni di vita diverse rispetto al Paese d'origine e al laboratorio. I miglioramenti comportamentali sono stati favoriti anche dall'allestimento di nuovi arricchimenti ambientali nei recinti per stimolare la curiosità, combattere la noia e favorire movimento e la socializzazione.

/ LA STORIA DI ROCKET /

Nel 2018 Semproniano ha accolto anche Rocket, una bertuccia del Marocco strappata alla mamma prematuramente e costretta ad affrontare un lungo viaggio in condizioni molto difficili per arrivare in casa di una persona che l'ha acquistata come animale da compagnia.

Il suo sequestro da parte delle Forze dell'Ordine rientra nel progetto "Born to Be Wild" per il recupero degli animali esotici che vede coinvolti insieme a LAV anche International Fund for Animal Welfare e l'Associazione olandese AAP.

La storia di Rocket ha un lieto fine: la giovane bertuccia è stata "adottata" da due macachi più adulti già ospiti del Centro.



INIZIATO IL PRIMO STUDIO SCIENTIFICO DI RIABILITAZIONE DEI MACACHI

Si tratta del primo caso in Italia e probabilmente in Europa. L'obiettivo di questa importante ricerca sul campo, che analizza le modifiche del comportamento dei macachi ospiti del Centro, è stilare un protocollo riabilitativo per i macachi usciti da un laboratorio biomedico che possa essere utile ad altri Centri di recupero.

Oggi i nostri esperti stanno adottando un insieme di accorgimenti per le due colonie di macachi ospiti a Semproniano che riguardano l'alimentazione, l'introduzione di arricchimenti ambientali, la predisposizione di un ambiente vario e molto altro ancora. Il frutto della ricerca si è concretizzato in due poster scientifici presentati il primo al Congresso Europeo di Primatologia di Strasburgo e il secondo al Congresso di Primatologia iberico. È attiva inoltre una proficua collaborazione con l'Università di Bologna per approfondire il concetto di stress su questi animali: non esistono studi che documentino in modo oggettivo l'incremento dello stress per le scimmie in laboratorio rispetto a quelle che vivono in condizioni di benessere.

IL CENTRO DI SEMPRONIANO DEVE CONTINUARE A CRESCERE

Le strutture come quella situata a Semproniano sono pochissime in Italia, anche se ci sono migliaia di animali oggetto di commercio, di maltrattamento, di confisca che devono trovare una sistemazione. La costruzione degli spazi, l'ampliamento del centro e la gestione degli animali sono molto costosi: tutto ciò che facciamo è possibile solo grazie alla generosità delle persone che effettuano donazioni, fanno testamento a favore della nostra Associazione, danno la preferenza a LAV nella destinazione del SXMILLE.

/ RISORSE E IMPIEGHI /

La destinazione delle risorse in LAV è articolata in tre macroaree: attività di missione, supporto generale alle attività e raccolta fondi. LAV ha scelto di adottare il criterio di rendicontazione delle Linee guida della ex Agenzia per il Terzo Settore in materia di Bilancio degli Enti no profit e delle Onlus. Questo per garantire la maggior trasparenza possibile

Le evidenze del bilancio consuntivo mostrano un saldo positivo della gestione. Nel 2018, grazie alla crescita dei contributi alle campagne, all'importo relativo al 5XMILLE e a un risultato molto positivo delle entrate da lasciti testamentari, il risultato della gestione si chiude con un saldo attivo pari a € 44.542

Anche nel 2018 i lasciti testamentari hanno rappresentato per LAV una voce di raccolta fondi rilevante, ancorché straordinaria, che ha consentito all'Associazione lo sviluppo di importanti azioni di missione.

Il 5XMILLE nel 2018 ha permesso di raccogliere

€ 1.587.952

a conferma della fiducia che le azioni realizzate dalla nostra Associazione incontrano tra i cittadini contribuenti. Il numero delle preferenze, 49.793, ha invece registrato una leggera flessione.

Il volume generale delle attività è rimasto sostanzialmente invariato: sono cresciuti gli impieghi in attività di missione e Istituzionali, con un impiego pari a

€ 2.605.845

Si registra una flessione degli impieghi e delle entrate da parte delle sedi locali.

La destinazione delle risorse è articolata in tre macro aree:

/ ATTIVITÀ DI MISSIONE

Rappresentano le campagne e le attività a tutela degli animali previste dal nostro Statuto.

/ SUPPORTO GENERALE ALLE ATTIVITÀ

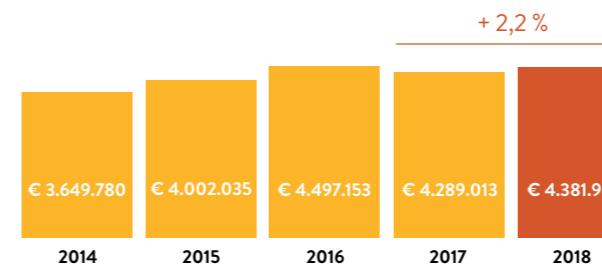
Costituiscono le risorse destinate al funzionamento dell'Organizzazione a supporto delle attività di missione e delle campagne.

/ RACCOLTA FONDI

Rappresentano le spese necessarie per far funzionare le attività di raccolta fondi.

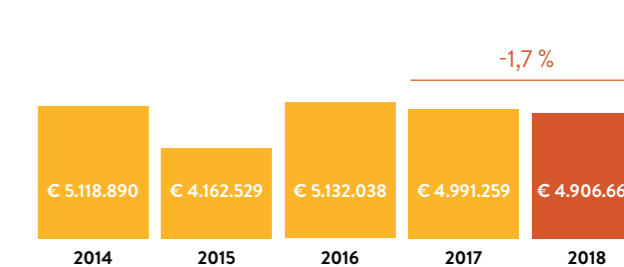
ANDAMENTO FONDI RACCOLTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

(ESCLUSI I LASCITI TESTAMENTARI)



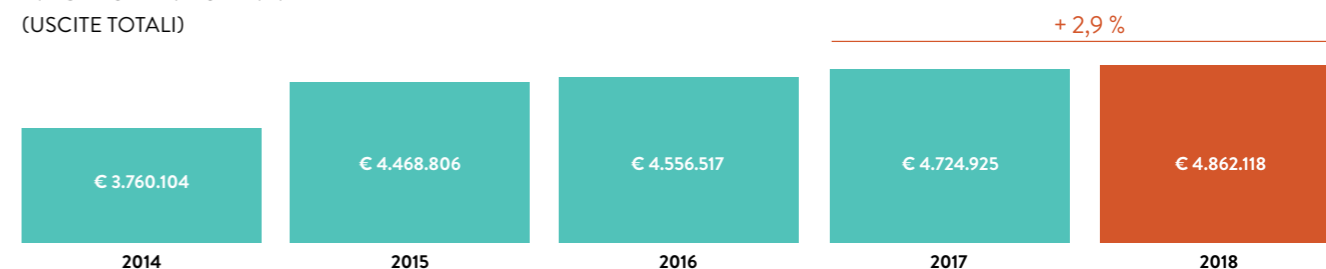
ANDAMENTO FONDI RACCOLTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

(ENTRATE TOTALI COMPRESI I LASCITI)

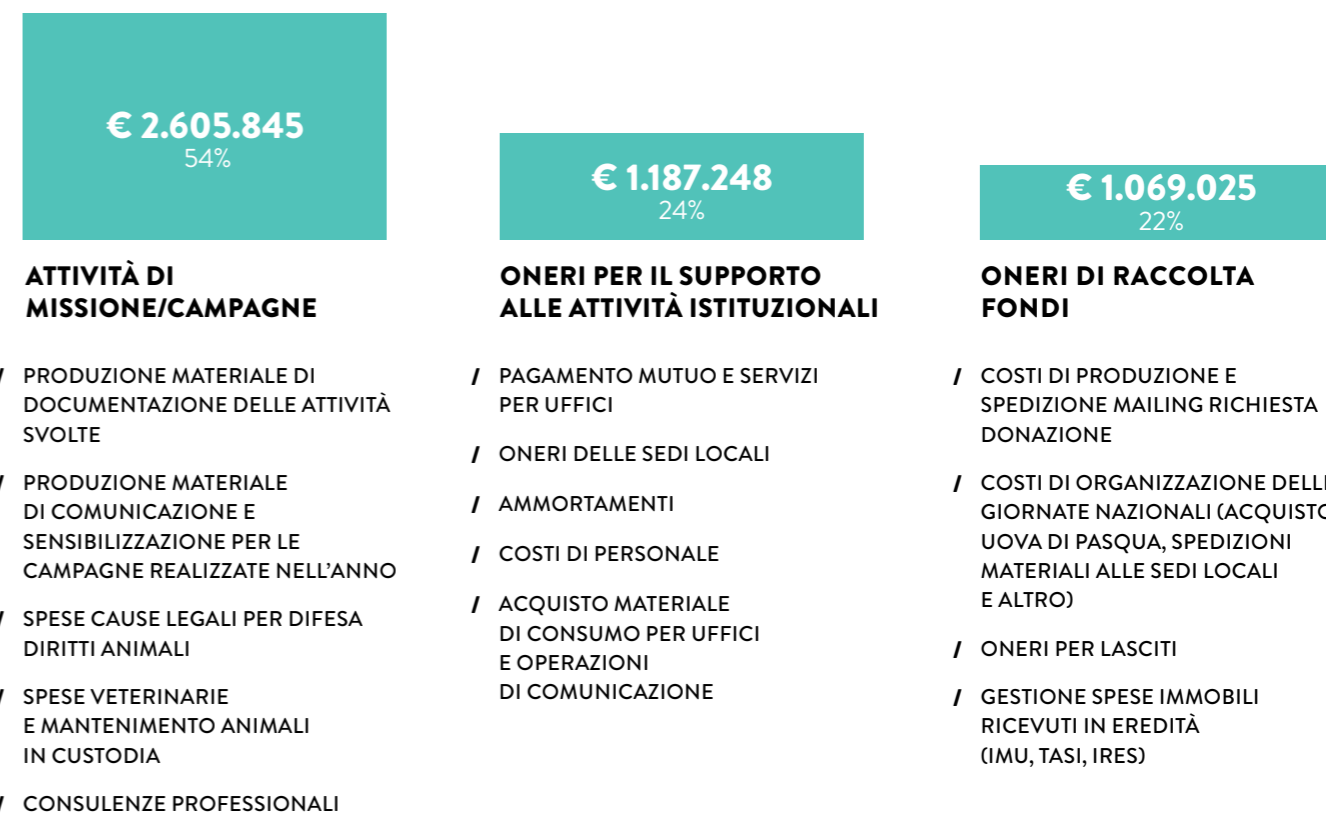


ANDAMENTO DELLE USCITE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

(USCITE TOTALI)



DESTINAZIONE DELLE RISORSE



RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2018

COSTI E ONERI TOTALI

	2018	2017
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA	2.605.845	2.650.339
1.1) PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI NELLE AREE TEMATICHE	1.880.223	1.797.183
MODA ANIMAL FREE	65.574	86.573
ZOOMAFIA	47.652	51.099
ANIMALI FAMILIARI	146.248	77.511
A SCUOLA CON LA LAV	74.612	81.564
RICERCA SENZA ANIMALI	91.552	141.044
ANIMALI SELVATICI	89.377	184.792
SCELTA VEGAN	72.250	59.056
ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI	70.372	56.028
EQUIDI	69.575	50.626
ANIMALI ESOTICI	260.212	257.387
RAPPORTI ISTITUZIONALI	124.184	58.564
RAPPORTI INTERNAZIONALI	98.032	69.586
GUARDIE LAV	17.408	376
ANIMALI SEQUESTRATI-CONFISCATI	66.329	212.938
AZIONI LEGALI	83.039	91.214
S.O.S. GREEN HILL	8.988	5.617
SEQUESTRO ANIMALI CANILE PARRELLI (CUSTODIA E SPESE VETERINARIE)	44.930	51.380
DELFINARI	15.919	13.077
CENTRO DI RECUPERO	37.155	34.598
INVESTIGAZIONI	36.372	32.513
MACACHI	58.822	119.673
TERREMOTO AMATRICE	10.473	61.967
EVENTI ISTITUZIONALI LAV	46.892	-
PROGETTO BORN TO BE WILD (BERTUCCE)	25.177	-
PROGETTI RANDAGISMO AL SUD (PALERMO-LAMPEDUSA)	219.079	-
1.2) PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (A SOCI E NON SOCI)	546.418	627.727
ACQUISTI	10.574	18.638
SERVIZI	363.328	399.850
GODIMENTO BENI DI TERZI	-	-
PERSONALE	172.516	209.239
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-	-
1.3) DA SEDI LOCALI	179.204	225.429
ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE SEDI LOCALI	179.204	225.429
2) ONERI DA RACCOLTA FONDI	1.069.025	846.895
ONERI EREDITÀ E LASCITI TESTAMENTARI	248.540	141.535
SPESE E ONERI CAMPAGNA 5X1000	84.960	94.562
ONERI GIORNATE NAZIONALI	150.736	166.872
SPESE PER ACQUISIZIONE/FIDELIZZAZIONE DONATORI E PERSONALE	530.385	393.331
ADOZIONI RACCOLTA FONDI	54.404	50.595
3) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	42.382	39.354
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE E POSTALI	26.672	19.004
COMMISSIONI CARTE DI CREDITO	191	4.222
INTERESSI PASSIVI SU MUTUO IPOTECARIO SEDE	13.102	13.987
ALTRI INTERESSI PASSIVI	207	416
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI SEDI LOCALI	2.210	1.725
4) ONERI STRAORDINARI	20.584	16.815
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	8.324	11.606
INSUSSISTENZE DI VOCI DELL'ATTIVO	-	-
MINUSVALENZE SU TITOLI	12.260	5.209
ALTRI ONERI STRAORDINARI, ABBUONI E ARROTONDAMENTI	-	-
ONERI STRAORDINARI SEDI LOCALI	-	-
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	1.047.639	1.095.210
ACQUISTI	3.753	5.205
SERVIZI	299.070	248.047
GODIMENTO BENI DI TERZI	30.404	26.239
PERSONALE	398.077	499.558
AMMORTAMENTI	187.464	193.985
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	44.704	32.127
ONERI DI SUPPORTO GENERALE SEDI LOCALI	84.167	90.049
RISULTATO GESTIONALE ANTE IMPOSTE	121.185	342.646
IMPOSTE (IRES/IRAP)	76.643	76.312
RISULTATO GESTIONALE NETTO	44.542	266.334

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2018

VALORE DELLE RISORSE TOTALI

	2018	2017
1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA	2.206.156	2.067.656
1.1) DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI NELLE AREE TEMATICHE	1.037.517	933.354
MODA ANIMAL FREE	38.207	9.860
ZOOMAFIA	185	95
ANIMALI FAMILIARI	56.370	7.641
A SCUOLA CON LA LAV	500	1.320
RICERCA SENZA ANIMALI	20.145	24.692
ANIMALI SELVATICI	16.838	67.141
SCELTA VEGAN	84	-
ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI	7.320	6.826
EQUIDI	100	11.834
ANIMALI ESOTICI	82.048	60.322
RAPPORTI ISTITUZIONALI	-	-
RAPPORTI INTERNAZIONALI	-	-
GUARDIE LAV	250	350
ANIMALI SEQUESTRATI-CONFISCATI	223.320	262.733
AZIONI LEGALI	68.153	67.421
S.O.S. GREEN HILL	900	961
SEQUESTRO ANIMALI CANILE PARRELLI (CUSTODIA E SPESE VETERINARIE)	175.329	168.271
DELFINARI	2.558	19.464
CENTRO DI RECUPERO	12.659	135.637
INVESTIGAZIONI	-	-
MACACHI	26.513	73.697
TERREMOTO AMATRICE	1.355	15.089
EVENTI ISTITUZIONALI LAV	-	-
PROGETTO BORN TO BE WILD (BERTUCCE)	19.613	-
PROGETTI RANDAGISMO AL SUD (PALERMO-LAMPEDUSA)	285.070	-
1.2) DA SOCI E NON SOCI	999.547	871.448
QUOTE ISCRIZIONI E RINNOVI	254.640	267.261
ISCRIZIONI	17.132	18.430
RINNOVI	237.508	248.831
CONTRIBUTI VARI	744.907	604.187
CONTRIBUTI VARI DEGLI ADERENTI	744.590	592.610
QUOTE CONTRIBUTI SEDI LOCALI	-	77
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	-	-
CONTRIBUTI DA IMPRESE	-	-
CONTRIBUTI DA ALTRI	317	11.500
1.3) DA SEDI LOCALI	142.353	205.228
ENTRATE DA ATTIVITÀ TIPICHE SEDI LOCALI	142.353	205.228
1.4) ALTRI PROVENTI	26.739	57.626
RIMBORSI COLLABORAZIONI E ALTRI	15.688	32.696
ALTRI PROVENTI TIPICI	11.051	24.930
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	2.447.387	2.672.102
EREDITÀ E LASCITI TESTAMENTARI	524.695	702.246
ENTRATE RACCOLTA 5X1000	1.587.952	1.618.654
ENTRATE GIORNATE NAZIONALI E RACCOLTA FONDI SEDI LOCALI	334.740	351.202
ELARGIZIONI, DONAZIONI E LIBERALITÀ	-	-
ADOZIONI RACCOLTA FONDI	-	-
3) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	24.030	39.578
INTERESSI ATTIVI SU C/C	9	8
INTERESSI ATTIVI E CEDOLE SU TITOLI	1.826	5.731
AFFITTI E RENDITE IMMOBILIARI	21.409	31.957
RIMBORSI DIVERSI	185	-
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI SEDI LOCALI	601	1.882
4) PROVENTI STRAORDINARI	229.087	211.923
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	172.786	47.888
INSUSSISTENZE DI VOCI DEL PASSIVO	-	-
PLUSVALENZA SU TITOLI	8.005	3.680
PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE IMMOBILI	48.296	160.355
PROVENTI STRAORDINARI SEDI LOCALI	-	-

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2018	2017
A) CREDITI VERSO SOCI O ASSOCIATI PER VERSAMENTI O QUOTE ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.019.381	3.994.483
I - IMMOBILIAZIONI IMMATERIALI	380.114	207.964
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	28.935	28.935
F.DO AMMORTAMENTO IMP.E AMPLIAMENTO	-23.266	-20.269
TOTALE COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	5.669	8.666
DIRITTI DI BREV.Industr. E UTILIZZ. OPERE D'INGEGNO	14.187	14.187
F.DO AMM.TO DIRITTI BREV. IND. E UTILIZZ. OP. ING.	-14.187	-14.187
TOTALE DIRITTI BREV. IND.E UTILIZZ. OP.INGEGNO	-	-
ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI E ONERI PLURIENNALI	568.573	381.547
FONDO AMMORTAMENTO ALTRE IMMOB. IMM.LI E ONERI PLURIENNALI	-194.128	-182.249
TOTALE ALTRE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	374.445	199.298
II - IMMOBILIAZIONI IMMATERIALI	3.597.486	3.744.738
TERRENI E FABBRICATI	4.247.792	4.259.210
FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	-769.500	-662.925
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	3.478.292	3.596.285
IMPIANTI E MACCHINARIO	-	-
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI	-	-
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	-	-
MOBILI E ARREDI	218.106	217.736
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	-184.295	-164.332
TOTALE MOBILI E ARREDI	33.811	53.404
MACCHINE UFFICIO	160.989	142.082
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO	-140.932	-132.502
TOTALE MACCHINE UFFICIO	20.057	9.580
ALTRI BENI (ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, ALTRI)	182.406	185.905
FONDO AMMORTAMENTO ALTRI BENI	-117.080	-100.436
TOTALE ALTRI BENI	65.326	85.469
III - IMMOBILIAZIONI FINANZIARIE	41.781	41.781
TITOLI, FONDI E SIMILI	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI	41.781	41.781
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.525.359	6.458.818
I - RIMANENZE	-	-
II - CREDITI	125.401	123.337
CREDITI V/TERZI E V/SEDI	87.856	87.959
CREDITI V/COMITATO LAV	87.856	87.959
CREDITI V/SEDI LOCALI	13.118	12.799
CREDITI V/SEDI LOCALI	13.118	12.799
CREDITI PER LASCITI TESTAMENTARI	-	-
CREDITI PER EREDITÀ E LASCITI	-	-
CREDITI DIVERSI	24.427	22.579
CREDITI V/ ISTITUTI CARTE DI CREDITO E PAYPAL	15.252	3.775
CREDITO V/ERARIO E V/ENTI PREVID. ASSIST.	4.821	13.869
ALTRI CREDITI DIVERSI	4.354	4.935
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	118.057	453.031
TITOLI AZIONARI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI	118.057	453.031
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.281.901	5.882.450
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	5.956.331	5.527.597
BANCHE C/C	5.844.124	5.351.418
C/C POSTALE	82.540	165.260
BANCHE C/ FINE ANNO E ALTRI DEPOSITI	29.667	10.919
DENARO E VALORI IN CASSA	3.925	617
CASSA CONTANTI	3.925	617
DISPONIBILITÀ LIQUIDE SEDI LOCALI	321.645	354.236
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	-	-
RATEI ATTIVI	-	-
RISCOINTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	10.544.740	10.453.301

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO	9.054.111	9.009.567
I - PATRIMONIO LIBERO	8.773.698	8.729.156
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO	8.729.156	8.462.822
DI CUI PATRIMONIO E RISULTATI PORTATI A NUOVO SEDI LOCALI	664.693	572.559
RISULTATO (AVANZO/DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO NAZIONALE	44.542	266.334
DI CUI RISULTATO (AVANZO) SEDI LOCALI	64.495	92.134
II - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	187.451	187.449
FONDO DI DOTAZIONE SPECIALE	187.445	187.445
RISERVA STRAORDINARIA E ARROT. EURO	6	4
III - PATRIMONIO VINCOLATO	92.962	92.962
ALTRE RISERVE	92.962	92.962
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	573.302	536.110
FONDO TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	573.302	536.110
D) DEBITI	862.502	846.888
DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI ISTITUTI	421.513	449.624
DEBITO PER MUTUO IPOTECARIO E V/BANCHE	421.513	449.624
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-
ACCONTI	-	-
DEBITI VERSO FORNITORI E PER FATTURE DA RICEVERE	291.923	247.045
DEBITI V/FORNITORI E PER FATT. DA RICEVERE	291.923	247.045
DEBITI V/DIPENDENTI E PERSONALE ASSIMILATO	2.412	2.412
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	2.412	2.412
COLLABORATORI COORD. A PROGETTO C/COMPENSI	-	-
ALTRI DEBITI DIVERSI	16.940	16.584
DEBITI V/SEDI LOCALI	4.262	4.262
ALTRI DEBITI DIVERSI	12.678	12.322
DEBITI TRIBUTARI	44.268	47.788
ERARIO C/RITENUTE FISCALI REDDITO IRPEF DIP. E CO.CO.PRO.	29.176	30.234
ERARIO C/RITENUTE LAV.AUTONOMI	9.439	16.965
DEBITI DIVERSI D'IMPOSTA	3.580	589
DEBITO TRIBUTARIO IMPOSTE IRES/IRAP	2.073	-
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUR. SOC.	85.446	83.435
INPS DIPENDENTI	63.242	61.943
INPS COLLABORATORI A PROGETTO	1.157	812
INAIL	1.592	1.011
ALTRI ONERI E FONDI PREVIDENZIALI	19.455	19.669
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	54.825	60.736
RATEI PASSIVI	54.825	60.736
RISCOINTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO	10.544.740	10.453.301
CONTI D'ORDINE	1.500.000	1.500.000
SISTEMA IMPROPRIO DEI BENI ALTRUI PRESSO DI NOI	-	-
SISTEMA IMPROPRIO DEGLI IMPEGNI	1.500.000	1.500.000
SISTEMA IMPROPRIO DEI RISCHI	-	-
RACCORDO TRA NORME CIVILI E FISCALI	-	-

/ RENDICONTO 5XMILLE 2016 /

Relazione descrittiva dell'impiego delle risorse e degli interventi realizzati da LAV



PREMESSA

La seguente relazione è stata redatta seguendo le "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5XMILLE dell'Irpef" e descrive gli interventi svolti da LAV per mezzo del 5XMILLE relativo al 2016. Il contributo è stato

ricevuto da LAV il 20 luglio 2018 e la rendicontazione è riferita alle spese effettuate dal 1° agosto al 31 dicembre 2018 e dal 1° gennaio al 30 aprile 2019. Di seguito verranno descritte le diverse aree d'intervento e i relativi prospetti con le quote impiegate per ogni anno.



1. LAV - COSTI ISTITUZIONALI

Da sempre LAV opera a livello Istituzionale con lo scopo di orientare le decisioni politiche a favore degli animali. Un lavoro costante di sensibilizzazione e di lobby che ha portato a risultati importanti, come alla firma di due Protocolli d'Intesa: il primo con la Protezione Civile per soccorrere anche gli animali in caso di calamità, e l'altro con l'Arma dei Carabinieri per migliorare gli interventi con gli animali e reprimere più efficacemente i reati a loro danno. Ma, da anni, la nostra Associazione fa anche parte di network internazionali, come Eurogroup For Animals - che conta una rete di 48 Associazioni tra gli Stati Membri - e la Fur Free Alliance: grazie ad azioni di lobby congiunte sulle Istituzioni Europee, il nostro impegno per migliorare le politiche che riguardano gli animali valica i confini nazionali. Non solo: ci impegniamo a supportare anche Associazioni a livello locale che, con il loro operato, svolgono attività di tutela degli animali. Grazie ai fondi raccolti con il 5XMILLE, nel 2018, inoltre, abbiamo anche sostenuto i costi delle attività di controllo del bilancio associativo svolte dall'Organo di Controllo.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 97.316.27
2019 > -



2. SPESE DI CURA, ASSISTENZA E RECUPERO DEGLI ANIMALI

Ci prendiamo cura di decine di animali salvati da abusi, maltrattamenti e abbandoni. Dopo la denuncia e il sequestro - attività che svolgiamo in collaborazione con le Procure e le Forze dell'Ordine - segue la presa in carico degli animali, di cui l'Associazione diventa custode giudiziario o proprietaria. Nel caso in cui gli animali, in particolare cani, abbiano subito degli abusi, offriamo loro un percorso di recupero comportamentale: il nostro obiettivo ultimo infatti è sempre quello di trovare agli animali una famiglia che possa accoglierli. Quando tuttavia si tratta di animali esotici nati o cresciuti in cattività, e che non possono evidentemente essere reinseriti in natura, siamo noi a prendercene cura per tutta la loro vita. Non salviamo infatti solo cani e gatti, ma anche animali esotici, selvatici e "da reddito". Questi ultimi sono ospitati presso il Centro di Recupero di Semproniano, in Toscana.

I cani e i gatti che mettiamo in salvo sono invece ospiti di strutture e rifugi di nostra fiducia. Ci facciamo carico delle spese veterinarie, di quelle per l'alimentazione e per l'assistenza fornita da personale altamente specializzato di tutti gli animali di cui ci prendiamo cura.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 107.098.08
2019 > € 64.860.19



3. AZIONI LEGALI CONTRO IL MALTRATTAMENTO DI ANIMALI

Siamo l'unica Associazione animalista italiana che ha al proprio interno un team di legali che opera direttamente per affermare i diritti degli animali nei Tribunali di tutto il Paese. Grazie al lavoro dell'Ufficio Legale nel 2018 abbiamo bloccato una Delibera della Giunta Regionale Lombarda che autorizzava la cattura di alcune specie di uccelli protette: un'azione legale che ha salvato la vita a quasi 500.000 animali. Per la prima volta in Italia abbiamo portato sul banco degli imputati il titolare e il medico veterinario di un delfinario, quello di Rimini, con l'accusa di maltrattamento e detenzione incompatibile di quattro delfini. Una battaglia che si è conclusa nel 2019 con la condanna degli imputati e il salvataggio degli animali. In media i nostri avvocati partecipano a 4 udienze alla settimana: solo nel 2018 hanno seguito 61 procedimenti penali, ottenendo 10 condanne per maltrattamenti, di cui 3 con confisca degli animali.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 104.404.01
2019 > € 32.563.66



4. CIRCHI DELFINARI E SPETTACOLI CON ANIMALI

Animali esotici costretti a vivere in cattività, nei circhi, negli

zoo o nei delfinari: ci battiamo per cambiare la vita di questi animali, proponendo la modifica di Leggi esistenti o l'approvazione di nuove a loro tutela, e sensibilizzando l'opinione pubblica sul rispetto delle loro esigenze naturali. È così che abbiamo ottenuto la prima Legge in Italia che prevede il "graduato superamento" dell'uso degli animali nei circhi: un risultato importante per la liberazione dei circa 2.000 animali ancora costretti a esibirsi negli spettacoli circensi. Con azioni di lobby e di sensibilizzazione continuiamo a impegnarci affinché questa Legge diventi quanto prima realtà. Il 2018 ci ha visti impegnati anche nella difesa dei delfini che venivano costretti a esibirsi nel delfinario di Rimini.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 37.076.92

2019 > € 59.477.12



5. RICERCA SENZA ANIMALI

L'Area Ricerca senza animali si impegna per liberare tutti gli

animali ancora costretti a subire l'orrore della vivisezione e a promuovere, con finanziamenti concreti, progetti di ricerca senza animali in Centri e Università italiane. Come quello sui biosensori cellulari 3D che abbiamo finanziato presso l'Università di Bologna. Dopo averli liberati, continuiamo a prenderci cura degli oltre 50 macachi che abbiamo salvato da due Centri di Ricerca a Modena e a Padova, e a convincere i Centri che ancora utilizzato primati a liberare gli animali. Abbiamo anche dato sostegno agli attivisti sotto accusa per aver occupato il tetto di Green Hill, l'allevamento di cani beagle destinati alla vivisezione, chiuso per sempre grazie a noi.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 23.656.34

2019 > € 15.778.44



6. A SCUOLA CON LAV

I giovani sono gli adulti di domani: per questo riteniamo di fondamentale importanza

affiancarli in un percorso di consapevolezza e di rispetto nei confronti di tutti animali. Ed è proprio per questo che nel 1999 abbiamo siglato con il Ministero dell'Istruzione un Protocollo d'Intesa, giunto nel 2017 al suo quinto rinnovo. Nel 2018, in occasione del progetto di prevenzione del randagismo a Palermo, abbiamo incontrato 40 classi di giovani studenti. Insieme a loro abbiamo parlato dell'importanza della sterilizzazione e del microchip, ma anche di soccorso e gestione dei cani liberi sul territorio. In totale lo scorso anno abbiamo incontrato più di 9.000 studenti nelle scuole di tutta Italia e distribuito più di 12.000 copie della nostra rivista "Piccole Impronte". Sono stati più di 1.000 gli insegnanti che si sono iscritti al nostro sito Piccoleimpronte.it e più di 400 quelli che hanno scaricato i nostri materiali didattici.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 23.057.73

2019 > € 22.215.62



7. INVESTIGAZIONI

Le attività d'investigazione sono fondamentali per supportare le nostre campagne e azioni legali.

Un lavoro delicato e complesso, basato sulla raccolta di documentazione video-fotografica, che ha lo scopo di portare alla luce le gravi condizioni in cui vivono gli animali negli allevamenti. Nel 2018 abbiamo prodotto materiale investigativo a supporto della campagna internazionale #ENDTHECAGEAGE - sostenuta da 100 associazioni in 24 paesi UE - per la fine dell'utilizzo delle gabbie negli allevamenti europei. Ma abbiamo anche realizzato un'inchiesta sulla produzione di prosciutti destinati anche ai Consorzi DOP che evidenziato la drammatica realtà delle condizioni dei suini negli allevamenti e che ha riscosso un successo mediatico senza precedenti: più di 70 testate, anche internazionali, hanno veicolato la nostra inchiesta. Le nostre investigazioni e la pubblicazione dell'analisi della Commissione Europea hanno portato alla redazione, da parte del Ministro della Salute, di un piano per intensificare i controlli e la repressione delle situazioni di illegalità.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 11.012.99

2019 > € 12.688.80



8. CAMPAGNE, MANIFESTAZIONI, EVENTI

Per ottenere un cambiamento culturale nel rapporto con gli

animali, informare e sensibilizzare il maggior numero di persone è di fondamentale importanza. Con l'avvento del digitale poi, i social network sono diventati strumenti imprescindibili per diffondere le nostre campagne e attività in difesa degli animali. Ma il nostro impegno per promuovere stili di vita rispettosi di tutti gli animali va oltre il web: nel 2018 abbiamo infatti partecipato a numerosi eventi di portata nazionale come "Fa' la cosa giusta" a Milano, il "Salone Internazionale del Libro" di Torino e il Lucca Comics. E abbiamo anche organizzato diversi eventi dedicati alla promozione dei lasciti testamentari a favore degli animali: durante gli incontri - che realizziamo sempre avvalendoci della competenza e del supporto di un notaio - diamo ai nostri sostenitori informazioni pratiche sui lasciti testamentari e li sensibilizziamo sull'importanza di questo gesto.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 141.845.05

2019 > € 76.491.18



9. RACCOLTA FONDI

Se possiamo coprire i costi delle attività che svolgiamo ogni giorno in difesa degli animali e garantire il

sostentamento dell'Associazione è grazie all'attività dell'Ufficio di Raccolta Fondi. Sviluppiamo strumenti di contatto con soci e donatori, in modo che questi possano essere sempre aggiornati sulle nostre attività, e chiediamo loro sostegno per supportare i nostri progetti e campagne. Restiamo in contatto con loro attraverso comunicazioni cartacee (mailing) e telefoniche (telemarketing): due strumenti che continuano a rivelarsi particolarmente efficaci nella fidelizzazione e nel donor development dei nostri sostenitori. Tra la seconda metà del 2018 e l'inizio del 2019 abbiamo portato avanti il programma di Dialogo Diretto - realizzato da un'agenzia specializzata in questa attività - per informare e sensibilizzare un sempre maggior numero di persone sulle nostre campagne e per acquisire nuovi donatori regolari. Un'attività che fornisce all'Associazione un sostegno stabile e continuativo, e che offre la possibilità di poter pianificare in modo più preciso i nostri progetti a favore degli animali.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 220.967.19

2019 > € 40.343.90



10. RIVISTA "IMPRONTE" - HOUSE ORGAN DELL'ASSOCIAZIONE

I soci e i donatori sono la linfa

vitale della nostra Associazione: per questo li teniamo costantemente aggiornati sulle nostre campagne e attività attraverso "Impronte", il nostro periodico. Stampato e distribuito in oltre 20 mila copie, è uno strumento di informazione sulle attività che portiamo avanti in difesa degli animali. Ma su "Impronte" diffondiamo anche gli appelli di adozione degli animali che abbiamo salvato. La rivista ci permette anche di coinvolgere i nostri sostenitori sulla vita dell'Associazione: per questo li invitiamo regolarmente a partecipare ai nostri Congressi nazionali e alle Assemblee nelle città dove sono presenti sedi territoriali LAV.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 71.045.63

2019 > € 50.992.92



11. PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Nel 2018 è continuato il percorso di riorganizzazione interna e della governance dell'Associazione:

un lavoro di rinnovamento iniziato nel 2015 e di cui possiamo già vedere i primi risultati. Per quanto riguarda il modello di governance, è stato introdotto il principio di separazione dei poteri: politico/di controllo e gestionale. Il processo di riorganizzazione interna si è concentrato invece sulla definizione di un modello di competenze e di valori organizzativi; a tal fine abbiamo organizzato degli incontri con lo staff e con ospiti esterni, ma anche momenti di formazione ad hoc. È continuato anche il processo di rafforzamento del legame con il territorio e gli attivisti delle sedi locali, il cuore pulsante della nostra Associazione.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 66.625.49

2019 > € 37.867.67



12. ANIMALI FAMILIARI

In Italia prendersi cura degli animali non è facile: l'IVA sulle prestazioni veterinarie, farmaci e

cibo per animali infatti è al 22%, come per i beni di lusso. Per questo nel 2018, con la campagna #IPIÙTASSATI, abbiamo chiesto a Governo e Parlamento una defiscalizzazione su cibo e cure per animali e una maggiore possibilità di detrazione fiscale delle spese veterinarie dalla dichiarazione dei redditi. Sempre nel 2018 abbiamo realizzato il primo Banco Farmaceutico veterinario, grazie al quale abbiamo raccolto 2.600 farmaci che abbiamo destinato a canili e gattili, rifugi per animali e a persone bisognose. La campagna #CURIAMOLITUTTI ci ha visti presenti 147 tra farmacie e parafarmacie, 96 strutture veterinarie, 38 esercizi commerciali e in 84 piazze d'Italia.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 30.685.18

2019 > € 38.059.96



13. CAMPAGNA MALTRATTAMENTI LEGGE 189

Il maltrattamento di animali è diventato un reato perseguibile

penalmente con la Legge 189, approvata nel 2004. Grazie a questa Legge - ottenuta dopo anni di campagne e mobilitazioni da parte della nostra Associazione - in questi anni abbiamo potuto denunciare e difendere in Tribunale centinaia di animali. A tanti anni dalla sua approvazione questa Legge, che tanto ci ha permesso di fare per gli animali, va migliorata e chiarita in alcuni punti. Ed è così che nel 2018 abbiamo iniziato a lavorare alla campagna #CHIMALTRATTAPAGA, che abbiamo lanciato in occasione delle Giornate Nazionali 2019, con la quale abbiamo chiesto a Governo e Parlamento una Legge più severa ed efficace contro chi maltratta gli animali.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 59.221.35

2019 > € 68.060.97



14. MANUTENZIONE BENI E SERVIZI

Per portare avanti le nostre campagne in difesa degli animali

ci avvaliamo di diversi strumenti, in particolare informatici, e quindi anche di servizi di assistenza per la loro manutenzione.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 22.587.51

2019 > -



15. UFFICIO STAMPA E SITO WEB

Se non raccontassimo le nostre iniziative in modo ampio ed

efficace e se non denunciassimo le tante situazioni di maltrattamento e abusi di cui veniamo a conoscenza, non potremmo diffondere una cultura di rispetto nei confronti degli animali e incidere davvero sul cambiamento culturale che vogliamo ottenere. Per questo l'Ufficio Stampa LAV, grazie a contatti consolidati in tanti anni di attività, dà voce alle iniziative e campagne dell'Associazione sui media locali, nazionali e anche internazionali. Grazie alla rassegna stampa quotidiana misuriamo la nostra rilevanza mediatica on e offline: sono più 6000 gli articoli su stampa e web con citazione LAV nel 2018 e più di 100 le interviste realizzate a nostri rappresentanti. Inoltre, l'ufficio stampa si occupa di aggiornare quotidianamente il sito web con notizie di qualità che, anno dopo anno, hanno consolidato la nostra credibilità e autorevolezza.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 31.682.97

2019 > € 20.269.57



/ COSA PUOI FARE TU /

- / **Fare una donazione libera:** è facile e veloce, anche online su www.lav.it
- / **Destinare il tuo 5XMILLE a LAV:** non ti costa nulla e basta solo che tu scriva il nostro **codice fiscale 80426840585** sulla tua dichiarazione dei redditi apponendo la tua firma.
- / **Diventare Socio** e partecipare alla vita dell'Associazione.
- / **Diventare Volontario:** abbiamo sempre bisogno di persone che rispettino gli animali e vogliano difenderli con noi.
- / **Adottare un cane o un gatto:** una scelta seria, che ci aiuta a dare una nuova famiglia ad animali innocenti. E in questo non ti lasceremo mai solo.
- / **Fare o regalare un'adozione a distanza:** sono diverse le modalità di adozione che rappresentano dai contributi alle spese per il mantenimento ai pasti degli animali a noi affidati: adozioneadistanza.lav.it
- / **Fare testamento per gli animali:** un modo straordinario per dimostrare tutto il tuo amore per i tuoi animali e aiutarne tanti altri.
- / **Segnalare casi di maltrattamento o reati a danno degli animali:** è la soluzione più efficace per fermare le crudeltà che purtroppo accadono ogni giorno e colpiscono animali indifesi.
- / **Condividere** con amici e familiari le notizie, le immagini, i video che vedi sul nostro sito oppure **sui nostri social**.
- / **Cambia menu:** uno stile di vita vegan è il modo giusto per vivere nel pieno rispetto degli animali, dell'ambiente, per proteggere la tua salute.



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

SEDE NAZIONALE Viale Regina Margherita, 177 – 00198 Roma
TEL 06 446.13.25 | **FAX** 06 446.13.26
EMAIL info@lav.it | **C.F.** 80426840585

PER TUTTI LAV È

- / Ente Morale (D.M. Interno 19. 5. 98) e Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
- / Riconosciuta Associazione che persegue finalità di tutela degli interessi lesi da reati contro gli animali (Decreto 2/09 EN.AS. - D.M.Salute 2.11.06 - Legge 189/04)
- / Riconosciuta Associazione di protezione ambientale con Decreto Ministeriale 15.2.2007 (Legge 349/86)
- / Dal 1995 componente della Commissione Nazionale Allevamenti e Macelli del Ministero della Salute (Legge 623/85)
- / Dal 1999 firmataria di un Protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione allo scopo di "promuovere la diffusione e l'approfondimento dei temi dell'educazione al rispetto di tutti gli esseri viventi nelle scuole di ogni ordine e grado"
- / Dal 2007 Ente abilitato al rilascio di crediti ECM (Educazione Continua in Medicina) presso il Ministero della Salute

PROGETTO GRAFICO Liligutt Studio (www.liligutt.com)
CORREZIONE BOZZE ED EDITING Lucia Moretti





LAV.IT

VIALE REGINA MARGHERITA 177 - 00198 ROMA
TEL 06 446.13.25 | FAX 06 446.13.26
EMAIL INFO@LAV.IT | C.F. 80426840585

> facebook.com/LAVonlus

> twitter.com/lavonlus

> youtube.com/videolav

> instagram.com/lav_italia